



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE **(D.U.P.)**

PERIODO 2025 – 2027

Allegato A)

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE AL DUP

SEZIONE STRATEGICA

Linee programmatiche dell'amministrazione per il periodo 2020 – 2025

Obiettivi strategici di mandato per Missione

Quadro condizioni interne

- Situazione e tendenze demografiche
- Condizioni e prospettive socio – economiche del territorio dell'Ente
- Territorio

Quadro delle condizioni esterne

- Lo scenario macroeconomico internazionale
 - L'economia italiana
- Il contesto provinciale

Indirizzi di bilancio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza

- Evoluzione della situazione finanziaria ed economico – patrimoniale dell'Ente
- Analisi risorse correnti
- Analisi spese correnti
- Situazione patrimoniale
- Linee guida per la predisposizione del Programma Opere Pubbliche 2025 – 2027
- Risorse disponibili per il triennio 2025 – 2027
- Programma Opere Pubbliche per il triennio 2025 – 2027
- Indebitamento
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- Indirizzi generali agli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate
 - o Organismi partecipati dal Comune
 - o Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati
 - o La recente normativa in materia di organismi partecipati
- Risorse umane
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica
 - o Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente
- Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

- Analisi delle risorse
- Elenco programmi per missioni

Parte seconda

- Indirizzi agli organismi partecipati
- Programma triennale opere pubbliche
- Piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
- Programmazione del fabbisogno di personale

INTRODUZIONE AL DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n° 118/2011 e ss.mm.

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte con decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118 e successive modifiche ed integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) quale guida strategica e operativa degli enti locali.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL).

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; Il DUP rappresenta, quindi, il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e, quindi, nel P.E.G. e nel PIAO, in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva dei fatti e degli atti amministrativi.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso; di conseguenza, tutte le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP, quindi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro, con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto nell'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel P.E.G. e nel PIAO, in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate **Sezione Strategica (SeS)** e **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo ovvero sino al 2025, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

La Sezione Operativa invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento. La sezione operativa ha un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le "Condizioni esterne" partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale.

Si prosegue poi, con l'analisi delle "Condizioni interne", dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Struttura e livello, di primo e di secondo grado, ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

Quale strumento principe della programmazione strategica ed operativa, il DUP ha le seguenti funzioni fondamentali:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- consente di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;
- unifica e coordina le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

Con il DUP si vuole:

- delineare in un'unica direzione la visione e l'operatività dell'ente locale, evitando discontinuità tra fase programmatica e fase gestionale;
- fornire un quadro generale entro cui collocare altri strumenti di programmazione quali il bilancio, il Piano esecutivo di gestione (PEG), il Piano di Miglioramento, il Piano delle opere pubbliche, il Piano di valorizzazione del Patrimonio, le azioni in materia di personale;
- raccordare in via definitiva il mandato politico e l'operatività gestionale.

Rispetto alla Relazione previsionale e programmatica, il DUP:

- valorizza il ruolo del Consiglio comunale chiamato a pronunciarsi in termini di indirizzo e controllo politico;
- raggruppa in un unico documento tutto ciò che riguarda la programmazione dell'ente;
- consente al Consiglio di delineare una puntuale azione di verifica a rendicontazione delle azioni amministrative e gestionali;
- consente ai cittadini di leggere il collegamento tra azione di governo e scelte operative nei vari programmi di intervento.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il Consiglio, quindi, riceve ed esamina il DUP presentato a luglio dall'organo esecutivo (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la successiva deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è invece eventuale, può infatti non essere presentata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

Considerato che nel momento di elaborazione dello schema del DUP, che la Giunta comunale presenterà al Consiglio entro il 31 luglio, lo scenario normativo, sia a livello nazionale che provinciale, non è ben delineato e quindi non è in grado di dettare le condizioni informative minime per definire il quadro finanziario pluriennale complessivo dell'Ente per il triennio 2025-2027, il Documento Unico di Programmazione, sotto il profilo contabile, si limiterà all'esposizione dei dati finanziari della gestione ordinaria mentre con particolare riferimento alla spesa di investimento è riproposta la programmazione tendenzialmente già inserita nella previsione attuale degli esercizi 2025 e 2026, rinviando alla nota di aggiornamento, da presentare entro novembre, le previsioni definitive del triennio 2025-2027.

Il legislatore non ha previsto la predisposizione del DUP secondo uno schema definito, ma ha dato delle indicazioni finalizzate alla relativa redazione, fissando i seguenti indirizzi generali:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno pertanto definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Dovranno essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) gestione del patrimonio;
- g) reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni, valutando la relativa evoluzione nel tempo rispetto all'incidenza sulla spesa corrente. Con l'entrata in vigore del correttivo sull'armonizzazione contenuto nel decreto del Ministero Economia e Finanza del 25.07.2023 nel DUP non sarà più inserita la programmazione annuale e triennale del personale che sarà inserita nel PIAO, nel Dup resterà solo la definizione delle risorse necessarie relative al personale.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

LINEE PROGRAMMATICHE AMMINISTRAZIONE Periodo 2020-2025



DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO 2020 - 2025

Il 2025 sarà l'anno delle elezioni del Sindaco, la proposta di bilancio garantisce continuità ai progetti e servizi del mandato amministrativo in scadenza ed andrà rivista alla luce delle strategie della nuova consiliatura.

UN PERCORSO CHE CONTINUA

Oggi il nostro progetto si rinnova nella continuità della presente amministrazione, per proseguire un percorso già iniziato che si arricchisce di nuovi stimoli e nuove persone pronte a mettersi in gioco con il territorio e per il territorio. Il faro del nostro impegno sarà la sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, rendendo la comunità autentica protagonista del proprio destino.

VICINI ALLE PERSONE

La nostra attenzione si focalizzerà nel mettere al centro dell'azione di governo le persone e le loro esigenze quotidiane.

In tal senso, preservare l'identità delle frazioni, esaltandone peculiarità e caratteristiche, è premessa essenziale per creare quel contesto socio-ambientale in cui il cittadino possa sentirsi al centro di un progetto sociale intergenerazionale. Si potenzieranno e svilupperanno quindi delle reti di servizi per dare risposte alle diverse necessità della famiglia, dei giovani e degli anziani.

Quale Comune che ha ottenuto il marchio “Family in Trentino”, ci impegniamo a riconoscere la famiglia come soggetto sociale e ad orientare le scelte per promuoverne il benessere in tutte le fasce d’età attraverso il coinvolgimento delle risorse presenti sul territorio.

L’Amministrazione deve essere vicina al mondo della scuola nelle forme e nelle modalità che le sue competenze in materia di politiche educative scolastiche permettono, ed essere di supporto ai rapporti con la Provincia. Si impegnerà ad attivarsi nella ideazione, progettazione, nello sviluppo e gestione di piani, programmi e progetti con partner locali ed esterni.

Interventi previsti

- Ristrutturazione “Casa comunale San Martino”
- Realizzazione parcheggio/giardino Siror
- Arredo urbano Tonadico
- Arredo urbano Fiera
- Arredo urbano Transacqua
- Realizzazione nuova sede asilo nido

ECONOMIA, TURISMO E LAVORO

Lo sviluppo economico del territorio deve partire da un più ampio coinvolgimento degli operatori locali e dei cittadini nella pianificazione strategica a lungo termine e nello sviluppo locale, con approccio bottom-up, ovvero dal basso verso l’alto. Questo avverrà creando iniziative di ascolto e maggiore partecipazione pubblica a tutto il processo decisionale, facendo sentire la cittadinanza parte attiva del progetto comune, così indirizzando l’attività amministrativa verso una visione più condivisa e vicina ai bisogni del territorio.

L’amministrazione dovrà continuare a sostenere le opportunità di lavoro legate al turismo e all’accoglienza con formazione continua. Accanto alla tradizionale attività legata al turismo invernale, vanno indubbiamente promosse ed incentivate iniziative e attività outdoor sul territorio durante tutto l’anno per rispondere ai nuovi stili di vivere la montagna, consapevoli che la sostenibilità in tutte le sue forme, le infrastrutture e una mobilità verde unitamente ad una comunità viva e aperta all’innovazione siano imprescindibili valori guida alla base della nostra visione di turismo e progresso del territorio.

L’Amministrazione, in collaborazione con l’Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, intende promuovere un percorso strategico atto a mettere in campo iniziative a vario livello tese a indirizzare il turismo verso pratiche più sostenibili ed ambientalmente compatibili.

Per porre le basi verso un turismo sostenibile intende aderire all’associazione “Alpine Pearls”, un’associazione di località e destinazioni turistiche delle Alpi, che vuole promuovere un turismo ecocompatibile e sostenibile, con focus sulla mobilità dolce ecocompatibile, attraverso un network che ha lo scopo di condividere esperienze e proposte sul tema dando garanzia ai cittadini e ai turisti sul rispetto di una serie di criteri di sostenibilità prefissati.

Altra iniziativa che intende portare avanti è l’organizzazione dei Campionati del Mondo di Mountain Bike 2026 – Marathon in collaborazione con Trentino Marketing ed altri partner privati.

In questo contesto, accanto all’attenzione all’importante settore turistico, l’amministrazione ha un’ottima opportunità di valorizzare il patrimonio immobiliare a disposizione del Comune, realizzando e sviluppando dei piccoli “incubatori aziendali”. Puntare dunque sulle tecnologie digitali per costruire innovazione sociale diventa una grande risorsa, partecipando anche come territorio pilota a progetti sperimentali in collaborazione con Università e i centri di ricerca.

Questa piccola rivoluzione digitale sarà indubbiamente d’aiuto all’inserimento nel mondo del lavoro dei nostri ragazzi, valorizzando talenti locali e attirandone di nuovi, grazie alle numerose opportunità

di avvicinamento che le nuove tecnologie offrono, accorciando virtualmente la distanza della nostra valle al resto del mondo.

Pensare in modo nuovo al lavoro significa anche valorizzare e sostenere le piccole realtà produttive e di servizi che si sono formate in questi anni e promuovere in modo più efficace la filiera dei saperi, come ad esempio realtà virtuose del territorio che già muovono i loro passi in questa direzione, quali ACSM.

L'amministrazione intende consolidare gemellaggi già istituzionalizzati e promuovere nuovi patti di collaborazione con altre istituzioni per suggellare affinità ambientali, politiche green e valorizzazioni turistiche/ambientali.

Interventi previsti

- Realizzazione spazi co-working
- Campionati del Mondo MTB 2026 – Marathon
- Nuovi gemellaggi

IL NOSTRO TERRITORIO

Ambiente

A livello locale, è necessario rilanciare tutte le potenzialità dell'idea Green Way Primiero, che sarà in grado di creare una sinergia fra proposta turistica e politica intesa come sviluppo sostenibile del turismo, rafforzando dialoghi con i vari soggetti territoriali.

Questa idea di un territorio verde si aggancia al percorso già iniziato che punta ad eliminare totalmente la dipendenza da fonti non rinnovabili, stimolando una transizione completa verso un'economia verde.

L'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino, indiscussa risorsa territoriale per la tutela e la salvaguardia del nostro ambiente, dovrà svolgere la propria funzione nel rispetto delle indicazioni legislative che hanno portato alla sua nascita.

Andrà ricercata una più spiccata sinergia programmatica ed autorizzativa con gli enti territoriali amministrativi di riferimento, soprattutto con il Comune di Primiero San Martino di Castrozza che ha al suo interno ben il 64% del territorio dell'area protetta.

Interventi previsti

- Collegamento via Castelpietra/Novaia
- Realizzazione percorso via delle Fonti/parco Enrica
- Ampliamento parco Enrica
- Collegamento ciclopedonale Tonadico/Val Canali
- Realizzazione percorso escursionistico San Martino /Calaita
- Realizzazione attraversamento con percorso escursionistico "Val del Diaol"
- Rete ciclabile fra i centri abitati
- Efficientamento energetico strutture pubbliche
- Trasferimento alla Comunità di Primiero per progetto "Reti elettriche"
- Lavori riqualificazione parco Colbricon a San Martino

Agricoltura, Allevamento e Foreste

I nostri allevatori e agricoltori sono fondamentali nella cura del territorio e nella definizione del nostro paesaggio montano, ed è imprescindibile dunque puntare su un potenziamento delle strutture e delle infrastrutture dedicate a queste categorie economiche.

E' essenziale sviluppare una più stretta sinergia tra comparto agricolo e turismo, attraverso l'affiancamento delle rispettive aziende, in un'ottica soprattutto qualitativa e non quantitativa.

Il recupero e l'adeguamento delle malghe comunali diventa strategico nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del comparto agricolo e turistico.

Risulta infatti fondamentale studiare soluzioni che contribuiscano al sostentamento del settore economico indipendentemente dalle iniziative di sostegno provinciale.

E' necessario completare gli interventi di recupero del legname schiantato dalla tempesta Vaia continuando il percorso di infrastrutturazione forestale già intrapreso.

Si rende quindi necessario il rilancio di interventi di recupero ambientale interrotti a causa della tempesta Vaia. Sono di primaria importanza anche le iniziative di riqualificazione delle fasce incolte ai margini dei paesi.

Interventi previsti

- Intervento straordinario malga Pala
- Intervento straordinaria malga Venegiotà
- Intervento straordinaria malga Fossetta con rifacimento acquedotto
- Intervento recupero malga Scanaiol con strada d'accesso
- Realizzazione sale latte malga Doch e Vallazza
- Strada malga Pala
- Elettrificazione malga Doch
- Intervento straordinario malga Doch con sistemazione adiacenza – lago Calaita
- Realizzazione bagni malga Venegia
- Lavori sistemazione strada Fossetta
- Manutenzione malga Crel
- Riqualificazione infrastrutturale delle aree limitrofe al lago Calaita

Urbanistica, Mobilità ed edilizia

Particolare attenzione dovrà essere posta al nuovo PRG, un piano innovativo, lungimirante ed attento al territorio, che si basi non sul consumo ulteriore di suolo ma su una attenta riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. L'opportunità permetterà anche di riprogettare integralmente viabilità veicolare, ciclabile, pedonale e spazi pubblici anche seguendo i concetti del Masterplan recentemente approvato, utilizzando come guida i valori di sostenibilità ed attenzione al territorio già insiti nel nostro patrimonio.

Nell'ottica di una mobilità verde e vicina al cittadino ci si dovrà concentrare sulla creazione di una rete di vie ciclopedonali ben integrate tra i paesi, capaci di unire gli attrattori, e competitiva rispetto alla mobilità veicolare.

Interventi previsti

- Rifacimento ponte Val di Roda/Civertaghe
- Realizzazione nuovo PRG
- Variante accesso centro Transacqua
- Sistemazione garage interrato Tonadico
- Riqualificazione viale parco Clarofonte/Tre Ponti
- Riqualificazione strade pedonali Cortisi e Campagna a Transacqua
- Completamento circonvallazione Transacqua
- Realizzazione marciapiede via Castelpietra
- Marciapiede via Roma tratto Siror/Tonadico
- Efficientamento illuminazione pubblica Transacqua
- Realizzazione marciapiede ed illuminazione Prà delle Nasse

- Sistemazione strada Novaia
- Rifacimento pavimentazione strada Domadoi – Valtegnarich – Stiozze
- Realizzazione nuovo marciapiede via Passo Rolle – via Laghetto
- Riqualificazione marciapiede Nolesca
- Asfaltatura strade Val Canali
- Sistemazione parcheggio in loc. Solanze (Val Canali)
- Rifacimento via delle Miniere
- Realizzazione sentiero Fossi/Scamorzi
- Riqualificazione parcheggio San Marco con realizzazione precario
- Realizzazione percorso via Caltena
- Realizzazione marciapiede Passo Cereda
- Lavori manutenzione pavimentazioni in porfido centri abitati
- Lavori riqualificazione svincolo SS347 – Val Canali
- Lavori sistemazione pavimentazione in viale Montegrappa
- Intervento messa in sicurezza strade forestali Bedolè e Pian dei Ciari

Opere pubbliche

La prossima amministrazione si ritroverà ad affrontare importanti sfide in termini di opere pubbliche di importante valore per tutto il territorio. Sul piano della viabilità è importante menzionare i due grandi progetti di circonvallazione per Fiera di Primiero e San Martino di Castrozza, che puntano a liberare il centro dal traffico veicolare per fornire respiro ai nuclei abitati e favorire la vivibilità. Contestualmente va ricordata anche la rilevanza della principale via di accesso alla valle, ovvero lo Schener e tutti gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza, a partire dal già avviato tunnel tra la strettoia “Pasa” e il rivo in prossimità del ponte Oltra.

Interventi previsti

- Acquisto e completamento nuovo magazzino comunale
- Lavori di riqualificazione casa comunale San Martino di Castrozza
- Acquisto terreni parco Enrica
- Ristrutturazione malga Frattazza
- Opera presa acquedotto Valmesta
- Revamping stazione pompaggio Val Venegia
- Riqualificazione acquedotto San Martino
- Riqualificazione acquedotti fondo Valle
- Sostituzione contatori acqua installati sulle utenze

Collegamento San Martino Rolle

Risulta fondamentale sostenere lo sforzo intrapreso in questi ultimi anni che ha accompagnato le opere fissate nel protocollo d'intesa San Martino Rolle: l'obiettivo che non dobbiamo perdere di vista deve essere il completamento del progetto di collegamento impiantistico tra San Martino e Rolle, a valenza sia invernale che estiva, opera cruciale per lo sviluppo non solo turistico dell'alta valle ma anche di tutto il territorio, anche come importante strumento di mobilità alternativa integrata.

Nel contesto del progetto di cui sopra, si continuerà il percorso di riqualificazione dell'area Passo Rolle, in stretta collaborazione con tutti i soggetti presenti sull'area.

Interventi previsti

- Realizzazione ski center Prà delle Nasse

VIVERE LA COMUNITÀ: SPORT, CULTURA

Vivere la comunità significa vivere in un territorio in cui le persone si incontrano, collaborano, hanno passioni comuni, si dedicano al sostegno reciproco. Il nostro mondo associativo e del volontariato è un grande patrimonio da tutelare e da sostenere.

Da sempre crediamo nell'importanza della cultura e dello sport quale motore della crescita e del progresso non soltanto economico ma anche soprattutto sociale ed aggregativo.

Spazi culturali e zone destinate alla pratica sportiva costituiscono luoghi di crescita preziosi per ogni comunità e per questo di importanza strategica. E' necessario lo sviluppo di spazi e infrastrutture adeguate che potranno diventare ancor più elementi indispensabili per il benessere personale di ciascuno.

Il rilevante patrimonio storico-artistico presente rende, assieme a quello ambientale, il nostro territorio unico e prezioso. Per questo sarà importante continuare a sviluppare il progetto "piccoli musei a Primiero", per realizzare un modello capace di fare sistema programmando in rete, in cui il settore socio-economico del territorio potrà trovare spazi e motivazioni di sviluppo e confronto.

Siamo consci che il volontariato sia una preziosa risorsa che va' incentivata e sostenuta, consapevoli che iniziative, eventi e appuntamenti culturali e sportivi ormai consolidati e cruciali per il territorio fanno affidamento su volontari e sulle numerose associazioni del territorio.

Interventi previsti

- Realizzazione pump track San Martino
- Completamento Villa Caneva
- Restauro casa Piazza
- Sistemazione casa Alchini
- Copertura pista del ghiaccio loc. Fossi
- Efficientamento energetico struttura sportiva Fossi
- Acquisto torre arrampicata
- Valorizzazione campagna Siror/Tonadico
- Completamento spogliatoio campo sportivo Tonadico
- Riqualificazione energetica campo sportivo Tonadico
- Rifacimento manto sintetico campo sportivo intercomunale Imer
- Accesso e riqualificazione "Castel Pietra"
- Adeguamento bagni e spogliatoi polivalente San Martino
- Realizzazione pista da fondo e biathlon a San Martino di Castrozza
- Riqualificazione zona sportiva via Fuganti a Tonadico
- Realizzazione cinerari cimiteri Siror e Transacqua
- Lavori sistemazione Castel Pietra
- Adeguamento Auditorium Intercomunale
- Riqualificazione scuole elementari/asilo San Martino di Castrozza
- Ristrutturazione vecchio tabià a Siror
- Ristrutturazione p.ed. 949/1 CC Transacqua a scopi sociali
- Interventi sistemazione strutture annesse a Palazzo delle Miniere
- Intervento rifacimento Bar Sport – Fiera
- Rifacimento ponti laghetto Plank
- Completamento giardino Negrelli

UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

L'obiettivo sarà quello della semplificazione burocratica e di favorire il potenziamento di buone pratiche di innovazione che usa la tecnologia come mezzo per migliorare i servizi e la qualità della vita in generale, sia dal punto di vista infrastrutturale che tecnologico.

Ciò consentirà di favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini a tutto il processo decisionale, facendo sentire la cittadinanza parte attiva del progetto comune, così indirizzando l'attività amministrativa verso una visione più condivisa e vicina ai bisogni del territorio.

VERSO IL FUTURO

La visione e le idee descritte nascono dal profondo amore per il nostro territorio e dall'entusiasmo di vederlo crescere, valorizzando le sue peculiarità e il suo ambiente unico.

La prossima amministrazione sarà chiamata con grande senso di responsabilità a programmare ed eseguire con la massima attenzione questa serie di azioni ed investimenti sul territorio, con una visione che va ben oltre all'orizzonte della legislatura.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO PER MISSIONE

Di seguito sono descritti gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende realizzare durante tutto il periodo di mandato amministrativo 2020/2025, in coerenza con le Linee programmatiche esposte al Consiglio Comunale nella seduta del 12.10.2020.

Gli obiettivi strategici sono inseriti in questa parte del documento raggruppati per missioni, così come definite nella nuova struttura del bilancio ai sensi de D. Lgs. 118/2011.

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Il cittadino al primo posto	<i>Il cittadino al centro</i>	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
2	Il Comune al servizio del cittadino	<i>La macchina pubblica</i>	Proseguire nel processo di sburocratizzazione e agevolare la conoscenza delle procedure e degli iter amministrativi.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
3	Il Comune al servizio del cittadino	<i>La macchina pubblica</i>	Predisporre percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche, e creare spazi di interazione online con cittadini e imprese. Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
4	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Il cittadino al centro dell'attività</i>	Creare forme di coinvolgimento, di partecipazione all'attività degli organi istituzionali, d'informazione e di trasparenza.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
5	Il comune luogo sicuro	<i>Legalità, trasparenza, efficienza,</i>	Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI

		<i>anticorruzione</i>				
6	Il comune luogo sicuro	<i>Legalità, trasparenza efficienza, anticorruzione</i>	Utilizzo delle piattaforme digitali nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
7	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Partecipate e gestioni associate</i>	Comunicare agli organismi partecipati gli indirizzi programmatici Comunali per ottimizzare l'efficienza nei servizi e garantire le economie.	I cittadini e le forme associative	2020/2025	SI
8	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Partecipate e gestioni associate</i>	Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Primiero San Martino di Castrozza	I cittadini, G.A. P.	2020/2025	SI
9	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Partecipate e gestioni associate</i>	Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire economie	I cittadini, G.A. P.	2020/2025	SI
10	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Tributi e tassazione</i>	Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva, nel contenimento del prelievo, ma a garanzia livello essenziale per i servizi, con particolare attenzione alle categorie di cittadini più deboli. Lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
11	Comune coordinato ed innovativo	<i>Patrimonio</i>	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione dei luoghi pubblici e degli edifici comunali.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
12	Comune coordinato ed innovativo	<i>Patrimonio</i>	Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative per la loro valorizzazione attraverso l'utilizzo di terzi. Diversificazione delle destinazioni d'uso in relazione alle previsioni urbanistiche ed alle esigenze del territorio.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
13	Comune coordinato ed innovativo	<i>Patrimonio</i>	Verifica della conformità degli edifici pubblici ai contenuti del D.Lgs. 81/2008.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
14	Comune coordinato ed innovativo	<i>Efficienza energetica</i>	Interventi di miglioramento dell'efficientamento energetico degli stabili con il rinnovo impiantistico, la sicurezza	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI

			antincendio ed il rinnovo funzionale.			
15	Comune coordinato ed innovativo	<i>Efficienza energetica</i>	Interventi per l'installazione d'impianti green per la produzione di energia elettrica sugli stabili comunali.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
16	Un paese che apprende e si rinnova	<i>Digitalizzazione del Comune</i>	Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione	I cittadini	2020/2025	SI
17	Un paese che apprende e si rinnova	<i>Digitalizzazione del Comune</i>	Prosecuzione e sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione Digitale.	I cittadini, Enti pubblici e privati	2020/2025	SI
18	Personale quale risorsa	<i>Gestione risorse umane</i>	Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione.	Personale dipendente	2020/2025	SI
19	Personale quale risorsa	<i>Gestione risorse umane</i>	Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.	I cittadini	2020/2025	SI
20	Personale quale risorsa	<i>Gestione risorse umane</i>	Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici mantenendo comunque l'equilibrio fra tutti i servizi	I cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Vivere in una società ordinata	<i>Sicurezza, vigilanza e legalità</i>	Sviluppare un concetto di sicurezza che parta dalla cura e alla tutela della salvaguardia dell'incolumità fisica personale o dei nostri beni, all'attenzione per l'intero universo in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla "sicurezza in senso culturale". Gestione in Associazione dei servizi di vigilanza e collaborazione con tutte le forze dell'ordine. Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale.	I cittadini che abitano o che frequentano Primiero San Martino di Castrozza	2020/2025	SI

			Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.			
2	Vivere in una società ordinata	<i>Sicurezza, vigilanza e legalità</i>	Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale. Migliorare la performance di efficacia ed efficienza.	I cittadini che abitano o che frequentano Primiero San Martino di Castrozza	2020/2025	SI

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Istruzione e formazione grande investimento per la comunità futura	<i>Scuole comunali e di ambito</i>	Politiche scolastiche finalizzate a realizzare percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico ai nuclei in difficoltà, edifici sicuri. La Scuola è il vero "ascensore sociale" anche a partire dagli spazi per l'attività didattica. La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità. Consolidamento esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa. Scuola come centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento.	Cittadini minori frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie e scuole dell'obbligo, frequentanti i servizi scolastici, associazioni e Enti	2020/2025	SI

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Cultura che genera comunità	<i>Associazioni smo e cittadini</i>	Politiche culturali orientate alla crescita della comunità e alla costruzione del futuro. Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale. Sviluppo di un'economia della cultura. Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse.	Cittadini, Associazioni Enti, Scuole	2020/2025	SI

2	Cultura che genera comunità	<i>Paese delle cultura</i>	Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise	Cittadini, Associazioni Enti, Scuole	2020/2025	SI
3	Cultura che genera comunità	<i>Paese delle cultura</i>	Valorizzazione dei "Piccoli musei": progetto che promuove nuovi servizi dedicati alla comunità, alle associazioni locali e al turista, valorizzando il patrimonio culturale e il territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.	Cittadini, Associazioni Enti, Scuole	2020/2025	SI
4	Cultura che genera comunità	<i>Luoghi di cultura</i>	Valorizzazione e sviluppo del ruolo del sistema bibliotecario	Cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Pratica sportiva come valenza educativa e promozione della salute	<i>Società e gruppi sportivi, cittadini</i>	Politiche sportive orientate alla crescita della pratica sportiva fra i giovani e come costume radicato nella vita quotidiana dei cittadini. Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport. Migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo. Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive.	Bambini, ragazzi, adulti, anziani, diversamente abili, Associazioni e Gruppi sportivi del territorio.	2020/2025	SI

MISSIONE 7 – Turismo

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Il Comune che accoglie	Cittadini italiani e stranieri	Migliorare la capacità di accogliere i turisti mettendo in sinergia tutte le forze economiche e di volontariato. Promozione servizi turistici ed interazione con le piattaforme internazionali di marketing. Valorizzare la vocazione turistica del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali.	Turisti	2020/2025	SI

			Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse naturali del territorio.			
--	--	--	---	--	--	--

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Territorio e urbanistica	<i>Dal P.U. le opportunità per il Comune di riqualificazione e conservazione e dell'esistente e di grandi e importanti trasformazioni</i>	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e realizzazione intervento nelle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative da prevedere nel nuovo piano urbanistico. Miglioramento della qualità, del decoro urbano e ambientale. Revisione del Piano Regolatore Generale.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Ambiente: casa comune	<i>Il territorio</i>	Valorizzare tutte le attività al fine di custodire un sano e armonico ambiente in cui vivere, e preservare l'ambiente naturale per migliorare la qualità della vita dei cittadini.	I cittadini	2020/2025	SI
2	Comune verde	<i>Verde urbano</i>	Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi.	I cittadini	2020/2025	SI
3	Comune verde	<i>Rifiuti ed economia circolare del recupero</i>	Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili. Attuare azioni per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da abbandono di rifiuti.	I cittadini	2020/2025	SI
4	Comune verde	<i>Utilizzo dell'acqua</i>	Miglioramento della rete idrica comunale per eliminare le perdite del sistema acquedottistico. Sensibilizzare la cittadinanza per un corretto utilizzo della risorsa idrica promuovendo l'installazione di contatori di	I cittadini	2020/2025	SI

			nuova generazione per un rilevamento informatico dei consumi.			
4	Comune verde	<i>Il bosco: una risorsa</i>	Interventi per il recupero del legname ammalorato dall'attacco dei parassiti e rimboschimento delle aree colpite da Vaia.	I cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Intermodalità degli spostamenti	<i>Spostarsi in modo sostenibile</i>	Sviluppare un Sistema di mobilità sostenibile che privilegia il rapporto cittadino ambiente naturale urbano. Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino. Migliorare, proteggere ed incentivare la mobilità pedonale e ciclabile. Promuovere la fruibilità in sicurezza ed il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale. Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso una modalità di spostamento più sostenibile.	I cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 11 - Soccorso civile

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Cittadini sicuri	<i>Sicurezza dei cittadini</i>	Sostegno alle forme di associazionismo che elevano la qualità di intervento alla popolazione in caso di eventi calamitosi. Sostegno e valorizzazione attività di volontariato operanti all'interno della protezione civile del territorio comunale.	I cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
----	-------------------	-----------------	----------------------	-----------------	---------------------	----------------------------

1	Famiglia al centro della comunità	<i>Servizi alla persona e alla famiglia</i>	Interventi finalizzati a sostenere le persone e la famiglia, quale minimo nucleo di base con particolare attenzione alle condizioni di disagio. Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale. Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido. Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia ed ai nidi dell'infanzia attraverso lo sviluppo di servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica.	Persone, famiglie e associazioni ed enti del territorio	2020/2025	SI
---	-----------------------------------	---	---	---	-----------	----

MISSIONE 14 –Sviluppo economico e competitività

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Supporto al contesto economico	<i>Sviluppo economico</i>	Sostenere il sistema economico ed imprenditoriale. Promuovere, agevolare e qualificare l'offerta commerciale nelle varie frazioni	Le imprese	2020/2025	SI

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

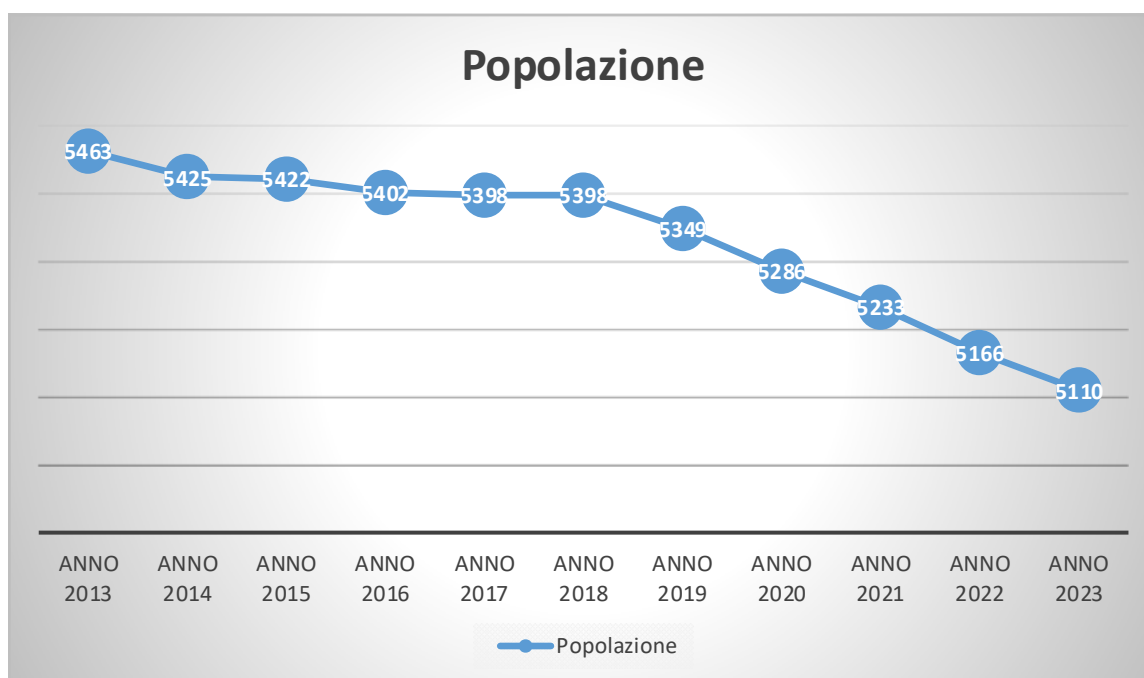
Situazione e tendenze demografiche

Il comune e l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza che indicano una costante diminuzione della popolazione nell'ultimo quinquennio con un invecchiamento della stessa, in linea con l'andamento provinciale e nazionale.

Andamento demografico

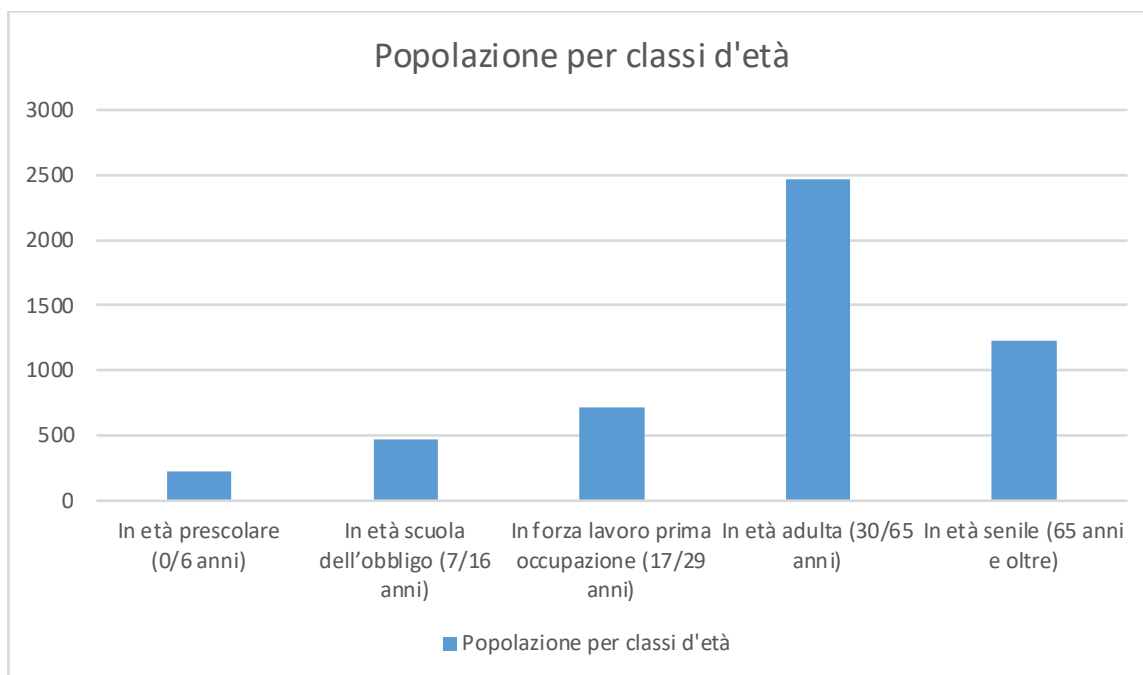
Anno	MOVIMENTO NATURALE			MOVIMENTO MIGRATORIO				
	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo Sociale	Residenti al 31.12	Saldo
2013	61	45	16	190	168	22	5463	
2014	44	54	-10	171	199	-28	5425	-38
2015	36	61	-25	206	184	22	5422	-3
2016	27	55	-28	136	128	8	5402	-20
2017	43	52	-9	148	143	5	5398	-4
2018	36	57	-21	154	133	21	5398	0
2019	36	66	-30	113	132	-19	5349	-49
2020	30	78	-48	122	137	-15	5286	-63
2021	35	68	-33	134	154	-20	5233	-53
2022	35	66	-31	138	174	-36	5166	-67
2023	22	58	-36	151	171	-20	5110	-56



Composizione della popolazione per classi di età

Popolazione al 31.12.2023	5110	100
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	224	4,38

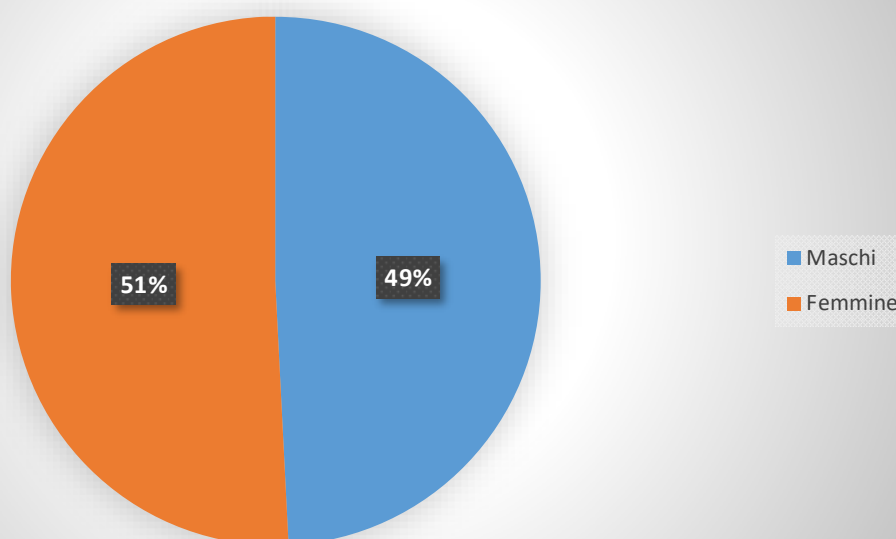
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	470	9,20
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	716	14,01
In età adulta (30/65 anni)	2468	48,30
In età senile (66 anni e oltre)	1232	24,11



Composizione della popolazione per sesso

Anno	Famiglie	Maschi	Femmine	Totale
2023	2398	2530	2580	5110

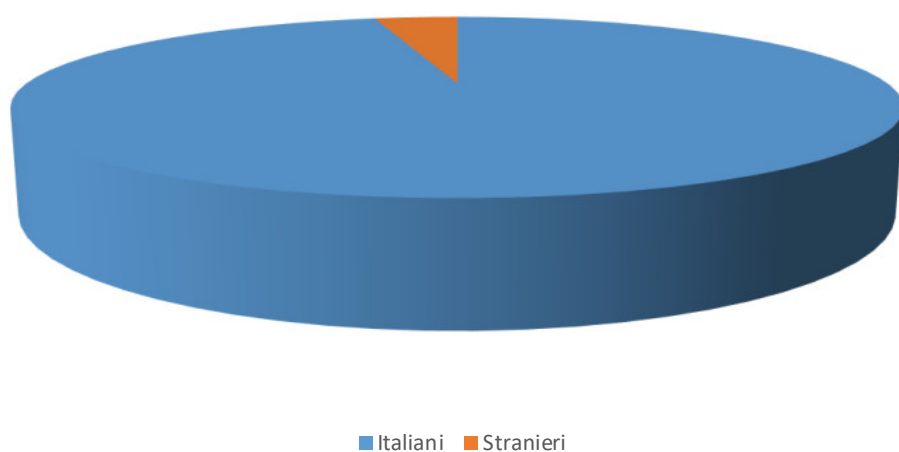
Composizione popolazione



Composizione della popolazione per nazionalità

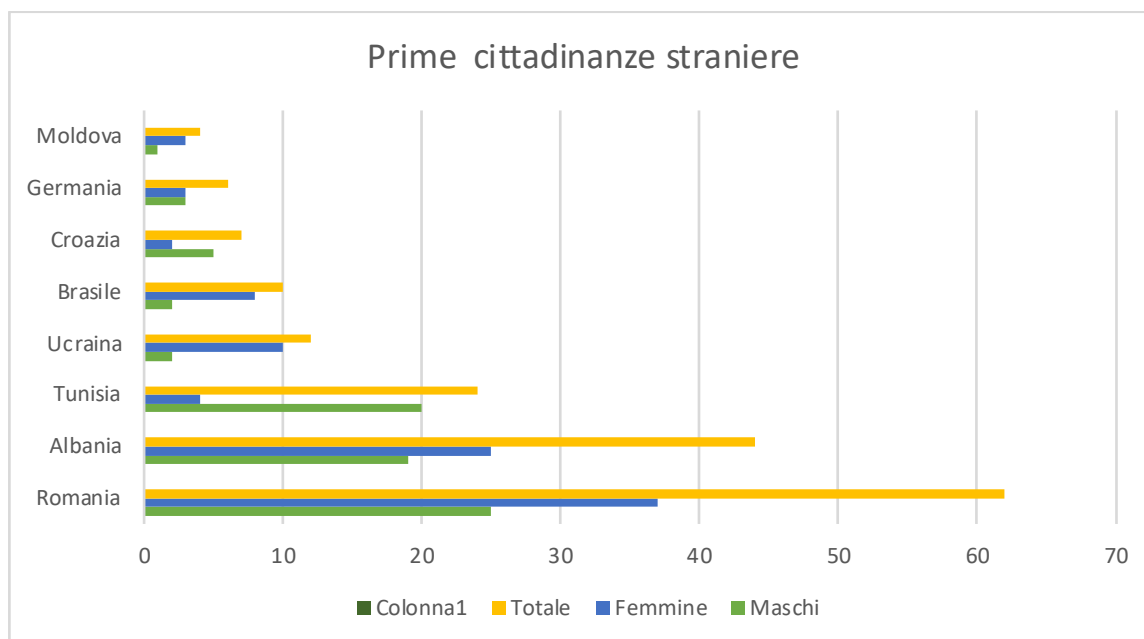
Anno	Residenti	Italiani	Stranieri	% Stranieri
2023	5110	4911	199	3,89%

Popolazione



Nazionalità presenti

Nazione	Maschi	Femmine	Totale
Albania	19	25	44
Bangladesh	0	1	1
Bosnia – Erzegovina	0	1	1
Brasile	2	8	10
Colombia	0	1	1
Croazia	5	2	7
Cuba	1	0	1
Etiopia	0	1	1
Finlandia	0	1	1
Francia	0	2	2
Germania	3	3	6
Macedonia	2	0	2
Marocco	0	3	3
Moldova	1	3	4
Pakistan	1	0	1
Perù	1	0	1
Polonia	0	3	3
Regno Unito	0	1	1
Repubblica Cinese	0	1	1
Romania	25	37	62
Serbia	0	2	2
Slovacchia	0	1	1
Svizzera	1	0	1
Spagna	2	0	2
Sri Lanka	1	0	1
Tanzania	0	1	1
Thailandia	0	1	1
Tunisia	20	4	24
Ucraina	2	10	12
Venezuela	0	1	1
Totale	86	113	199



Istruzione

L'istruzione oggi ha un compito non da poco: trasmettere non solo la conoscenza (intesa quale assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento), ma fornire abilità (capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi) e competenze (capacità di usare conoscenze, personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio) che consentano al soggetto ed alla società in genere di svilupparsi personalmente e/o professionalmente. Abilità e competenze che vengono riconosciute dalle molte certificazioni presenti nel mondo scolastico e del lavoro, in una sorta di conferma del detto *"non si smette mai di imparare"*.

La società (insieme di individui, comunità), il livello socio-culturale ed economico di una comunità presenta indissolubili legami interdependenti con la scolarizzazione e con il livello di istruzione. Ciò in quanto la funzione dell'istruzione non si limita all'insegnamento, ma si estende alla socializzazione, al controllo sociale, alla selezione ed alla posizione che il soggetto raggiunge nella società.

È innegabile che elevati livello di istruzione e scolarizzazione producano "capitale umano" strategico consentendo di ampliare i posti di lavoro qualificati, posti che a loro volta richiedono qualificazioni sempre più alte, aumentando la produttività lavorativa che richiede così un aumento di persone qualificate.

Nel territorio comunale sono presenti scuole di grado ed indirizzi diversi nelle quale convergono alunni e studenti da tutti i Comuni del Primiero ed anche dai limitrofi Comuni di Sovramonte e Lamon.

Asilo nido

Il primo passo istruttivo/educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale.

Nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza è attivo un asilo nido gestito dalla Comunità di Primiero tramite cooperativa di servizi, è inoltre attivo un servizio di tagesmutter.

Nel corso dell'anno 2022 lo Stato, sui fondi PNRR, ha assegnato un contributo per la costruzione di un nuovo asilo presso lo stabile che era adibito a scuola materna, sito nella frazione di Siror. I lavori di realizzazione del nuovo asilo nido sono stati appaltati ed in fase di realizzazione. Il nuovo asilo nido andrà a sostituire quello attuale presso la scuola materna di Tonadico ed avrà una capienza maggiore rispetto a quello esistente, per soddisfare le numerose richieste delle famiglie.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente e riparametrata agli indicatori ICEF mentre per l'accesso al servizio di tagesmutter il Comune interviene, direttamente con l'associazione che gestisce il servizio, con l'abbattimento delle tariffe sempre in base agli indicatori ICEF.

I posti nelle varie strutture risultano essere sufficienti rispetto alle richieste della popolazione.

Scuola	Bambini
Fraz. Tonadico	30

Scuola infanzia

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio comunale le scuole operanti dell'infanzia sono quattro, tutte equiparate.

Trattandosi di un servizio non comunale la gestione del servizio compete alla Federazione provinciale Scuole materne. Per le scuole dell'infanzia equiparate il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione nel caso delle scuole di S.Martino e Transacqua mentre per le scuole di Pieve e Tonadico gli stabili sono messi a disposizione dalle Parrocchie di Fiera e di Tonadico che provvedono anche alla loro manutenzione.

Scuola	Bambini – anno scolastico 2024/2025
Fraz. Pieve	31
Fraz. S.Martino di Castrozza	11
Fraz. Tonadico	40
Fraz. Transacqua	35

Scuola primaria

A Primiero San Martino di Castrozza è operativo l'Istituto comprensivo di Primiero che nel Comune gestisce due scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado. Con riferimento a tali istituti il comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze.

Il Comune, tramite organizzazioni di volontariato, ha attivato un servizio di "nonni vigili" che interviene per agevolare il passaggio degli alunni nelle strade limitrofe alle scuole.

Scuola	Alunni
Scuola primaria "B. Zanetel" – Fraz. S.Martino	11
Scuola primaria "Card. J. Bernardin" – Fraz. Tonadico	136

Scuola secondaria

La scuola secondaria è stata temporaneamente spostata presso le scuole elementari di Imer e di Mezzano in quanto lo stabile di Fiera di Primiero è stato demolito ed è già stato costruito il nuovo stabile che dovrebbe essere utilizzabile da gennaio 2025. A conclusione dei lavori, che sono seguiti dalla Comunità di Primiero, la scuola sarà riportata nella sede originaria.

Scuola	Alunni
Scuola secondaria "L. Negrelli" – Fraz. Fiera di Primiero	171

Scuola superiore

Sul territorio comunale sono operativi un istituto superiore con tre indirizzi formativi ed una scuola professionali con due indirizzi formativi.

E' presente inoltre, nell'ex stabile comunale di Transacqua, messo a disposizione gratuitamente dal Comune che sostiene le spese di manutenzione straordinaria, la Scuola Musicale di Primiero.

Scuola	Indirizzo	Alunni
Istituto superiore – Fraz. Transacqua	Istituto tecnico per il settore economico	86
	Istituto tecnico per il settore tecnologico	56
	Liceo scientifico	86

Scuola	Indirizzo	Alunni
Centro formazione professionale ENAIP – Fraz. Transacqua	Settore industria ed artigianato	13
	Settore servizi	40

CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Il Trentino è da sempre una regione con peculiarità geofisiche, storiche ed autonomistiche che la rendono particolare. La sua collocazione quale terra di confine nell'arco alpino, a cavallo tra la Baviera e la pianura padana, ha permesso di trovare spunti notevoli dallo sviluppo di tali aree, trovando quella solidità economica che le consente di essere uno dei territori con i più elevati tassi di benessere e di qualità della vita, in Italia e in Europa. E proprio questa geo-localizzazione, ha fatto del Trentino un'incubatrice per l'innovazione, la produttività, la tecnologia e gli scambi internazionali soprattutto con l'Europa del sud e quella continentale. La congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni ha portato conseguenze negative anche in Trentino, è innegabile. Al progressivo depauperamento di risorse e di decrescita economica, si è cercato di far fronte con le risorse presenti sul territorio, concentrando l'attenzione su quello che tipizzava in modo unico ed inconfondibile la nostra terra e facendone un punto di forza.

La pandemia da Covid-19 che ha investito l'intero pianeta e la guerra in Ucraina hanno, ed avranno, un impatto negativo sia a livello sociale che economico nelle prospettive di crescita dei prossimi anni, ed imporranno un approccio diverso rispetto a tutte le iniziative che dovranno essere messe in campo per il rilancio del territorio.

L'emergenza sanitaria a causa della pandemia da Coronavirus e la guerra in Ucraina con le misure restrittive messe in atto dai Governi per arginare il contagio, hanno avuto conseguenze enormi sulla capacità produttiva delle aziende e sui consumi.

I dati divulgati dalla Camera di Commercio di Trento, se analizzati nell'attuale contesto sociale ed economico, molto probabilmente non hanno precedenti storici.

Il protrarsi dell'emergenza legata alla crisi Ucraina rischiano di produrre pesanti ripercussioni sulla situazione finanziaria di molte imprese, difficoltà acuita dal venir meno degli incentivi statali legati al bonus 110 che ha creato un ingiustificato innalzamento dei costi delle materie prime.

LAVORO

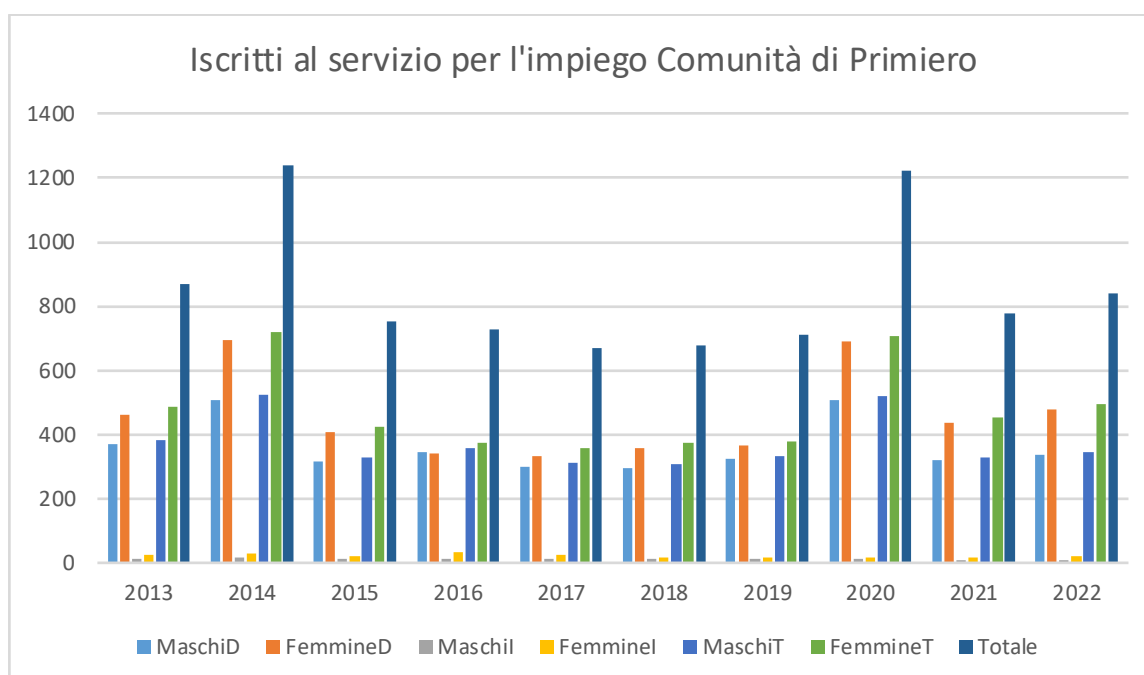
I dati esposti nelle seguenti tabelle sono riferiti al territorio della Comunità di Primiero ed all'intera Provincia di Trento in quanto l'Agenzia per il Lavoro non dispone dei dati divisi per Comuni.

Dai dati rilevati nel periodo 2013-2022 si evidenzia un trend crescente della disoccupazione a livello locale fino al 2014 e poi un calo nel 2015 in linea al trend provinciale che mostra un calo della disoccupazione a partire dall'anno 2015. Nel 2020 il livello di disoccupazione presenta un picco dovuto alle chiusure imposte dalla pandemia in corso e ritorna ai valori del 2014, con successiva ripresa nel 2021 dovuto alle riaperture post covid ed ad una ripresa generale dell'economia. Da evidenziare come la disoccupazione sia più marcata nei soggetti di sesso femminile.

A livello locale le persone inoccupate, cioè in cerca di prima occupazione, iscritte al servizio per l'impiego risultano essere il 3,20% rispetto al totale, di gran lunga inferiore al dato provinciale ove la percentuale risulta essere del 9,16%. Presupponendo che gli inoccupati siano in gran parte giovani che cercano di entrare nel mondo del lavoro è pertanto confortante il dato locale che indica una bassa percentuale di disoccupati a livello giovanile.

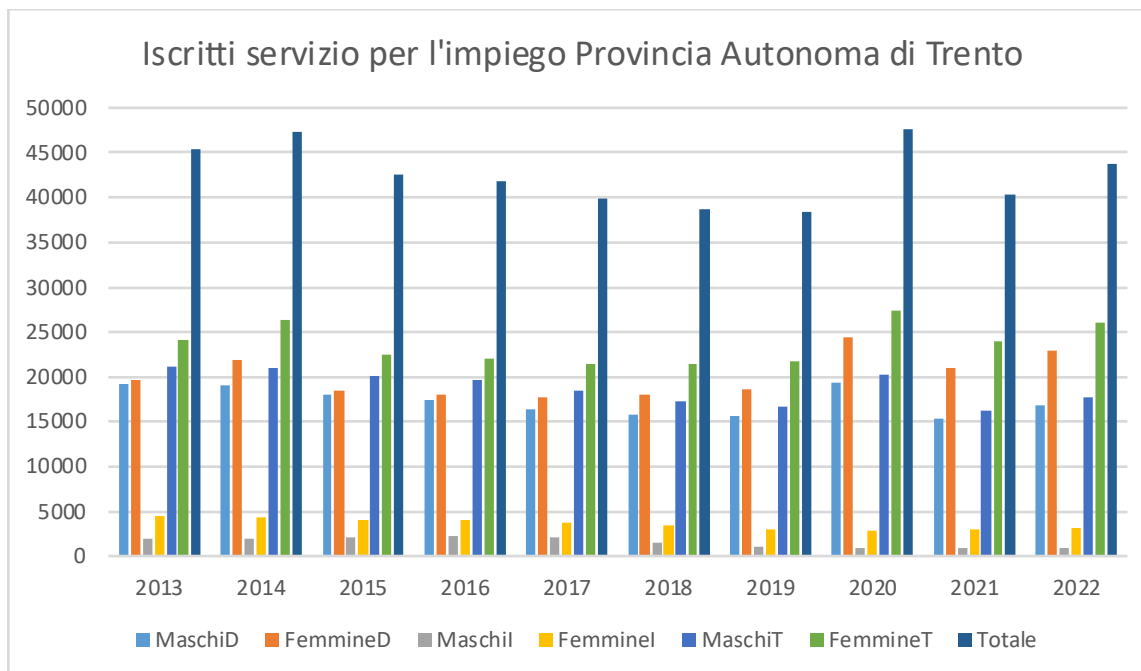
Anno	Disoccupati		Inoccupati		Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
2013	368	462	12	25	380	487	867

2014	506	692	15	27	521	719	1.240
2015	316	406	13	18	329	424	753
2016	345	342	11	31	356	373	726
2017	298	333	12	25	310	358	668
2018	294	355	11	17	305	372	677
2019	323	364	10	14	333	378	711
2020	507	691	10	16	517	707	1.224
2021	319	435	9	16	328	451	779
2022	337	477	9	18	346	495	841



Anno	Disoccupati		Inoccupati		Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
2013	19.176	19.725	1.985	4.472	21.161	24.197	45.358
2014	19.102	21.921	1.924	4.396	21.026	26.317	47.343
2015	18.005	18.488	2.045	3.993	2.005	22.481	42.531
2016	17.410	18.091	2.243	3.988	19.653	22.079	41.732
2017	16.343	17.756	2.116	3.689	18.459	21.445	39.904
2018	15.805	17.896	3.457	4.944	17.292	21.443	38.735
2019	15.593	18.613	1.076	3.042	16.669	21.655	38.324

2020	19.313	24.456	937	2.909	20.250	27.365	47.615
2021	15.424	20.968	877	2.995	16.301	23.963	40.264
2022	16.848	22.923	908	3.100	17.756	26.023	43.779



INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Come esplicitato dalle fonti ISPAT, il IX° Censimento generale dell'industria e dei servizi, il sistema produttivo italiano è composto da una frammentazione notevole di imprese, la cui dimensione è tra le più basse d'Europa con 3,9 addetti (microimprese) rispetto alla media UE27 di 6,6 addetti. Nel 2011 le microimprese in Italia erano circa 837 mila, pari al 19% di tutte le imprese dell'industria e dei servizi e occupavano oltre il 23% degli addetti totali (3,8 milioni).

In questo tipo di realtà produttiva vi è generalmente un forte legame tra la famiglia e l'impresa. Moltissime microimprese sono infatti a conduzione familiare, in particolare nel settore del commercio e dell'artigianato. Il carattere familiare dell'impresa può dipendere da molti fattori e non può essere definito esclusivamente dalla struttura gestionale. La costituzione dell'impresa familiare non ha infatti un fondamento contrattuale, bensì nasce dalla presenza di uno o più familiari nell'effettivo svolgimento in chiave continuativa nell'attività di impresa.

La situazione locale è in linea con quella nazionale essendo il sistema produttivo formato in gran parte da microimprese.

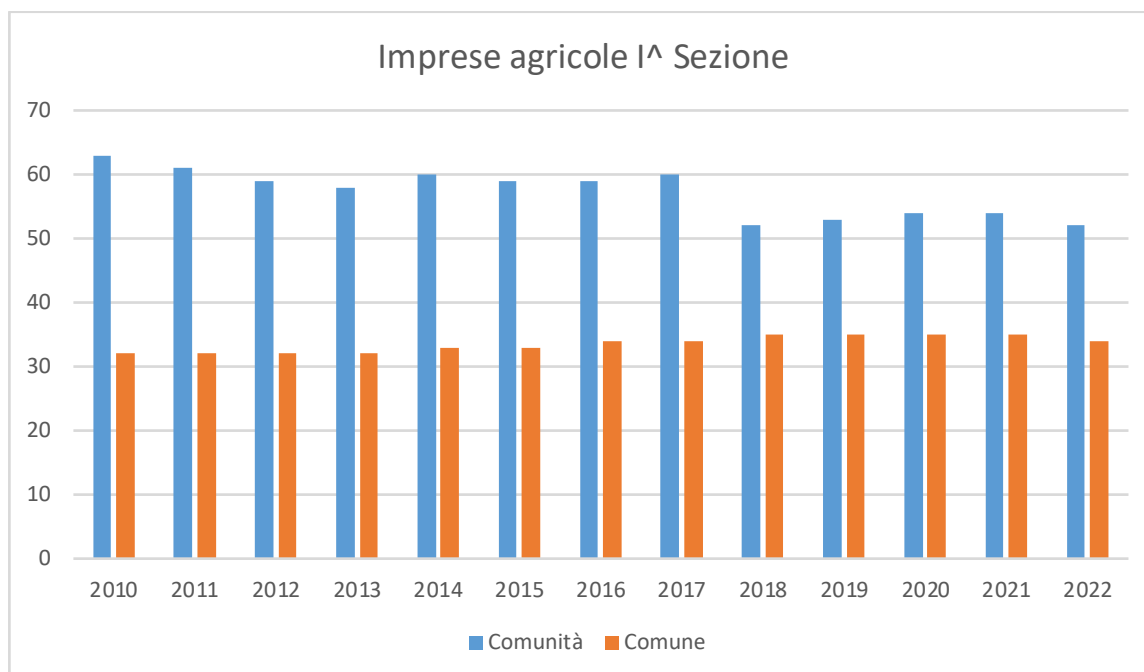
L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Di seguito si riportano alcuni dati relativi agli insediamenti produttivi nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza mettendoli a confronto con i dati della Comunità di Primiero e della Provincia Autonoma di Trento.

AGRICOLTURA

Importante per l'economia locale è la presenza delle aziende agricole la cui attività è rivolta essenzialmente all'allevamento del bestiame e, quindi, alla cura del territorio per l'approvvigionamento del foraggio. Il settore dell'agricoltura è il principale fruitore delle numerose malghe comunali, ed allo stesso è delegato il compito del mantenimento delle aree poste al di sopra dei 1500/2000 metri.

Nel tempo il numero delle aziende si è mantenuto costante, segnale che il reddito ricavato dall'attività consente il mantenimento sul territorio delle aziende ed il loro passaggio generazionale. Di seguito viene riportato il dato relativo alle aziende agricole presenti sul territorio comunale e provinciale.

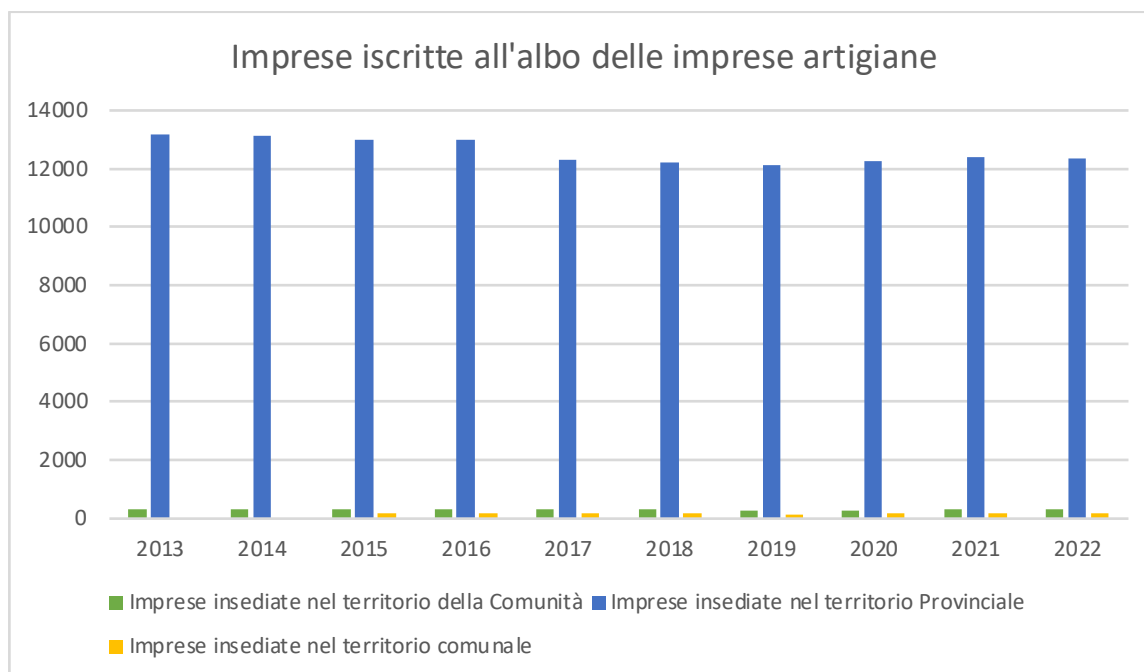
Anno	Dato comunale		Dato di Comunità		Dato provinciale	
	1 Sezione	2 Sezione	1 Sezione	2 Sezione	1 Sezione	2 Sezione
2010	32	27	63	54	4584	4552
2011	32	27	61	51	4571	4474
2012	32	25	59	48	4524	4260
2013	32	26	58	47	4457	4026
2014	33	28	60	52	4431	3942
2015	33	26	59	51	4404	3822
2016	34	25	59	51	4404	3822
2017	34	26	60	48	4408	3822
2018	35	24	52	43	4009	3347
2019	35	25	53	42	3977	3187
2020	35	25	54	43	3947	3033
2021	35	25	54	43	3947	3033
2022	35	25	52	43	3810	2699



ARTIGIANATO

Importante per il tessuto economico comunale è la presenza delle imprese artigiane che garantiscono tutti i servizi alle altre attività. Nel periodo si rileva un costante calo delle attività dovute essenzialmente al mancato passaggio generazionale delle stesse nonché ad una crisi generalizzata delle costruzioni che coinvolge, di conseguenza, tutto il settore artigiano. Di seguito sono indicate, nel tempo, il numero delle imprese a livello di Comunità ed a livello Provinciale mentre i dati a livello comunale sono disponibili solo dall'anno 2015.

Anno	Imprese insediate nel territorio del Comune	Imprese insediate nel territorio della Comunità	Imprese insediate nel territorio Provinciale
2011		313	13.671
2012		305	13.427
2013		300	13.180
2014		296	13.141
2015	168	299	12.982
2016	150	304	12.982
2017	150	290	12.294
2018	171	285	12.221
2019	140	277	12.097
2020	144	282	12.263
2021	144	287	12.414
2022	142	284	12.331



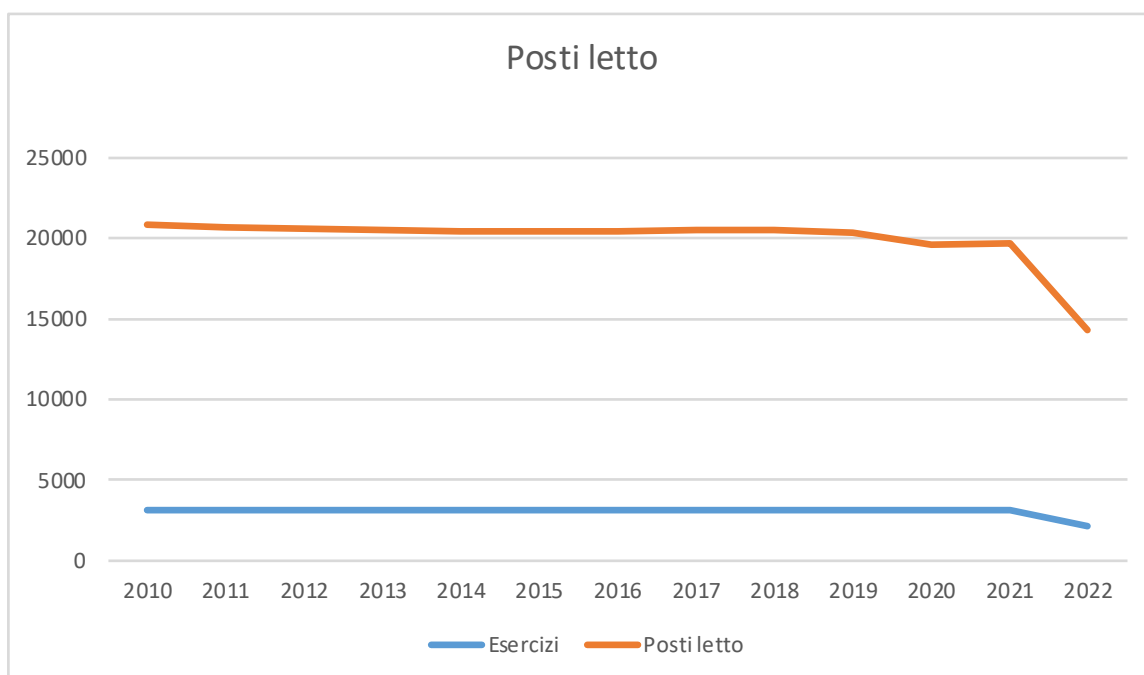
TURISMO

L'economia insediata nel territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza si basa essenzialmente sull'attività turistica che è elemento trainante delle altre attività, sia nel periodo estivo che invernale.

Sia il numero di esercizi che il numero di posti letto si è mantenuto costante nel periodo 2013-2021 al contrario delle presenze che nello stesso periodo risultano in costante diminuzione fino al 2014 con una ripresa nel 2015 (il dato delle presenze è stato rilevato a livello di Comunità mentre il dato degli esercizi e dei posti letto è stato rilevato a livello di Comune, si ritiene in ogni caso che i due dati siano comparabili essendo sia le presenze che gli esercizi ricettivi concentrati nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza). Il dato dell'anno 2020 e del 2021 risentono pesantemente della pandemia che ha investito l'intero sistema sanitario ed economico internazionale. Ha tenuto, seppure in flessione rispetto agli anni precedenti, il mercato italiano mentre si è più che dimezzato il mercato straniero. Dal 2022 il settore presenta una netta ripresa e le presenze sono in risalita e si stanno attestando sui dati pre Covid, da rilevare che vi è il ritorno dei turisti stranieri.

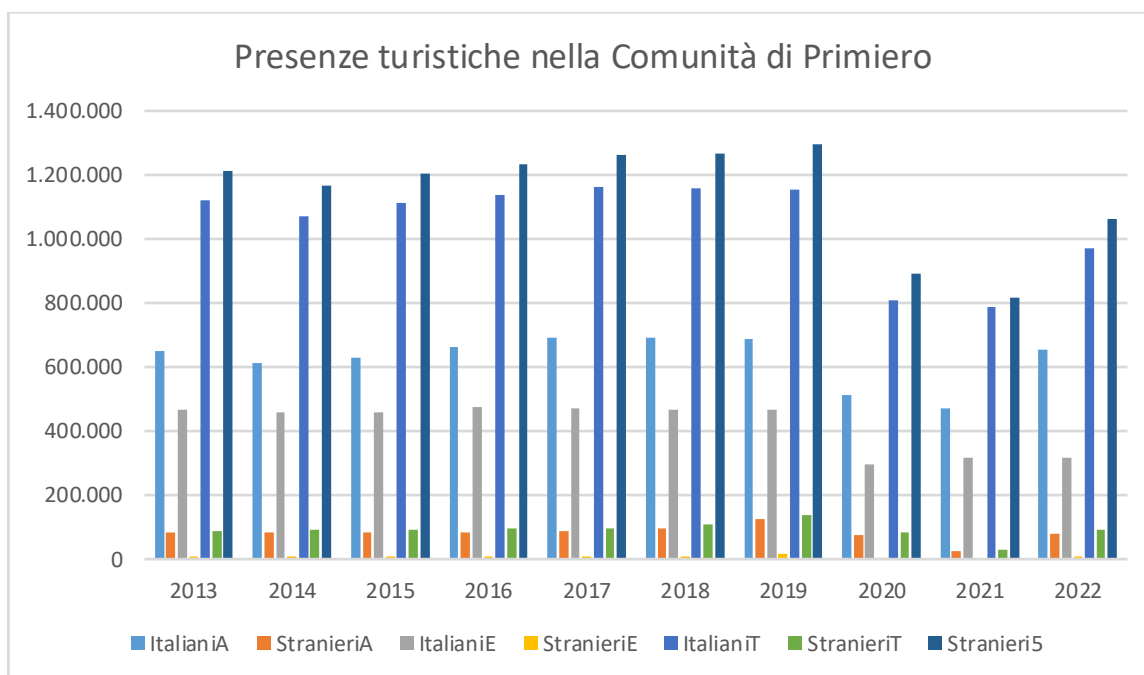
Anno	Esercizi alberghiere e complementari		Alloggi privati e seconde case		Totale	
	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
2013	108	7251	3006	13266	3114	20517
2014	106	7192	3006	13266	3112	20458
2015	109	7162	3006	13266	3115	20428
2016	110	7172	3006	13266	3116	20438

2017	115	7251	3006	13266	3121	20517
2018	114	7238	3006	13266	3120	20504
2019	114	7075	3006	13266	3120	20341
2020	105	6371	3006	13266	3111	19583
2021	104	6406	3006	13266	3110	19672
2022	110	6686	2073	7639	2183	14325



Anno	Esercizi alberghiere e complementari		Alloggi privati e seconde case		Totale		Totale
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	
2013	652.722	83.130	466.916	7.806	1.119.638	90.936	1.210.574
2014	614.071	85.550	457.690	9.231	1.071.761	94.781	1.166.542
2015	631.080	85.320	459.581	9.260	1.111.099	94.580	1.205.679
2016	662.431	85.420	475.968	10.150	1.138.399	95.570	1.233.969
2017	691.535	88.734	472.650	10.135	1.164.185	98.869	1.263.054
2018	693.255	97.908	466.200	10.470	1.159.455	108.378	1.267.833

2019	689.103	124.164	467.160	15.525	1.156.263	139.689	1.295.952
2020	511.162	77.844	298.156	6.752	809.318	84.596	893.914
2021	471.968	28.072	316.848	2.098	788.816	30.170	818.986
2022	653.753	80.788	319.243	11.183	972.996	91.971	1.064.967



Indice di ricettività

L'indicatore esprime la capacità potenziale di ospitare turisti rispetto al numero di residenti. Esso si calcola dividendo il numero di posti letto del Comune per il numero di abitanti.

Il valore ideale tra posti letto e residenti è pari ad 1, che indica che la destinazione turistica è in grado al massimo di ospitare un turista per ogni abitante al giorno.

Strutture	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Alberghiere	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,2	1,22	1,00
Extra alberghiere	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,59	0,57	0,34

COMMERCIO

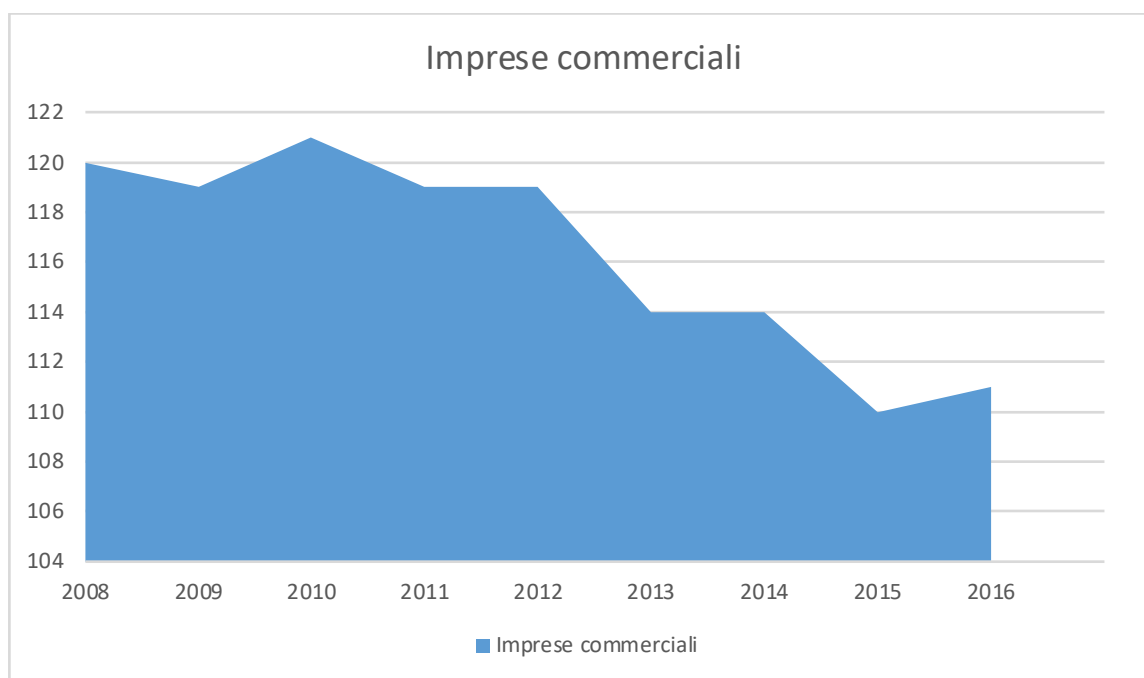
Il settore commerciale, strettamente legato a quello turistico, pur risentendo del momento economico negativo, è ben radicato. Le attività sono principalmente concentrate nelle frazioni di Fiera di Primiero e di San Martino di Castrozza. I settori merceologici a cui fanno riferimento sono discretamente diversificati, tanto da soddisfare la domanda sia locale che turistica. Il centro di Fiera di Primiero, in particolare, costituisce un centro commerciale su cui gravitano anche gli altri Comuni del territorio.

Nel territorio del Comune sono istituiti inoltre 4 mercati:

- mercato annuale (nella giornata di lunedì) a Tonadico – n° 17 posteggi di cui 1 riservato ad imprese agricole
- mercato annuale (nella giornata di venerdì) a Transacqua – n° 5 posteggi
- mercato stagionale giugno /settembre (nella giornata di lunedì) a Fiera di Primiero – n° 35 posteggi
- mercato stagionale 15 giugno/15 settembre (nella giornata di martedì) a S.Martino di Castrozza – n° 28 posteggi
- fiera di Primavera (secondo lunedì dopo Pasqua) e fiera d’Autunno (primo lunedì dopo la seconda domenica di ottobre) a Fiera di Primiero – n° 120 posteggi
- mercati occasionali (mercato della terra)

Di seguito viene proposto l’andamento delle strutture attive nel settore del commercio (il dato è disponibile solo fino al 2016)

NUMERO DI IMPRESE ATTIVE NEL COMMERCIO									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Primiero San Martino di Castrozza	120	119	121	119	119	114	114	110	111



TERRITORIO

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha una superficie di 199,87 kmq risultando il più vasto Comune del Trentino. Confina con i Comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Sagron Mis, Moena e Predazzo e con i comuni bellunesi di Canale d’Agordo, Cesiomaggiore, Falcade, Taibon Agordino, Voltago Agordino e Gosaldo.

Il territorio comunale parte dal fondovalle e si compone delle circoscrizioni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua, dove è concentrata la maggior parte della popolazione. Si estende poi nelle aree prative di mezza quota, caratterizzate dall'alternarsi di prati e boschi dove si colloca l'abitato di San Martino di Castrozza. I confini comunali terminano quindi in alta quota, in prossimità di Passo Rolle e delle vette delle Dolomiti, con zone caratterizzate da pascoli, malghe ed aree sciabili con i relativi impianti di risalita.

All'interno del territorio troviamo numerosi corsi d'acqua che vanno tutti ad alimentare il torrente Cismon ed il torrente Travignolo. I corsi d'acqua rivestono particolare importanza perché alimentano i bacini idroelettrici utilizzati per la produzione dell'energia elettrica da parte di ACSM e Primiero Energia, società controllate dall'Amministrazione comunale che detiene, in via diretta o indiretta, il 52% delle azioni.

Il territorio è attraversato da numero strade che, per importanza, possono essere così classificate:

- strade provinciali km 22,80
- strade comunali km 135,50
- strade vicinali km 15

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Lo scenario macroeconomico internazionale e nazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia.

Lo scenario mondiale¹

Nonostante il contesto geopolitico caratterizzato da incertezze e instabilità, l'economia mondiale ha chiuso il 2023 con una crescita maggiore rispetto alle attese, dimostrandosi resiliente agli *shock* degli ultimi anni, dalla pandemia all'inflazione, ai recenti conflitti. Decisivi sono stati tre fattori che hanno contribuito alla tenuta dell'economia globale: una maggiore solidità dei bilanci di banche e imprese rispetto a quanto si era osservato durante la recessione del 2008, la maggiore attenzione delle autorità fiscali e monetarie che hanno saputo agire con tempestività ed efficacia e un sistema produttivo che ha mostrato un'inattesa capacità di adattamento alle mutate condizioni, sostituendo gli *input* e modificando i processi. Negli Stati Uniti la tenuta del reddito reale, supportata dalla riduzione dell'inflazione, ha influito positivamente sui consumi delle famiglie. L'economia si è dunque dimostrata resiliente alle restrizioni monetarie e si è generato un effetto di trascinamento positivo sull'anno in corso. In Cina l'aumento del PIL nel 2023 si è allineato all'obiettivo del Governo e anche in questo caso si è generata un'eredità positiva per il 2024. Per l'Area euro, invece, l'anno passato si è chiuso con una crescita modesta e le prospettive per il 2024 appaiono al di sotto delle principali aree mondiali. Le imprese europee risentono ancora di un quadro molto incerto, sia in termini di domanda estera, dato il contesto geopolitico, sia per la domanda interna, in ragione di un andamento debole dei consumi. In tale contesto, persiste la difficile congiuntura dell'economia tedesca, che ha chiuso il 2023 con una leggera contrazione del PIL (-0,1%) e che anche per l'anno in corso mantiene prospettive di crescita

¹ Fonte: DEFP 2025-2027 Provincia Autonoma di Trento

molto deboli per il persistere della cautela nelle scelte di investimento e di un atteggiamento prudente delle famiglie nelle decisioni di spesa.

L'inflazione prosegue su un sentiero calante, sebbene il suo percorso di rientro rimanga incerto per effetto dell'aumento dei costi di trasporto connesso alle difficoltà di navigazione delle merci lungo il canale di Suez e il canale di Panama. Anche altri fattori potrebbero generare una risalita dell'inflazione, legati all'esito delle elezioni politiche europee e alle tensioni commerciali a seguito di percorsi di crescita differenziati tra USA e altre aree, come la Cina, che potrebbero influire sull'andamento dei cambi.

Se le politiche economiche sono state determinanti nell'arginare l'impatto dell'incertezza e dell'instabilità, in futuro i margini di manovra potrebbero non essere altrettanto ampi e flessibili verso misure di tipo espansivo. Nell'Area euro, ad esempio, la crescita del debito pubblico osservato negli anni recenti ha richiesto la formulazione di nuove norme fiscali per invertirne la tendenza. Inoltre, l'elevata liquidità presente sul mercato dovuta ad immissioni effettuate per contrastare gli anni di crisi ha mitigato l'efficacia delle politiche monetarie.

Il commercio globale di merci nel 2023 ha registrato un brusco arretramento (-1,9%) a seguito della bassa domanda di beni manifatturieri e di investimento, su cui incide anche la recessione tedesca, degli alti tassi di interesse, di prezzi energetici stabilmente superiori alle quotazioni pre-pandemia e delle forti tensioni geopolitiche. Le difficoltà del contesto mondiale si rispecchiano nell'andamento dell'indice composito globale dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers' Indices – PMI)² che, dopo essere cresciuto nei primi mesi del 2023, da maggio ha iniziato a ridursi proprio per la debolezza della manifattura, per poi riprendere slancio nei primi mesi del 2024.

In riferimento alle prospettive dell'economia mondiale, la variazione del PIL per il 2024 non dovrebbe discostarsi significativamente da quella registrata nel corso del 2023. In particolare, il miglioramento dei più recenti indicatori congiunturali ha portato a una revisione al rialzo delle stime di crescita nelle ultime previsioni dei maggiori organismi internazionali, nel contesto di un più sostenuto raffreddamento della dinamica inflazionistica complessiva.

Le stime di marzo 2024 del Fondo Monetario Internazionale prevedono un tasso di crescita globale al 3,2% sia nel 2024 che nel 2025. La possibile ripresa della produzione manifatturiera e una dinamica relativamente più sostenuta nel consumo di beni dovrebbero prefigurare una maggiore crescita degli scambi internazionali. Permangono invece ancora condizioni finanziarie restrittive che incideranno sull'attività produttiva nelle maggiori economie occidentali.

Nell'Eurozona la crescita attesa per il 2024 sarà ancora debole, in quanto pesano la lenta ripresa dei consumi e la stagnazione degli investimenti, indeboliti da tassi di interesse ancora troppo elevati.

Le stime sull'evoluzione del PIL continuano a scontare una significativa incertezza. L'economia globale rimane resiliente ma non si intravedono ancora segnali che inducano ad ipotizzare un rafforzamento della crescita nonostante il rientro dell'inflazione e l'allentamento della politica monetaria restrittiva. A febbraio, l'Economic Sentiment Indicator (ESI)⁵ della Commissione europea è peggiorato a causa della minore fiducia nei servizi, nel commercio al dettaglio e nelle costruzioni, mentre è rimasto sostanzialmente stabile nell'industria ed è leggermente migliorato tra i consumatori. Nell'ambito delle principali economie, l'ESI si è deteriorato in misura più marcata in Italia mentre flessioni di minore entità hanno caratterizzato Germania, Francia e Spagna.

Il quadro geopolitico permane molto complesso, con tensioni e conflitti in atto in più regioni del mondo. Soprattutto ciò che avviene in Medio Oriente potrebbe innescare un rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche e dei costi di trasporto legati ai rischi per il transito delle navi cargo nel Mar Rosso, che riaccenderebbe la dinamica dell'inflazione. La stabilità del sistema finanziario è sottoposta alle tensioni del mercato immobiliare, in particolare quello degli immobili commerciali, provocate dal calo dei valori di mercato collegato alla sempre maggiore disponibilità di spazi destinati a uso ufficio che non trovano un utilizzo⁶. La questione investe in modo importante l'economia cinese, dove gran parte del risparmio accumulato dalle famiglie è stato indirizzato proprio verso il settore immobiliare. Un'accelerazione della

discesa dei prezzi potrebbe provocare un calo della fiducia dei consumatori che andrebbe ad indebolire la crescita della Cina.

Infine, si rileva una diffusa incertezza circa l'intensità dell'impatto negativo sull'attività economica derivante dalla politica monetaria attuata nelle principali economie occidentali. Se da un lato si ritiene che la restrizione monetaria sia riuscita nell'intento di frenare l'inflazione, dall'altro il raffreddamento dei prezzi ha determinato tassi d'interesse reali crescenti, potenziando gli effetti depressivi, soprattutto sugli investimenti.

L'economia italiana²

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto in Italia dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore alla crescita media dell'Area euro (+0,4%). Il rialzo del PIL nel primo trimestre (+0,4%) è stato in buona parte compensato dal calo registrato nel secondo (-0,2%), maggiore delle attese, a seguito di una stasi dei consumi delle famiglie e di una caduta delle altre componenti della domanda. Nel terzo trimestre l'economia italiana ha ripreso slancio, facendo segnare una crescita abbastanza sostenuta (+0,4% secondo gli ultimi dati rivisti), seguita da un quarto trimestre piuttosto modesto (+0,1%) su cui ha pesato il forte rallentamento della spesa delle famiglie. L'espansione in Italia è stata sostenuta principalmente dai servizi e dall'edilizia, con un apporto alla domanda dato soprattutto da consumi privati e investimenti, sia in costruzioni che in beni strumentali. Dal lato dell'offerta si sono peraltro rilevate dinamiche settoriali differenziate, con un valore aggiunto dell'industria manifatturiera che ha ristagnato (+0,2%), con le costruzioni che hanno confermato la vivacità del settore grazie al traino degli incentivi fiscali (+3,9%) e con i servizi che hanno mantenuto una performance molto positiva. Nella parte finale dell'anno la fase ciclica è stata moderatamente espansiva, anche grazie al contributo delle costruzioni, in vista dell'atteso ridimensionamento del Superbonus. Il forte dinamismo dell'edilizia ha controbilanciato la debolezza dell'attività manifatturiera, che ha risentito della fragilità della domanda mondiale e del perdurare di generali condizioni di flessione dell'attività produttiva in tutti i Paesi europei.

Nonostante l'elevata inflazione, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo, favoriti dalle condizioni patrimoniali delle famiglie stesse. Più volatili sono risultati gli investimenti, cresciuti in modo apprezzabile nel primo e nel quarto trimestre, soprattutto grazie alla spinta delle costruzioni. Nonostante l'instabilità geopolitica, l'interscambio con l'estero ha registrato un andamento moderatamente positivo. Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato i buoni risultati rilevati a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione.

Le prospettive economiche per il 2024 sembrano orientate verso una fase di consolidamento della crescita. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico, di rientro dell'inflazione e di un progressivo allentamento della politica monetaria, le attese sono di un incremento della domanda interna. I primi dati diffusi da Istat sembrano confermare le aspettative: nel primo trimestre del 2024 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% rispetto al primo trimestre del 2023. Si tratta della terza variazione positiva, dopo la flessione registrata nel secondo trimestre 2023, che riflette l'aumento del valore aggiunto in tutti i comparti: agricoltura, industria e servizi.

Le costruzioni continuano a registrare riscontri molto positivi dai dati sulla produzione e anche i recenti dati sul clima di fiducia delle imprese del settore rilevati a marzo prefigurano un ulteriore rafforzamento dell'attività nella prima metà del 2024. Per quanto riguarda i servizi, indicazioni

² Fonte: DEFP 2025-2027 Provincia Autonoma di Trento

incoraggianti arrivano dall'indice PMI, che rimane al di sopra della soglia di espansione e cresce per il quinto mese consecutivo.

Dal lato della domanda, la componente nazionale sembra invece in diminuzione, ma nel contempo si stima un aumento della componente estera netta, confermando le favorevoli prospettive per l'export grazie alla ripresa della domanda mondiale. Alla luce dei risultati osservati in questo primo scorcio dell'anno, attualmente la variazione acquisita per il 2024 si attesta allo 0,5%⁷.

Sulla crescita attesa avranno un impatto positivo gli interventi del PNRR grazie all'effetto leva sugli investimenti in beni strumentali, in particolare su quelli legati alla transizione digitale e all'efficientamento energetico.

Per il triennio 2025-2027 il consensus è ancora variabile. Il quadro per l'economia italiana è caratterizzato da elementi di incertezza, con profili di crescita disegnati dai vari previsori che in alcuni casi appaiono significativamente diversi, in particolare per quanto riguarda la dinamica attesa degli investimenti, su cui pesano, nello scenario di Prometeia, le aspettative di flessione per le costruzioni per l'esaurirsi del Superbonus 110%. Lo scenario prefigurato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) presenta un quadro più favorevole per l'intero periodo di previsione, mentre Prometeia prospetta un quadro più prudentiale e maggiormente in linea con lo scenario elaborato in aprile da FMI.

Il contesto provinciale³

Il documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento (DEFP) 2025- 2027 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 990 del 28 giugno 2024.

L'economia provinciale nel corso del 2023 ha proseguito la sua fase espansiva, registrando una crescita del PIL intorno all'1,3% in termini reali (6,6% in nominale), una stima superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita italiana. In termini di livello il PIL provinciale supera i 25,5 miliardi di euro, con un incremento di oltre 4 miliardi rispetto al 2019 su cui pesa, in parte, l'effetto della componente inflattiva. Con il 2023 si normalizza la situazione economica rispetto alle criticità prodotte dalla crisi pandemica e alle consistenti variazioni determinate da effetti statistici di "rimbalzo". Come a livello nazionale, anche l'economia trentina nel corso del 2023 è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie e dagli investimenti. La vivacità dei consumi delle famiglie è stata trainata soprattutto dal recupero dei consumi turistici grazie al marcato incremento delle presenze registrate nel corso dell'anno (+7,7%). Positivo anche il contributo dei consumi delle famiglie residenti, nonostante l'elevata inflazione che ha ridimensionato il reddito disponibile e, di conseguenza, gran parte del risparmio accumulato durante la pandemia. Positivo l'apporto degli investimenti, che spiccano per intensità nel settore delle costruzioni.

Rispetto alla spesa pubblica gli interventi sui contratti di lavoro hanno inciso positivamente sulla crescita dei redditi da lavoro dipendente, a cui si accompagna anche la spesa per consumi intermedi. Per effetto di tali dinamiche, i consumi della Pubblica Amministrazione sono cresciuti in termini nominali del 3,9% (+4,3% la crescita reale).

Sul fronte dell'export anche in Trentino si sono osservati gli effetti del rallentamento degli scambi internazionali. La dinamica in termini nominali dell'interscambio di merci è risultata positiva e pari al +3,4%(+15,9% nel 2022), per un valore record esportato che supera i 5,3 miliardi di euro, su cui pesa, in parte, la dinamica inflazionistica. In termini reali la crescita dell'export per il Trentino è

³ Fonte: DEFP 2025-2027 Provincia Autonoma di Trento

stimata nell'ordine dell'1,4%. In calo invece le importazioni trentine (-8,9%; -1,6% la dinamica nazionale), che riflettono il rallentamento rilevato nell'attività produttiva soprattutto nel comparto manifatturiero. Il saldo commerciale ha continuato a crescere per l'effetto combinato della crescita dell'export e della contrazione dell'import.

In termini di contributo alla crescita, a fornire l'apporto più significativo al PIL sono i consumi delle famiglie (+1,6 punti percentuali) e gli investimenti (+1 punto percentuale); positivo anche il contributo della spesa pubblica locale (+0,87 punti percentuali). Il contributo della domanda estera netta e delle scorte risulta invece negativo.

Nel corso del 2023 la crescita dell'economia è andata via via indebolendosi dopo un buon avvio a inizio anno. Le variazioni tendenziali annuali del fatturato a valori correnti rilevate nell'indagine congiunturale della Camera di Commercio di Trento riportano complessivamente un segno positivo (+4,4%), grazie soprattutto alle buone performance delle costruzioni e dei servizi. Il settore manifatturiero, più esposto alla congiuntura internazionale, ha mostrato segnali di sofferenza. A partire dal secondo trimestre è infatti calato il fatturato dell'industria, in specie nel comparto della produzione di carta, nel tessile, nella metallurgia e nell'industria del legno e del mobilio, settori che hanno risentito della debolezza della domanda nazionale ed estera. La flessione è proseguita nella seconda parte dell'anno coinvolgendo anche il comparto della chimica e della gomma e plastica.

La dinamica del fatturato è stata sostenuta soprattutto dalla domanda locale, in crescita su base annua dell'11,1%, mentre contenute sono risultate le vendite verso l'Italia (+0,5%); in difficoltà alcuni settori rispetto alla domanda estera. Considerando il livello dimensionale, la crescita del fatturato è stata trainata soprattutto dalle imprese più piccole, con meno di 10 addetti (+5,7%); più contenuta è risultata la commercializzazione delle medie e grandi imprese, anche per effetto della debolezza delle transazioni internazionali (rispettivamente +5,2% e +3,5%).

Le costruzioni presentano ricavi in crescita, in parte erosi dal forte rincaro delle materie prime. Le ore lavorate risultano ancora in crescita (+4,7% le ore dichiarate alla Cassa edile), anche se in decelerazione rispetto al biennio precedente (+8,9%). Gli effetti del Superbonus hanno agito da traino per il settore contrastando le conseguenze negative dell'inasprimento dei tassi di interesse (-2,5% il calo dei prestiti alle famiglie) e dell'aumento delle materie prime. Il numero delle concessioni edilizie collegate ad interventi di ristrutturazione è stato consistente per tutto il 2023, sebbene su livelli quasi dimezzati rispetto all'anno precedente. In forte recupero rispetto al 2022 i lavori pubblici aggiudicati.

È proseguita la fase positiva dei servizi, sia pure ad un ritmo meno vivace rispetto ai due anni precedenti. In particolare, l'apporto dei flussi turistici ha continuato a sostenere il comparto dei servizi di alloggio e ristorazione e a mantenere vivace anche le branche del commercio e dei trasporti. Risultati positivi si osservano anche per i servizi alle imprese e, in particolare, per i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione (non market) e dai servizi alla persona. Riscontri positivi si rilevano anche dall'andamento della domanda. La crescita dei consumi delle famiglie è stata trainata dalla componente turistica, soprattutto grazie alla ormai definitiva normalizzazione del movimento turistico degli stranieri, tornati in gran numero a scegliere le località turistiche del Trentino. I livelli della spesa delle famiglie precedenti alla pandemia erano stati già recuperati nel corso del 2022. L'elevata inflazione che ha caratterizzato il 2022 e il 2023, con valori che in Italia non si vedevano dagli anni Ottanta, ha avuto importanti riflessi sulla capacità di spesa delle famiglie, che nell'anno è andata via via indebolendosi. L'inflazione nel 2023 ha visto crescere i prezzi in media d'anno del 4,8% per la città di Trento e del 5,4% a livello nazionale, valori su cui pesano ancora i rincari dei beni energetici e dei prodotti alimentari. Tuttavia, anche grazie all'attenuazione dell'incertezza, i

consumi delle famiglie italiane si sono mantenuti abbastanza vivaci, drenando in parte il risparmio accumulato nel periodo pandemico. In Trentino la consistenza del risparmio delle famiglie si è indebolita perdendo nell'anno l'1,6% (-2,3% la perdita in Italia).

Sul fronte dell'accumulazione del capitale, si rileva una fase ciclica ancora in espansione, soprattutto grazie agli ottimi risultati delle costruzioni dove il numero delle ore lavorate cresce ulteriormente dopo il già brillante risultato del 2022. Anche la spesa in macchine e attrezzature e mezzi di trasporto, sebbene in rallentamento rispetto all'anno precedente, ha contribuito a trainare la dinamica complessiva della spesa per investimenti.

Considerate le specificità strutturali dell'economia provinciale, la sostanziale normalizzazione dei flussi turistici si è riflessa in modo positivo sulla domanda interna. La stagione invernale 2022/2023 ha evidenziato una notevole vivacità degli arrivi e delle presenze (rispettivamente +23,6% e +25,1%), tanto da essere considerata come la stagione migliore degli ultimi dieci anni. Sia le presenze italiane che quelle straniere sono risultate in crescita, con gli italiani che registrano gli incrementi più consistenti. Importante è stato il ritorno degli stranieri, soprattutto nel comparto extralberghiero.

Anche la stagione estiva fornisce risultati sostanzialmente positivi. Il numero degli arrivi è aumentato, mentre per le presenze si è registrato un calo contenuto (-1,6%), in ragione di un confronto con l'estate del 2022 che si lasciava definitivamente alle spalle gli impatti negativi dell'emergenza sanitaria. La flessione è imputabile al solo movimento alberghiero; molto positiva è la dinamica del settore extralberghiero.

Il bilancio finale dell'anno è molto positivo (+8,4% gli arrivi e +7,7% le presenze), tanto che i numeri del 2023 superano i già ottimi valori del 2019 e fanno segnare il miglior risultato dell'ultimo decennio. I pernottamenti registrati nel corso del 2023 nelle strutture alberghiere ed extralberghiere sono superiori ai 19 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (il 57,6%). Rispetto all'anno 2022 le presenze degli italiani sono in crescita in entrambi i settori e in generale aumentano del 2,4%; molto buono anche l'andamento dei turisti stranieri, che evidenziano una crescita dei pernottamenti del 15,9% nel complesso delle strutture ricettive, tornando ai livelli del periodo pre-Covid. In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 70% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive.

Anche le stime per l'inverno 2023/2024 forniscono indicazioni molto positive con le presenze in crescita dell'8,5% nel periodo tra dicembre 2023 e marzo 2024. In entrambi i settori si rilevano variazioni significative, più evidenti nell'extralberghiero (+13,2%). Incrementi particolarmente cospicui si registrano per i turisti stranieri (+15,3%).

Gli effetti della politica monetaria restrittiva si sono trasmessi al settore privato, accompagnandosi alla diminuzione del credito concesso e, in generale, al prevalere di condizioni di finanziamento più stringenti e onerose. La flessione del credito, iniziata lo scorso anno, si è ulteriormente accentuata nel corso del 2023 (-5,8% la variazione a fine dicembre), registrando una diminuzione più ampia per i prestiti alle imprese (-8%) rispetto a quelli concessi alle famiglie (-2,5%).

Dopo un biennio in cui la dinamica degli investimenti era stata sostenuta principalmente dalla liquidità cresciuta fortemente negli anni della pandemia, i segnali legati alla persistente riduzione della domanda di credito fanno ipotizzare un ridimensionamento dei programmi di investimento, soprattutto da parte delle unità produttive di piccola e media dimensione (-8,2% la flessione dei prestiti per le piccole imprese), evidenziando la loro fragilità strutturale di fronte al settore bancario. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento sta contribuendo infatti ad aumentare i costi di indebitamento, frenando così la capacità di accumulazione del sistema produttivo.

Dal punto di vista strutturale, il sistema economico della provincia di Trento presenta ampi margini di espansione internazionale. L'incidenza delle esportazioni manifatturiere sul PIL è infatti bassa: le esportazioni dell'industria trentina arrivano in media 2013-2023 al 17,7% del PIL (19,8% il valore del 2023), un valore simile solo a quello dell'Alto Adige (17,4% nella media del periodo e 20,6% nel 2023), ma molto inferiore al 38% del Nord-est (46,2% nel 2023).

Il livello di internazionalizzazione commerciale misurato integrando il margine estensivo, definito dal numero di imprese esportatrici, con il margine intensivo delle esportazioni, definito dal valore medio delle esportazioni per impresa, mostra peraltro una crescita pressoché costante pur in presenza di un numero di imprese esportatrici che risulta in contrazione anche rispetto agli anni antecedenti la pandemia.

In generale le esportazioni provinciali rimangono molto concentrate su poche imprese: le prime venti imprese esportatrici incidono per una quota media del 58,7% del valore esportato, mentre le prime cinque imprese si attestano intorno al 30,8%.

Anche in termini geografici la ripartizione per grandi aree delle esportazioni provinciali indica un orientamento stabile nel tempo e prevalente verso le destinazioni europee, che rappresentano in media oltre il 74% del valore esportato. Al di fuori del continente europeo, la destinazione più rilevante è rappresentata dalle Americhe (circa il 15% del valore), in particolare l'America settentrionale.

L'evoluzione del sistema produttivo è strettamente connessa al funzionamento del mercato del lavoro. In termini assoluti, secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nel 2023 si contano nell'economia provinciale oltre 245 mila occupati, in crescita dello 0,9% rispetto all'anno precedente. Le persone in cerca di lavoro sono circa 9,5 mila e rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2022. In flessione gli inattivi in età lavorativa. Il quadro dell'offerta di lavoro così delineato si riflette positivamente sui relativi tassi. In particolare, il tasso di attività (15-64 anni), pari al 73%, registra rispetto al 2022 un incremento di 0,7 punti percentuali cui contribuiscono entrambe le componenti di genere. Un incremento simile si osserva per il tasso di occupazione, che sale anch'esso di 0,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente, migliorando anche il gap di genere grazie alla maggior crescita della componente femminile.

Nell'ultimo quinquennio si è registrato un generale miglioramento dei principali indicatori di offerta del mercato del lavoro provinciale. La partecipazione al mercato del lavoro ha segnato un incremento: il tasso di attività è passato dal 72,2% del 2019 al 73% del 2023, un valore nettamente più alto di quello nazionale, ma ancora inferiore al dato relativo alla Ue27 (75%). Il tasso di occupazione ha raggiunto il 70,2%, valore al di sopra del dato nazionale (61,5%) e in linea con quello europeo (70,4%). La componente occupazionale principale è quella del lavoro dipendente (80,3% nel 2023), tradizionalmente più elevata rispetto ai contesti limitrofi (79,5% del Nord-est) e nazionale (78,6%), ma inferiore a quella europea (85,6%).

Il tasso di disoccupazione è calato di oltre un punto percentuale fino al 3,8% del 2023, dato ormai prossimo a valori frizionali e più alto rispetto al solo contesto altoatesino.

I divari di genere, pur restando significativi, hanno evidenziato una progressiva riduzione. Relativamente al tasso di attività provinciale, il divario tra i generi è passato da 11,8 punti percentuali del 2019 a 10,5 del 2023, anno in cui il tasso di attività femminile è stimato al 67,7%, mentre quello maschile al 78,2%. Il divario tra generi si è ridotto nel tempo anche con riferimento al tasso di occupazione (15-64 anni), da 12,7 punti percentuali del 2019 a 11,4 del 2023. Nel 2023 il tasso di occupazione maschile si attesta infatti al 75,9%, mentre quello femminile al 64,5%. Differentemente la

dinamica del tasso di disoccupazione che, pur registrando una diminuzione per entrambi i generi, ha registrato un calo più significativo per la componente femminile. I divari di genere sono confermati anche con riferimento alla retribuzione: il Gender Pay Gap, ovvero la differenza delle retribuzioni medie giornaliere tra uomini e donne, per lavoratori a tempo pieno in Trentino al 2022 risulta pari al 15,7% (10,1% per i lavoratori a tempo parziale).

Il miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro non ha interessato tutte le classi di età in egual misura. In Trentino, nel 2023 il tasso di disoccupazione giovanile scende infatti al 3,9% nella classe 25-34 anni (era al 7% nel 2019), mentre nella fascia dei 15-24enni si osserva un aumento del relativo tasso che passa dall'11,7% del 2019 al 13,4% nel 2023, pur rimanendo sempre al di sotto del dato medio italiano.

Guardando ai livelli retributivi, il Trentino presenta un gap rispetto ai tradizionali territori di confronto. Le retribuzioni sono generalmente inferiori a quelle dell'Alto Adige; anche il differenziale rispetto al Nord-est e all'Italia è in prevalenza a sfavore dei lavoratori trentini. Ciò vale in particolare per le retribuzioni medio-alte, mentre nei livelli retributivi inferiori i lavoratori ricevono, in generale, un compenso leggermente superiore agli altri territori. In altre parole, il divario retributivo si amplia al crescere della professionalità.

La questione salariale è quindi un tema rilevante che si affianca alla sempre maggiore difficoltà denunciata dalle aziende di reperire lavoratori qualificati in possesso delle competenze richieste da un mercato del lavoro sempre più specializzato.

Gli obiettivi programmatici provinciali

Le politiche del DEFP sono collegate alle dieci aree strategiche e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP) per la XVII legislatura:

AREA	OGGETTO	OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO PERIODO
Area strategica 1	Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, enti locali e territori di montagna	1.1 - Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna.
		1.2 - Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica Amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce.
Area strategica 2	Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura	2.1 - Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti.
		2.2 - Difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale.
		2.3 - Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia.
		2.4 - Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica.

		2.5 - Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima.
Area strategica 3	Un trentino per famiglie e giovani e politiche salariali	3.1 - Natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale.
		3.2 - Puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità.
		3.3 - Accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione.
Area strategica 4	La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida ambientale	4.1 - Un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici).
		4.2 - Il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione.
Area strategica 5	Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini	5.1 - Promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze e i professionisti sanitari.
		5.2 - Implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera.
		5.3 - Una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino
		5.4 - Sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore.
Area strategica 6	Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza	6.1 - Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo.
		6.2 - Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri.
		6.3 - Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale.
		6.4 - Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni.
		6.5 - Valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica.
Area strategica 7	Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita ed il benessere della comunità	7.1 - Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere.
		7.2 - Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni.
Area strategica 8	Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica	8.1 - Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale.
		8.2 - Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale.

Area strategica 9	Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici	9.1 - Un sistema della ricerca all'avanguardia e che dialoga col territorio.
		9.2 - Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica.
		9.3 - Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo.
		9.4 - Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura.
		9.5 - Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio.
		9.6 - Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa.
Area strategica 10	Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente	10.1 - Investimenti pubblici infrastrutturali e reti.
		10.2 - Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese.
		10.3 - Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni.

Il Quadro della finanza provinciale

La prima manovra della nuova Legislatura si colloca in un contesto che riflette performance del sistema economico dell'ultimo biennio, soprattutto a livello locale, significativamente migliori rispetto alle previsioni.

Nel 2022, anno caratterizzato dallo scoppio della guerra russo-ucraina, dalla crisi energetica e, in via generale, da difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e da un elevato livello di inflazione, le previsioni di crescita a livello nazionale, contenute nel Def di aprile, erano risultate pari al 2,3%-3,1%; la dinamica effettiva ha fatto registrare una crescita del Pil del 4%. A livello locale la dinamica effettiva ha registrato un gap ancora maggiore: le previsioni di crescita formulate in sede di Defp approvato nel giugno del 2022 erano comprese in un range che andava dal 2,7% al 3,4%; la crescita effettiva è risultata pari al 5,4%. Nel 2023, la crescita del Pil trentino è stimabile ad oggi nell'1,3%, valore superiore a quello previsto per l'Italia, pari allo 0,9%.

Le dinamiche particolarmente positive del 2022 hanno generato per il Trentino un rapido recupero dei valori del sistema nel suo complesso, che si è mantenuto anche nel 2023 e ad oggi è previsto permanga anche negli anni successivi.

L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, grazie soprattutto alla vivacità dei consumi turistici che hanno favorito l'intero comparto dei servizi. Positiva è stata la dinamica degli investimenti, in particolare nel settore delle costruzioni. Buono il contributo del commercio internazionale e della spesa pubblica locale.

L'ampio ventaglio di competenze che caratterizza l'autonomia gestionale e finanziaria della Provincia rende quest'ultima ampiamente responsabile della crescita del territorio locale. Al riguardo le politiche provinciali della precedente Legislatura hanno dovuto fare fronte agli effetti delle emergenze che si sono susseguite - Vaia, Covid-19, caro energia, dinamica inflattiva - assicurando la salvaguardia del tessuto produttivo locale, presupposto per poter innestare meccanismi di ripresa, ma hanno posto l'attenzione anche alla necessità di garantire adeguati livelli di finanziamento nei settori del welfare, dell'istruzione, della cultura, dell'ambiente, del paesaggio, ecc., fattori determinanti per la tenuta del sistema nel suo complesso. Tutto ciò senza perdere di

vista la necessità di allocare adeguati volumi di risorse verso interventi specifici volti a migliorare la competitività e l'attrattività del territorio. In tale aspetto rilievo assumono le azioni di infrastrutturazione del territorio oltre a quelle mirate sul sistema economico: interventi di contesto, promozione del territorio, finanziamento dei centri di ricerca, ecc., a cui si affianca il finanziamento degli investimenti delle imprese, con particolare attenzione a quelli rivolti alla transizione ecologica, all'innovazione, alla patrimonializzazione, alla crescita dimensionale.

Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Su tale clima incidono in particolare il perdurare della guerra russo-ucraina e di quella in Medio Oriente, la debolezza ciclica dell'economia europea, i limitati spazi di manovre nazionali per implementare misure fiscali espansive e, a livello locale, la normalizzazione dei flussi turistici.

Sul Paese Italia pesa inoltre l'elevato livello di "deficit" che caratterizza la finanza pubblica nazionale, che rallenta la riduzione di un debito pubblico che ha superato il 140% del Pil e che ha determinato l'avvio della procedura di infrazione per "deficit eccessivo" da parte della Commissione Europea. Al riguardo dal 2025 entreranno in vigore le nuove regole fiscali europee ("Patto di stabilità e crescita") che per l'Italia saranno focalizzate sul rientro dal disavanzo eccessivo attraverso la messa a punto di un piano nazionale volto ad incidere sulle dinamiche della spesa pubblica.

In merito, sarà necessario presidiare le decisioni che verranno assunte dal Governo nazionale in ordine alla declinazione delle nuove regole nei confronti degli enti territoriali e, in particolare, delle Autonomie speciali, tenuto conto del concorso già garantito dalle stesse agli obiettivi di finanza pubblica nazionale. Per la Regione Trentino-Alto Adige e le Province Autonome di Trento e di Bolzano rilievo assume altresì la clausola di eshaustività contenuta nello Statuto di Autonomia, la quale prevede che nei confronti degli enti del sistema territoriale regionale integrato non possano essere previsti ulteriori obblighi o oneri rispetto a quelli definiti dallo Statuto, fatta salva l'applicazione dei meccanismi di flessibilità nella determinazione del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale previsti dal comma 4 septies dell'art. 79: incremento del 10% del concorso per un periodo di tempo definito per fare fronte ad eccezionali esigenze di finanza pubblica e incremento di un ulteriore 10%, sempre per un periodo di tempo circoscritto, in presenza di manovre straordinarie volte ad assicurare il rispetto delle norme europee in materia di riequilibrio del bilancio.

Sulle finanze provinciali dei prossimi anni permane inoltre l'incertezza degli effetti dell'attuazione della riforma fiscale recentemente approvata a livello nazionale, in considerazione del fatto che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale. Al riguardo, tenuto conto dei limitati margini di manovra della Stato, nel breve termine è comunque ipotizzabile che a livello nazionale venga estesa anche al 2025 la riforma IRPEF, approvata per il momento solo per il 2024, di riduzione dell'aliquota dal 25% al 23% per lo scaglione di reddito da 15.000 a 28.000 euro.

In questo contesto le previsioni della dinamica del PIL locale nei prossimi anni si mantengono positive, pur con tassi di incremento contenuti: nell'anno in corso e nel triennio successivo è prevista una crescita annua che ruota attorno all'1%, con una vivacità leggermente maggiore di quella prevista a livello nazionale.

Su tali dinamiche incidono, da un lato, la capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne quali il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e il PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che i fondi strutturali della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema; dall'altro, la capacità di mettere a terra gli investimenti

infrastrutturali per le Olimpiadi invernali 2026 e gli investimenti in opere pubbliche già finanziati con le precedenti manovre provinciali.

Peraltro, anche la manovra di assestamento in corso di definizione si caratterizza per una significativa allocazione di risorse per l'infrastrutturazione del territorio e a supporto del sistema economico locale, oltre che a sostegno dei redditi delle famiglie; elementi che dovrebbero determinare un ulteriore miglioramento degli indicatori, ivi incluso il PIL. La stretta dipendenza della finanza pubblica locale dalle dinamiche dell'economia del territorio, in un contesto che vede via via esaurirsi le poste arretrate relative alle devoluzioni di tributi erariali e che sarà interessato ancora per pochi anni dagli effetti di poste esterne quali quelle del PNRR, del PNC e delle Olimpiadi, richiede infatti di focalizzare le politiche pubbliche verso i fattori che maggiormente incidono sulla crescita.

INDIRIZZI DI BILANCIO DEL COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Per la formazione del prossimo bilancio 2025 – 2027, è necessario rifarsi alle norme ed alle linee guida principali del Governo nazionale e della finanziaria provinciale, a cui il Comune di Primiero San Martino di Castrozza deve dimostrare coerenza e linearità, sviluppando a livello locale quanto programmato a livello nazionale e provinciale.

Le previsioni finanziarie esposte nel presente documento vengono elaborate sulla base delle informazioni attualmente disponibili, con riferimento sia al quadro locale che a quello nazionale. Le stesse sono redatte in base al "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025".

Alla luce dell'attuale situazione finanziaria provinciale, evidenziata nei precedenti paragrafi e del DEFP, che tiene conto di un quadro economico "a politiche invariate" anche per quanto riguarda le entrate con particolare riferimento alle entrate da destinare agli investimenti per l'intero sistema Trentino, si rende necessario effettuare una politica di bilancio prudente ma, allo stesso tempo, lungimirante seguendo le seguenti linee guida previste nel programma di legislatura:

- mantenimento dell'attuale pressione fiscale, con adeguamento ai contenuti del "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale anno 2025" in materia di politica fiscale;
- applicazione dell'ICEF negli interventi a carattere sociale, che saranno inseriti nel bilancio con lo scopo di aumentare il livello di equità;
- politiche della spesa orientate alla difesa e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione laddove verranno prodotti miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.
- effettuare una politica degli investimenti per l'adeguamento delle infrastrutture ed il loro efficientamento per un sostegno all'economia del territorio utilizzando anche le risorse che verranno rese disponibili dallo Stato e dalla Provincia sui fondi PNRR.

Con circolare n° 25 del 03.10.2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n° 247 del 2017, n° 102 del 2018, comunica che la Corte ha affermato che "l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso i vincoli del pareggio di bilancio introducendo, di fatto, la possibilità dell'utilizzo del risultato di amministrazione. Ad approvazione del Conto 2024 sarà quindi possibile applicare al bilancio di previsione 2025 l'avanzo d'amministrazione destinato agli investimenti.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Attraverso lo strumento straordinario del Next Generation EU (NGEU) la Commissione Europea ha messo a disposizione degli Stati dell'Unione ingenti fondi per mitigare l'impatto economico e sociale

della pandemia da Covid-19. L'Italia ha presentato alla Commissione il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza¹ il 30 aprile 2021 e avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) – la componente principale del NGEU, a cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro. Gli investimenti e le riforme previsti dal Piano sono complementari tra loro e affrontano le debolezze del Paese al fine di favorire un cambiamento strutturale dell'economia e del sociale.

Per l'attuazione del PNRR viene istituita una governance così composta:

Cabina di regia: è presieduta dal Sindaco e composta, oltre che dal Sindaco, dagli assessori interessati ai singoli progetti dal Segretario comunale e dai Dirigenti e responsabili di Posizione Organizzativa. Svolge le funzioni di indirizzo ed impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi. Valuta l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa del DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del D.L. 80/21 e sm.

Attività di controllo: il controllo ed il monitoraggio dell'attuazione degli interventi del PNRR è in capo al Segretario comunale che provvede al raccordo fra il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed il Responsabile Finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale ed il ciclo finanziario contabile.

Presso il Servizio Segreteria sono individuate una o più persone per l'aggiornamento della banca dati REGIS predisposta dal MEF. Tale attività deve essere fatta in stretto raccordo con il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed il Responsabile del Servizio Finanziario a cui spetta, ciascuno per la propria parte di competenza, predisporre la documentazione necessaria per l'implementazione del REGIS.

La sfida più significativa in capo al Comune risiederà nella capacità di trasformare l'impianto generale del PNRR, in opportunità reali di ripresa e crescita. Allo scopo, l'Amministrazione comunale ha presentato numerosi progetti finalizzati ad accedere alle risorse finanziarie delle specifiche misure previste dai singoli bandi.

Ad oggi, sono stati ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- PNRR M1 C1 INV 1.4.1 - CUP G11F22001390006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI: l'intervento prevede l'adeguamento del sito del Comune. L'attività di aggiornamento verrà affidata al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 155.234,00 ed a regime (dal 2024) avrà un costo di manutenzione di Euro 6.780,00 che trova capienza nel bilancio comunale. L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali a gran parte dei servizi comunali
- PNRR M1 C1 INV 1.4.3 - CUP G11F22002460006 - ADOZIONE APP IO: l'intervento prevede di poter utilizzare l'APP IO per accedere ai servizi on line forniti dal Comune. L'attività di realizzazione dell'intervento verrà affidata al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 7.203,00 ed a regime non vi saranno costi per il Comune in quanto l'applicazione interagirà con il sito istituzionale del Comune. L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali attraverso l'APP IO a parte dei servizi comunali.
- PNRR M1 C1 INV 1.4.4 - CUP G11F22002040006 - UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITÀ DIGITALI SPID/CE: l'intervento prevede l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID/CE al Comune. L'attività di realizzazione dell'intervento verrà affidata a Trentino Digitale Spa, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 14.000,00 ed a regime non vi saranno costi per il Comune. L'investimento permetterà ai cittadini di accedere ai servizi digitali del Comune attraverso l'identità digitale SPID/CE.

- PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - LAVORI REALIZZAZIONE ASILO NIDO SOVRACOMUNALE - NUOVA SEDE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA: l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido presso la scuola materna di Siror. Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 1.651.200,00 è finanziato per Euro 900.000,00 con fondi PNRR, per Euro 693.868,00 con avanzo d'amministrazione e per Euro 57.332,00 con trasferimento da PAT contributo statale L. 160/2019 art. 1 c. 51. Per la gestione del servizio esiste già una convenzione con la Comunità di Primiero relativa alle sedi attualmente utilizzate che saranno sostituite, in parte, dalla nuova struttura. L'investimento aumenterà i posti disponibili a disposizione delle famiglie contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.
- PNRR M5 C2 INV 1.1 CUP C44H22000110006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA A SCOPI SOCIALI: l'intervento prevede il recupero a scopi sociali di un immobile donato al Comune dalla signora Simion Michela con il vincolo di destinarlo a "scopi sociali". Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 558.688,00 è finanziato per Euro 182.740,00 con fondi PNRR e per Euro 375.948,00 con avanzo d'amministrazione. Per la gestione del servizio sarà stipulata una convenzione con la Comunità di Primiero che gestisce i servizi sociali d'ambito. L'investimento aumenterà gli spazi a disposizione per le famiglie in cui vi sono persone disabili o non autosufficienti contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.
- PNRR M1 C3 INV 1.3 - CUP G14J22000170001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUDITORIUM INTERCOMUNALE: l'intervento prevede l'efficientamento energetico dell'auditorium intercomunale. Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 994.390,00 è finanziato per Euro 400.000,00 con fondi PNRR, per Euro 200.000,00 con fondi BIM, per Euro 142.926,00 con fondi Ex Fim, per Euro 80.000,00 con avanzo d'amministrazione e per Euro 171.464,00 con la compartecipazione dei Comuni comproprietari di Mezzano ed Imer. L'investimento diminuirà il costo per la "gestione energetica" dello stabile.
- PNRR M5 C2 INV 1.2 CUP C44H22000500006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA – PERCORSI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA': l'intervento prevede il recupero, da destinare a persone con disabilità, di un immobile donato al Comune dalla signora Simion Michela con il vincolo di destinarlo a "scopi sociali", il suddetto immobile beneficia già di un intervento PNRR per "scopi sociali". Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 355.950,00 è finanziato per Euro 74.997,50 con fondi PNRR e per Euro 280.952,50 con budget comunale. Per la gestione del servizio sarà stipulata una convenzione con la Comunità di Primiero che gestisce i servizi sociali d'ambito. L'investimento aumenterà gli spazi a disposizione per le famiglie in cui vi sono persone disabili o non autosufficienti contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.
- PNRR M1 C1 INV 1.3.1 - CUP G51F22009330006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – PDND: l'intervento prevede l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), piattaforma che permette lo scambio d'informazioni tra gli Enti della Pubblica Amministrazione, favorendo l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche, attraverso la pubblicazione di interfacce standard, le cosiddette API (application programming interface). L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 20.344,00 ed a regime vi saranno i costi per la manutenzione del servizio.
- PNRR M2 C4 INV 4.2 - CUP G15H22000030005 – INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA – DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO: l'intervento prevede una serie di azioni per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua mediante ammodernamento e consolidamento generale del sistema acquedottistico. In particolare le azioni previste sono: distrettualizzazione delle reti, migliorie alle performance energetiche con riduzione dei costi di alcuni impianti, rinnovamento di alcune condotte, mappatura di tutti gli allacciamenti, sostituzione dei contatori delle utenze mediante nuovi sistemi telematici e formazione del personale per una gestione più efficiente. L'intervento è quantificato in Euro 7.276.000,00 finanziato per Euro 5.963.317,00 con fondi PNRR, per Euro 700.000,00 con avanzo economico e per Euro 612.683,00 con avanzo d'amministrazione. L'intervento ha come obiettivo l'ammodernamento generale del sistema acquedottistico che permetta in modo efficiente l'individuazione delle perdite ed il controllo degli interventi.
- PNRR M1 C1 INV 1.4.5 - CUP G11F22004690006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND): l'intervento prevede l'adesione alla Piattaforma Nazionale notifiche Digitali (PND), piattaforma che permette la notifica degli atti prodotti dalla Pubblica Amministrazione, favorendo la corretta notifica degli stessi nei modi e nei tempi previsti dalle normative in materia. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 32.589,00 ed a regime

vi saranno i costi per la manutenzione del servizio quantificati in base al numero di atti per i quali sarà richiesta la notificazione.

Per la gestione amministrativa degli interventi sarà utilizzato il personale dipendente con eventuali assunzioni a tempo determinato al fine di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come disposto dall'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021 che prevede assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto D.L. 152/2021. La struttura così organizzata risulta, ad oggi, adeguata ai numerosi obblighi previsti dai vari interventi PNRR.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Per meglio delineare la capacità di spesa e l'attitudine ad utilizzare le risorse per soddisfare le reali esigenze della collettività si riporta, in sintesi, la situazione finanziaria del Comune nel corso dell'ultimo quinquennio.

Le tabelle che seguono riportano i dati delle entrate e delle spese riassunte nei principali aggregati di bilancio.

La normativa in materia di bilancio attualmente in vigore, a cui si riferiscono i dati di seguito riportati, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e l'eventuale fondo pluriennale vincolato, siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente". L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

A fine esercizio finanziario, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo o "disavanzo" se negativo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), diminuito dei residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre) e degli eventuali fondi pluriennali vincolati sia di parte corrente che di parte capitale.

Con il bilancio 2019 è possibile applicare l'avanzo d'amministrazione secondo le sole disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. L'applicazione dell'avanzo, la cui limitazione negli scorsi bilanci permetteva il mantenimento di una buona disponibilità di cassa, dovrà essere accompagnata sia da un costante monitoraggio dei fondi disponibili presso la tesoreria comunale per permettere la richiesta alla Provincia dei relativi fabbisogni di cassa sia da un costante monitoraggio dei cronoprogrammi delle varie opere pubbliche appaltate ed in fase di esecuzione.

Sintesi dati finanziari entrate

Entrate	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Rendiconto Anno 2023	Assestato 2024	Previsione 2025
---------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	----------------	-----------------

Fondo pluriennale vincolato	4.714.017,42	8.228.777,35	10.931.700,31	12.559.917,85	514.566,72
Avanzo amministrazione	4.196.315,00	4.311.964,00	3.978.142,00	3.178.763,77	0,00
Titolo 1 – Tributarie	5.450.696,07	6.051.735,14	6.183.310,92	5.625.830,00	5.720.830,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.211.273,77	2.923.097,09	3.546.962,06	2.491.478,00	2.535.190,00
Titolo 3 – Extratributarie	2.835.812,77	3.765.549,22	4.763.678,52	4.460.600,00	3.150.500,00
Entrate correnti	11.497.782,61	12.740.381,45	14.493.951,50	12.577.908,00	11.406.520,00
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale	6.746.221,43	5.969.546,17	4.694.380,18	15.121.735,22	2.925.270,00
Titolo 5 – Riduzioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	27.154.336,46	31.250.668,97	34.098.173,99	43.438.324,84	14.846.356,72

Sintesi dati finanziari uscite

Uscite	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Rendiconto Anno 2023	Assestato 2024	Previsione 2025
Titolo 1 - Correnti	9.193.421,78	9.916.329,91	9.541.143,45	11.096.494,38	11.206.786,72
FPV di parte corrente	153.534,96	158.267,38	181.796,32	195.909,94	143.000,00
Titolo 2 - In conto capitale	6.160.677,15	7.221.734,85	8.421.693,88	31.748.620,52	3.419.270,00
FPV in conto capitale	8.075.242,39	10.773.432,93	12.378.121,53	320.000,00	0,00

TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	77.254,58	77.254,58	77.254,58	77.300,00	77.300,00
Totale uscite finali	23.660.130,86	28.147.019,65	30.600.009,76	43.438.324,84	14.846.356,72

Equilibrio di parte corrente

	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Rendiconto Anno 2023	Assestato 2024	Previsione 2025
Fondo pluriennale vincolato	160.320,85	153.534,96	158.267,38	181.796,32	194.566,72
A.A. applicato	366.448,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Tributarie	5.450.696,07	6.051.735,14	6.183.310,92	5.625.830,00	5.720.830,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.211.273,77	2.923.097,09	3.546.962,06	2.491.478,00	2.535.190,00
Titolo 3 – Extratributarie	2.835.812,77	3.765.549,22	4.763.678,52	4.460.600,00	3.150.500,00
Entrate correnti	12.024.551,46	12.893.916,41	14.493.951,50	12.577.908,00	11.406.520,00
Titolo 1 - Correnti	9.193.421,78	9.916.329,91	9.541.143,45	11.096.494,38	11.206.786,72
FPV di parte corrente	153.534,96	158.267,38	181.796,32	195.909,94	143.000,00
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	77.254,58	77.254,58	77.254,58	77.300,00	77.300,00
Trasferimenti in conto capitale	147.813,56	150.850,00	200.856,51	190.000,00	174.000,00
Spese correnti	9.572.024,88	10.302.701,87	10.001.050,86	11.559.704,32	11.601.086,72
Entrate di parte corrente destinare s.i.	180.000,00	157.800,00	1.862.555,00	1.200.000,00	0,00
Risorse acc/vinc di parte corrente	23.351,42	239.359,72	- 19.861,00	0,00	0,00

Equilibrio compless. di parte corrente	2.249.175,16	2.194.054,82	2.808.474,02	0,00	0,00
--	--------------	--------------	--------------	------	------

Equilibrio di parte capitale

	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Rendiconto Anno 2023	Assestato 2024	Previsione 2025
Fondo pluriennale vincolato	4.553.696,57	8.075.242,39	10.773.432,93	12.378.121,53	320.000,00
Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale	6.746.221,43	5.969.546,17	4.694.380,18	15.121.735,22	2.925.270,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate s.i	180.000,00	157.800,00	1.862.555,00	1.200.000,00	0,00
Avanzo amm./econ.	3.829.867,00	4.311.964,00	3.978.142,00	3.178.763,77	174.000,00
Totale	15.309.785,00	18.514.552,56	21.308.510,11	31.878.620,52	3.419.270,00
Titolo 2 - In conto capitale	6.160.677,15	7.221.734,85	8.421.693,88	31.748.620,52	3.419.270,00
FPV in conto capitale	8.075.242,39	10.773.432,93	12.378.121,53	320.000,00	0,00
Altri trasferimenti c.c.	147.813,56	150.850,00	200.856,51	190.000,00	0,00
Spese in conto capitale	14.088.105,98	17.844.317,78	20.598.958,90	31.878.620,52	3.419.270,00
Differenza	1.221.679,02	670.234,78	709.551,21	0,00	0,00

Avanzo d'amministrazione

	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Rendiconto Anno 2023	Assestato 2024	Previsione 2025
Fondo cassa a fine esercizio	6.318.513,98	6.073.709,69	4.727.090,49	0,00	0,00
Residui attivi	13.738.933,14	15.958.405,24	18.628.020,99	0,00	0,00
Residui passivi	4.389.216,17	4.820.850,37	4.609.944,93	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	8.228.777,35	10.931.700,31	12.559.917,85	0,00	0,00
Risultato d' amministratio ne	7.439.453,60	6.279.564,25	6.185.248,70	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

Le previsioni risentono evidentemente della legislazione vigente nel Paese, della grave situazione economica originata dalla pandemia e dalla crisi energetica creata dalla guerra in Ucraina, nonché degli strumenti programmatici e dei documenti contabili degli enti (sovraordinati e non) collegati al Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

Il bilancio di un Comune riflette la situazione economico-finanziaria degli enti che effettuano trasferimenti finanziari allo stesso, sia che si tratti di funzioni delegate o trasferite, sia che si tratti di perequazione a livello provinciale – statale.

Tutti questi motivi, oltre che per l'insorgere *"in itinere"* di mutate esigenze, fanno del bilancio uno strumento flessibile e dinamico.

L'analisi sulle risorse parte, e non può essere diversamente, dall'attuale legislazione in materia e tenendo conto dei contenuti del "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale anno 2025".

In questa sede non si tiene conto, in quanto solo principio enunciato, del contenuto del "Protocollo 2019" dove fra gli altri impegni prevede di *"favorire l'autonomia impositiva anche attraverso una riappropriazione, da parte dei comuni, della fase di analisi, valutazione e decisione. La normativa in materia di IMIS potrà quindi essere orientata alla realizzazione delle politiche di bilancio e di sviluppo che ciascun ente intende promuovere, sempre nel rispetto dei limiti e dei vincoli derivanti dalla normativa nazionale ed europea"*.

Come concordato con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 del 16.11.2021 e successiva integrazione del 15.07.2022, con deliberazione della Giunta Provinciale n° 1635 del 29.07.2022, è stato approvato il riparto del Fondo perequativo/Solidarietà secondo quanto previsto nell'allegato 1 della citata integrazione, quindi secondo i nuovi parametri. L'assegnazione così determinata viene garantita anche per l'anno 2025.

Nell'ambito del protocollo d'intesa, in relazione alla quota del Fondo perequativo destinata agli accantonamenti dovuti allo Stato, tenuto conto che l'importo è stato definito per ogni ente

nell'anno 2017, è stato concordato di aggiornare tale stima con cadenza annuale a partire dall'anno 2024. Ciò, sia in considerazione del tempo trascorso sia per tener conto dell'odierna situazione catastale che in questi anni ha subito importanti modifiche con un aumento delle basi imponibili (si pensi solo alle nuove rendite attribuite alle centrali idroelettriche). Rispetto agli aggiornamenti effettuati, per quanto riguarda il Comune di Primiero San Martino di Castrozza, l'importo che deve essere rilevato a carico del fondo perequativo base per l'anno 2025 per il Comune di Primiero San Martino di Castrozza consta in un minor accantonamento e quindi un rispettivo aumento del fondo perequativo base per Euro 72.942,66, importo che viene riproposto anche per l'anno 2025.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 è stato istituito, al fine di permettere ai Comuni di affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi energetica, un fondo emergenziale a sostegno della spesa corrente dei comuni che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 viene determinato in Euro 20.000.000,00. Tale fondo viene ripartito con i seguenti criteri:

- Euro 3.320.000: assegnando Euro 20.00,00 ad ogni ente
- Euro 16.680.000,00: tenendo in considerazione, per la spesa il titolo primo ed il titolo quarto, per l'entrata il titolo primo ed il titolo terzo nonché la quota del fondo ex Fim relativa all'estinzione anticipata dei mutui 2015. Viene inoltre considerato il 70% dell'equilibrio corrente (O3). I valori utilizzati sono la risultante del valore medio del triennio 2020/2022.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 sono confermati i trasferimenti compensativi relativi alle agevolazioni IMIS, il fondo perequativo/solidarietà ed i fondi per specifici servizi comunali.

Non viene preso in considerazione l'obiettivo contenuto nel protocollo 2021 di una revisione complessiva dei trasferimenti legati a specifici servizi comunali quali il Servizio custodia forestale, Servizio educativo per la prima infanzia, polizia locale ed oneri contrattuali polizia locale in quanto il processo di revisione è ancora in fase di valutazione e confronto.

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è la condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Le entrate proprie si concentrano pressoché su tributi locali, sull'erogazione dei servizi locali, sulla gestione del patrimonio e su altri servizi minori. I tributi locali dipendono comunque dalle indicazioni statali/provinciali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e riguardano in modo rilevante l'IMIS ed altre imposte e tasse minori.

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio, è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali. Il protocollo in materia di finanza locale per l'anno 2021 ha inserito, fra le politiche a sostegno dell'attività d'investimento dei comuni, anche la rivalutazione del patrimonio degli enti locali al fine d'individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico accumulato negli anni anche dagli enti locali, tenuto conto della rilevante quota realizzata con finanziamenti pubblici. Una corretta valorizzazione del patrimonio potrebbe portare all'aumento dei relativi introiti.

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretti equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);

- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;
- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un *deficit spending* che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Interessante, sul piano delle risorse disponibili, è la voce dei dividendi da partecipazione, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento positivo delle società partecipate.

Gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il Trentino ed anche il nostro Comune hanno provocato importanti fenomeni di schianti di alberi, ed il successivo attacco parassitario del bostrico, coinvolgendo anche il nostro patrimonio forestale. Il comune di Primiero San Martino di Castrozza è costretto ad anticipare l'utilizzazione, in un orizzonte temporale molto ravvicinato, dell'elevato volume di materiale legname schiantato e bostricato. Il danno patito dal patrimonio forestale è molto ingente, sia a livello locale che provinciale, considerato che il fenomeno ha abbattuto milioni di metri cubi di legname e il proliferare dei parassiti (bostrico) sta' amplificando notevolmente il danno. La notevole quantità di legname che viene immesso sul mercato, considerate anche le difficoltà del suo allestimento, hanno comportato una diminuzione del valore del venduto, valore che nel corso dell'anno 2024 si sta mantenendo sui livelli del 2023. Il Comune di Primiero è riuscito a vendere "in piedi" buona parte del legname schiantato e bostricato, seppur a prezzi molto ridotti rispetto alle aste "ante Vaia". Non sono ancora note le misure di compensazione che la Provincia metterà in campo, per i futuri minori introiti per utilizzazione boschive.

ENTRATE TRIBUTARIE

IMIS: con la finanziaria 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha introdotto la nuova imposta denominata IMIS che va a sostituire l'IMU e la TASI.

L'impostazione dell'IMIS segue quasi in tutto e per tutto le regole dell'IMU presentando alcune peculiarità che il legislatore ha dovuto/voluto inserire. Da evidenziare, in quanto incide direttamente sul bilancio comunale, che l'IMIS viene riscossa dal Comune per tutte le tipologie d'immobili compresa quella dovuta dalle categorie D che con l'IMU erano una riserva dello Stato. Riserva che comunque permane e per questa è previsto un riversamento dell'IMIS dovuta dalle categorie D alla Provincia Autonoma di Trento che provvederà a compensare tale importo direttamente con lo Stato. Tale impostazione data dalla normativa provinciale pone in capo al Comune il rischio del mancato gettito d'imposta dovuto dalle categorie D, in quanto la Provincia richiede al Comune non quanto effettivamente incasserà, ma quanto dovrebbe incassare.

La L.P. 18 del 29.12.2017 (legge di stabilità anno 2018 della Provincia Autonoma di Trento) ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'IMIS, mantenute tali anche in sede di protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, ed in particolare è intervenuta sull'art. 5 della L.P. 14/2014 introducendo alcune nuove aliquote con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D, le nuove aliquote introdotte dalla finanziaria provinciale trovano applicazione anche per l'anno 2025.

Per l'anno 2025, come indicato nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2025, sono confermate le aliquote in vigore dal 2018 ad oggi e precisamente:

- Abitazione principale e pertinenze: 0,35% con detrazione pari all'imposta

- Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze: 0,35%
- Altri fabbricati abitativi: 0,895%
- Fabbricati produttivi rientranti nelle categorie catastali D3-D4-D6-D9: 0,79%
- Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00: 0,55%
- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 – D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00: 0,55%
- Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00: 0,79%
- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 – D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00: 0,79%
- Fabbricati produttivi rientranti nelle categorie catastali C1 – C3 – D2 – A10: 0,55%
- Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00: 0,00%
- Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00: 0,1% con deduzione d'imponibile di Euro 1.500,00
- Altre categorie catastali ed aree edificabili: 0,895%
- Fabbricati categoria catastale D8 destinati ad impianti di risalita, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato: aliquota del 0,00%
- Abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado ove il comodatario ponga la propria residenza: 0,00%

Dalla nuova imposta si prevede un'entrata che, visti i buoni risultati ottenuti nel corso degli scorsi anni con l'invio dei modelli di versamento prestampati dell'IMIS e viste le detrazioni e le aliquote indicate nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2025, si attesterà su Euro 5.600.000,00 per tutto il triennio 2025- 2027.

L'Amministrazione, per avvicinarsi sempre più al cittadino e facilitarlo negli adempimenti tributari, intende procedere all'invio dei modelli di versamento prestampati sia in sede di acconto che in sede di saldo.

Stante l'attuale contesto, l'Amministrazione intende mantenere per l'intero arco del proprio mandato l'attuale pressione fiscale, salvo ulteriori interventi normativi/legislativi previsti dalla legge finanziaria provinciale, o esigenze di bilancio dovute a tagli della Provincia sul Fondo Perequativo o maggiori richieste sul Fondo di solidarietà, applicando le aliquote sopra indicate, aliquote utilizzate dalla PAT per il calcolo del fondo di solidarietà che prevede che parte degli incassi potenziali siano riversati alla Provincia

Addizionale sul consumo di energia elettrica: le ex Amministrazioni facenti parte del Comune di Primiero San Martino di Castrozza hanno deliberato di non applicare tale imposta. Il minor gettito, pari ad Euro 78.500,00 viene compensato dalla Provincia sul fondo perequativo/solidarietà.

Altre considerazioni:

Le verifiche effettuate negli anni scorsi da parte dei quattro ex Comuni, hanno portato ad assestare il gettito tributario su buoni livelli e ad avere dati certi sulla consistenza delle proprietà immobiliari. Da rilevare che il solo spazio di manovra, che rimane al Comune è quello dell'IMIS considerato che non è intenzione dell'Amministrazione applicare l'addizione comunale IRPEF ed IRAP (per la parte di competenza del Comune) o altre tasse di scopo.

Il Funzionario responsabile dei tributi è il rag. Partel Antonio, attualmente responsabile del settore finanziario/entrate inquadrato nella categoria D15.

TRASFERIMENTI

Le risorse a disposizione, considerato il quadro economico nazionale ed internazionale, che inevitabilmente va ad incidere sulle disponibilità finanziarie del sistema "Trentino", sono notevolmente ridotte rispetto ai bisogni della comunità.

Il riparto del fondo perequativo/solidarietà, dopo la revisione apportata con il protocollo integrativo del 15.07.2022, che ha quantificato i trasferimenti per il triennio 2022 – 2024 ed il ricalcolo effettuato nel corso dell'anno 2024 per quanto riguarda gli accantonamenti dovuti allo Stato, viene così quantificato nella considerazione dell'invarianza dei trasferimenti anche per il triennio 2025 - 2027:

- fondo perequativo/solidarietà (consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti IMIS, ex Fim per rimborso anticipo ammortamento mutui): Euro 1.898.920,00
- il fondo specifici servizi comunali (custodi forestali): Euro 138.000,00
- il fondo specifici servizi comunali (biblioteca): Euro 56.500,00
- il fondo specifici servizi comunali (la polizia locale): Euro 170.000,00
- il fondo specifici servizi comunali (servizi socio-educativi): Euro 20.000,00

Per il corrente anno vengono confermati in Euro 5.000,00 i trasferimenti del Bim Brenta in conto interessi, contribuzione richiesta dalle ex amministrazioni di Siror e Tonadico in sostituzione dei mutui agevolati previsti nel Piano Investimenti del Consorzio stesso. Tale opportunità offerta dal BIM sarà incrementata per future opere e coinvolgerà l'intero budget mutui messo a disposizione dal Consorzio incrementando così, nei futuri esercizi, i trasferimenti correnti.

In bilancio sono iscritti rimborsi da altre amministrazioni (Comuni), derivanti da gestioni associate, per Euro 159.500,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria: la Legge 160/2019, articolo 1, commi 816 e seguenti, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di COSAP, Imposta pubblicità e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali. Presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Le tariffe deliberate, che a mente dell'art. 1 comma 817 della L. 160/2019 devono assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal nuovo canone, assicureranno un'entrata complessiva di Euro 58.000,00.

TARI: il servizio, compresa la riscossione della tariffa, è stato trasferito alla Comunità di Valle che si avvale della propria partecipata, Azienda Ambiente Srl.

Acquedotto e fognatura: dall'anno 2007 sono riviste le tariffe dell'acquedotto, in base al nuovo modello tariffario introdotto dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazioni n° 2516 e n° 2517 del 28.11.2005 che prevede l'eliminazione dei "minimi garantiti" e l'introduzione di una quota fissa di tariffa, in modo da consentire la copertura totale dei costi preventivati.

Con il Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura.

L'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria. I contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione.

Ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia.

Nei precedenti protocolli, alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti hanno concordato sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Nel protocollo per l'anno 2025 la materia non viene presa in considerazione, fra gli "Altri impegni" viene però concordato di spostare al 31.12.2025 il termine per la definizione dell'ATO (ambiti territoriali ottimali).

Per l'anno 2025 continueranno ad applicarsi le tariffe secondo il modello tariffario approvato con deliberazioni n° 2516 e n° 2517 del 28.11.2005 della Giunta Provinciale di Trento. Le tariffe così stabilite assicurano le seguenti entrate:

- Servizio acquedotto Euro 450.000,00
- Servizio fognatura Euro 60.000,00

Proventi da legname: gli eccezionali eventi metereologici che hanno colpito il Trentino ed anche il nostro Comune hanno provocato importanti fenomeni di schianti di alberi coinvolgendo anche il nostro patrimonio forestale. Il comune di Primiero San Martino di Castrozza è stato costretto ad anticipare l'utilizzazione, in un orizzonte temporale molto ravvicinato, l'elevato volume di materiale legname schiantato. Nel breve periodo non vi sono grossi impatti negativi sul bilancio per quanto riguarda il legname schiantato in quanto il basso prezzo di vendita viene ampiamente compensato dalle grandi quantità di materiale immesse sul mercato. Nel lungo periodo, quindi fra due/tre anni, quando la raccolta del legname schiantato, o ammalorato dagli attacchi di parassitari (bostrico) sarà completata dovrà essere verificato il quantitativo di legname che si potrà abbattere e quantificare il minor gettito per il bilancio comunale, tenendo in debito conto le eventuali azioni di perequazione che saranno attivate dalla Provincia. In via preventiva, vista la stagnazione del prezzo di mercato del legname, per il triennio 2025 – 2027, vengono inserite in bilancio entrate per Euro 300.000,00/anno.

Proventi da affitti e parcheggi interrati: per tale entrata si prevede un gettito, verificati i contratti in essere, di Euro 3910.000,00, IVA compresa oltre ad Euro 120.000,00 per l'affitto delle malghe (importi vincolati ad uso civico).

Utili da aziende partecipate: il Comune di Primiero San Martino di Castrozza è azionista dell'A.C.S.M. Spa e pertanto ne percepisce gli utili, utili che in questa sede sono quantificabili in Euro 520.000,00 all'anno. Da verificare con la Società l'eventuale evoluzione in negativo dell'utile dovuto al minor prezzo pagato sull'energia elettrica ceduta.

Sanzioni al codice della strada: questa Amministrazione è capofila nella gestione associata del servizio di polizia locale e nel bilancio sono iscritti i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada per Euro 100.000,00. Detti proventi sono riscossi, con apposita convenzione, a mezzo di Trentino Riscossione e sono imputati, in sede di riparto delle spese, al comune ove le sanzioni sono comminate.

Proventi diversi: sono previste entrate diverse derivanti da inumazioni per Euro 10.000,00, permessi funghi per Euro 20.000,00, proventi da parcometri per Euro 105.000,00, sovracanonici da concessioni idroelettriche per Euro 35.000,00, entrate derivanti da diritti di segreteria su contratti per Euro 50.000,00 ed interessi attivi per Euro 40.000,00.

Rimborsi vari: sono previsti rimborso da Azienda Ambiente per "spazzamento strade" per Euro 260.000,00 e rimborso per l'utilizzo di immobili per Euro 40.000,00.

E' previsto un consolidamento delle entrate extratributarie nel loro complesso, per l'intero arco della legislatura.

ANALISI DELLA SPESA – PARTE CORRENTE

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Nell'ottica enunciata dai nuovi principi contabili prosegue l'attenzione alla spesa, in particolare per quella corrente, secondo le indicazioni della *spending review*. Nell'elaborazione della spesa si terrà conto che non ci saranno, nel corso del 2025, aumenti delle aliquote IVA, e le risorse finanziarie saranno invariate nel triennio rispetto all'anno 2024. Quanto alle spese correnti, la formazione degli stati previsionali si colloca in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità, correlate soprattutto alle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa ed ai livelli dei costi energetici, ridimensionati rispetto ai picchi registrati nel recente passato ma comunque caratterizzati da livelli superiori ai valori antecedenti i rincari. In particolare, la ripresa dell'inflazione ha un impatto asimmetrico sulla parte corte corrente del bilancio, in quanto influisce direttamente sull'incremento delle spese, mentre le entrate sono tendenzialmente più rigide, Proprio per la peculiare attenzione all'uso del denaro pubblico, sarà necessario effettuare un corretto ed oculato convogliamento dei fondi, in ragione delle spese effettivamente necessarie, utili e per realizzare quanto socialmente desiderato, in un'ottica di politica di welfare, sostegno e sviluppo, badando prioritariamente agli impegni previsti per norma di legge o per contratto, nel rispetto delle norme sulla contabilità armonizzata e degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda la programmazione delle spese correnti, un'imprescindibile riflessione va effettuata guardando alla realtà socio-economica del Comune, e più specificamente nel suo contesto esterno ed interno. Inevitabilmente infatti la spesa rifletterà le necessità dell'ambiente e

della popolazione, del suo grado di evoluzione e dei suoi bisogni, di come e quanto la politica intende investire sulla propria cittadinanza anche in considerazione degli obiettivi strategici che si intendono realizzare.

Le spese correnti sono la parte più consistente del bilancio, quella che assorbe più risorse. Nell'ambito di tale categoria, quelle che maggiormente incidono sono le prestazioni di servizi e la spesa per il personale. Seguono i trasferimenti e gli acquisti di beni. Al fine di un contenimento della spesa che non vada ad incidere sullo standard quali-quantitativo dei servizi erogati devono essere poste in essere azioni virtuose che consentano di introdurre l'efficientamento delle spese affinché tutte le risorse siano destinate ai servizi per la collettività.

La forte presenza di entrate extratributarie fa permanere l'esigenza di tenere strettamente sotto controllo l'aumento della spesa corrente strutturale in modo da mettere al riparo l'erogazione di servizi ai cittadini da variabili esterne al Comune.

Risulta inevitabile la considerazione della relazione proporzionale diretta fra diminuzione delle risorse disponibili e conseguente necessaria contrazione delle spese.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti (relativamente a quelli riportati nel 2024 con il riaccertamento ordinario dei residui) sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

MISSIONE	PROGRAMMA	Impegni anno in corso	Impegni 2024	Impegni 2025
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	168.689,99	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	390.843,27	30.252,55	488,00
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	196.862,53	15.760,15	1.515,85
	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.477.844,39	8.503,81	0,00
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	214.354,98	42.900,34	25.907,08
	6 - Ufficio tecnico	217.345,36	16.121,59	0,00
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	146.800,76	13.722,87	0,00
	10 - Risorse umane	126.537,24	112.768,96	0,00
	11 - Altri servizi generali	560.695,78	74.425,64	37.522,68
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.499.974,30	314.455,91	65.433,61
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	366.849,12	9.561,71	29,00
	2 - Sistema integrato sicurezza u.	3.558,33	3.558,33	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	370.407,45	13.120,04	29,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	203.320,88	53.276,23	51.606,03

TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		203.320,88	53.276,23	51.606,03
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	370.304,03	42.655,89	14.500,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		370.304,03	42.655,89	14.500,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	295.558,95	43.330,00	0,00
	2 - Giovani	27.738,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		323.296,95	43.330,00	0,00
MISSIONE 7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	175.407,16	19.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		175.407,16	19.000,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 – Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	106.746,75	1.128,50	1.100,00
	3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	282.884,66	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	214.443,16	10.647,96	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		604.074,57	11.776,46	1.100,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	71.502,00	0,00	0,00
02	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.166.653,46	102.780,67	18.390,00
05				
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		1.238.155,46	102.780,67	18.390,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
01	1 - Sistema di protezione civile	59.480,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		59.480,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	90.000,00	0,00	0,00
02	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03	3 - Interventi per gli anziani	700,00	0,00	0,00
05	5 - Interventi per le famiglie	6.452,00	0,00	0,00
08	8 - Cooperazione e associazionismo	2.800,00	400,00	0,00
09	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	7.856,75	2.379,00	1.159,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		107.808,75	2.779,00	1.159,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività				
1	1 - Industria e artigianato	0,00	0,00	0,00
2	2 – Commercio e reti distributive	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.952.229,55	603.174,20	152.217,64

Lo schema di bilancio proposto prende spunto da un modello di costruzione dello stesso tendente a semplificare, agli organi politici, i processi decisionali. Si è partiti da una situazione consolidata/assestata dell'anno precedente e, considerate le risorse disponibili, si è proceduto ad un riposizionamento della spesa corrente in base alle necessità; si è quindi ordinata la spesa per gradi crescenti di discrezionalità partendo dalla spesa per il personale, servizio dei mutui assunti (Rimborso quote anticipazione per estinzione anticipata mutui) , le utenze, gli oneri derivanti da convenzioni e contratti ed infine la così detta spesa operativa o discrezionale.

Anche le voci relative alle utenze e ai trasferimenti collegati a contratti o convenzioni sono state adeguate, a seconda dei casi, sulla base delle spese previste.

Parlare di programmazione in questi ultimi anni risulta difficile, considerato che il termine per l'approvazione dei bilanci scade nel mese di dicembre. L'incertezza istituzionalizzata a livello provinciale e centrale conseguente la pandemia, la crisi in Ucraina e la relativa "emergenza energetica", impediscono di avere scenari certi sia in termini di quantificazione dei trasferimenti delle risorse, che relativamente alla quantificazione effettiva delle spese relative all'acquisto di beni/servizi legati ai costi del gas e del petrolio.

La spesa corrente e di investimento è stata riclassificata per Missioni secondo gli schemi del Bilancio Armonizzato e sarà ripresa in altre parti di questa relazione.

Si ricorda che la gestione del servizio di raccolta RSU è stata delegata alla Comunità di Valle.

Nella redazione del presente documento, si è contemperata sia l'esigenza di rispondere alle prescrizioni dell'ordinamento contabile sia l'esigenza di adattare il bilancio annuale e pluriennale alla struttura organizzativa dell'Ente, così da rendere operativo il nuovo processo di

programmazione e controllo delle attività e della spesa, attraverso lo strumento successivo del Piano esecutivo di gestione (PEG) e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Con l'approvazione del PEG e del PIAO, che sono per loro natura strumenti per governare l'organizzazione mediante l'assegnazione di budget, l'Amministrazione fisserà i contenuti gli obiettivi e le risorse destinate alla realizzazione dei programmi.

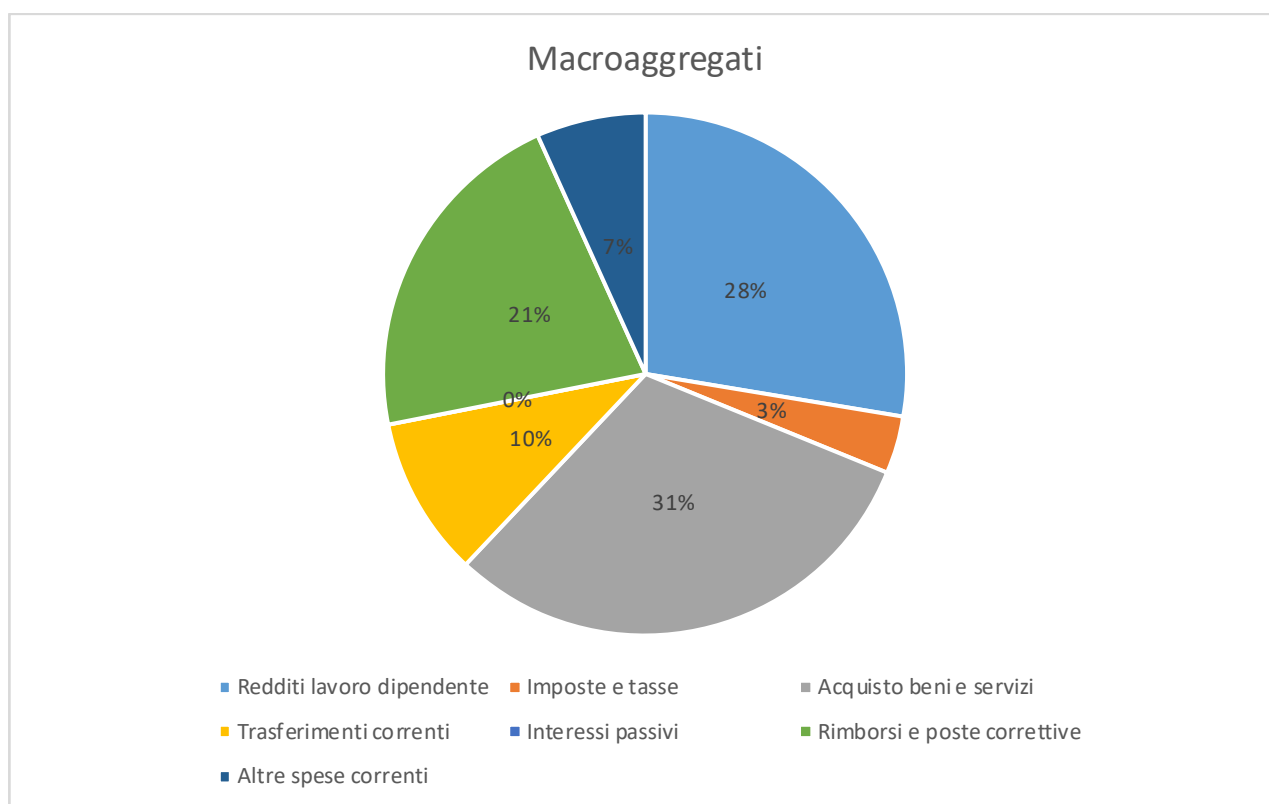
Il PEG ed il PIAO hanno valenza gestionale scandendo priorità, tempi e metodi di attuazione dell'azione amministrativa supportata dal budget, sono uno strumento contabile e di programmazione in quanto la loro elaborazione avviene contemporaneamente al bilancio di previsione e sono uno strumento di attuazione dello stesso; per il 2025 gli obiettivi del PEG e del PIAO avranno una connotazione che risponderà, principalmente, al contenimento della spesa e del budget assegnato.

L'Amministrazione verificherà l'operato della "struttura" burocratica ed esaminerà il grado di realizzazione degli obiettivi contenuti nel PEG e nel PIAO.

La creazione di nuovi servizi deve essere adeguatamente motivata nelle sue necessità e deve essere analiticamente dimostrata la conseguente ricaduta in termini di spesa e di eventuali entrate correnti.

Questo modo di operare consente all'ente locale di avere tecniche di "formazione" e "attuazione" delle decisioni che permettano di essere sia "efficaci", ossia di intraprendere le azioni e le scelte più opportune per rispondere al bisogno di servizi da parte della collettività, ma anche "efficienti" ossia assumendo come "strutturale" la ristrettezza delle risorse a disposizione ed il crescente aumento delle materie prime.

Di seguito il grafico della composizione per macroaggregati della spesa corrente (bilancio di previsione) nell'esercizio 2025:



SITUAZIONE PATRIMONIALE

Con riferimento alla situazione economico patrimoniale di seguito si riportano le risultanze approvate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto 2023.

Attivo	2023	Passivo	2023
Immobilizzazioni immateriali	137.577,00	Patrimonio netto	98.607.748,00
Immobilizzazioni materiali	90.078.567,00	Fondi per rischi ed oneri	708.885,00
Immobilizzazioni finanziarie	25.366.169,00	Debiti	5.100.760,00
Crediti	18.587.056,00	Ratei e risconti	34.605.857,00
Disponibilità liquide	4.727.090,00		
Ratei e risconti	126.791,00		
Totale	139.023.250,00	Totale	139.023.250,00

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO OPERE PUBBLICHE 2025 – 2027

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza pone grande importanza all'immagine ed al suo territorio sia in funzione delle finalità turistiche che per promuovere il benessere e la vivibilità degli spazi da parte dei cittadini. Il concetto di immagine del Comune non è da considerarsi solo come una facciata, ma come una serie di interventi pratici e reali quali la manutenzione del verde, delle strade, del patrimonio immobiliare, culturale e sociale.

Investire nei lavori pubblici significa valorizzare e rigenerare, riqualificare il territorio, senza dimenticare la fondamentale leva economica degli appalti e dei lavori nell'economia in generale. Da questo punto di vista merita particolare evidenza l'iniziativa di segnalazione di interesse da parte delle piccole e medie imprese (PMI) al Servizio lavori pubblici, per partecipare a piccoli appalti o lavori, inteso ad essere una sorta di volano per l'imprenditoria e l'artigianato locali.

Una parte non indifferente della spesa straordinaria sarà destinata alle necessarie spese di miglioria e manutenzione delle opere già realizzate, consentendone una valorizzazione che ne ottimizzi la loro fruibilità.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata sono distinte da quelle relative alla parte corrente del bilancio. Per la parte straordinaria del bilancio infatti ci sono entrate ad hoc, addirittura vincolate in alcuni casi. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore). Particolarmente rilevante a questo riguardo è il trasferimento operato, tramite la Cassa del Trentino, dai Bim Adige e Brenta per canoni aggiuntivi. Completano il quadro delle disponibilità finanziarie

destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Comunità di Valle e Comuni).

Una rilevante novità è emersa con le ultime modifiche normative. In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto “sblocco degli avanzi” di amministrazione. Il Comune, a seguito dell’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l’avanzo avendone la piena disponibilità, con la conseguenza l’avanzo è rilevante ai fini del pareggio di bilancio ed ai fini delle entrate di saldo di competenza. Nell’applicazione dell’avanzo, in ogni caso è imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l’avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell’applicazione dell’avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Una importante opportunità per gli investimenti è data dallo strumento straordinario del Next Generation EU (NGEU) attraverso il quale la Commissione Europea ha messo a disposizione degli Stati dell’Unione ingenti fondi per mitigare l’impatto economico e sociale della pandemia da Covid-19. L’Italia ha presentato alla Commissione il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) – la componente principale del NGEU, a cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro.

La sfida forse più significativa in capo alle Amministrazioni locali risiede nella capacità di trasformare l’impianto generale del PNRR, in cui le diversità territoriali assumono inevitabilmente contorni sfumati, in opportunità reali di ripresa e crescita adatte alle peculiarità dei singoli territori.

Nei prossimi anni il Comune di Primiero San Martino di Castrozza beneficerà delle risorse del PNRR per finanziare investimenti in alcuni rilevanti comparti di attività. Sono già stati finanziati i seguenti progetti, mentre per altri bandi si è ancora in attesa dell’esito delle domande presentate:

- Lavori di realizzazione asilo nido sovracomunale – nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza
- Interventi adeguamento auditorium intercomunale
- Ristrutturazione a scopi sociali e disabilità di casa Simion
- Interventi di riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione dell’acqua – digitalizzazione e monitoraggio

Per il bilancio di previsione 2025 non è prevista, in questa fase, l’applicazione dell’avanzo, al suo inserimento in bilancio si procederà successivamente all’approvazione del Conto 2024.

Per le attività di investimento le risorse inizialmente disponibili del Comuni sono limitate rispetto alle esigenze del territorio e pongono una criticità rilevante per gli anni 2026 e 2027.

Si riporta di seguito l’elenco delle risorse disponibili per la programmazione triennale delle opere pubbliche 2025 - 2027 con le seguenti precisazioni:

- i canoni aggiuntivi sono stati desunti dalla comunicazioni dell’Agenzia provinciale per le risorse relativa all’anno 2024 e si presume che i canoni rimangano invariati anche per gli esercizi 2025 – 2026 – 2027. La disponibilità evidenziata per l’anno 2025 comprende anche le quote 2024 non ancora utilizzate
- i sovracani del BIM Piave si presume siano costanti nel tempo
- il contributo della regione, di cui il Comune beneficia per il periodo 2016 – 2025, è inserito solo per l’anno 2025 (ultimo anno di erogazione). Per tale contributo viene preso in

considerazione solo il 70% che è la parte fissa che la Regione eroga indipendentemente dai risultati di bilancio

- il budget iscritto in bilancio è quello relativo alla parte, non impegnata nel corso dell'esercizio 2024, ed assegnata per gli anni 2023/2024 pari ad Euro 301.600,00.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) relativo all'intero triennio 2025-2027, per un volume complessivo di risorse pari a 140 milioni di Euro.

Una quota di tali risorse, pari a 20 milioni di Euro sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017. La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti (indicatore stock infrastrutturale).

Per il 2025 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

La contrazione delle risorse, che da qualche anno interessa anche i Comuni, viene particolarmente sentita nell'ambito delle spese di investimento, e ciò fa diventare particolarmente importante il momento di definizione dell'opera, della sua necessità e della sua priorità, nonché la necessità di puntualizzare i relativi cronoprogrammi che permettano una strutturazione sinergica con le valutazioni dei flussi di cassa del Comune.

Inoltre necessita di tenere ben presenti alcune considerazioni che influiscono sul piano degli investimenti in opere pubbliche del Comune.

Nello specifico, si ricorda che, a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente...".

In secondo luogo, il fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016 (Disegno di Legge n. 107/XV approvato con L.P. 22/12/2015), che è uno dei principali strumenti a sostegno dell'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e della capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi indispensabili allo sviluppo delle loro comunità, in armonia con la programmazione della Provincia autonoma di Trento. Tale fondo prevede due interventi: il primo ha quote riservate ai Comuni, con cui si finanzieranno interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto già definiti dalle intese territoriali. La seconda tipologia interventi, riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici il cui beneficio andrà a più amministrazioni.

Il quadro sopra delineato pertanto, dipenderà molto dai fattori sopra analizzati, soprattutto per quanto riguarda il Fondo strategico per la coesione territoriale (che comporterà l'imprescindibile collaborazione sinergica tra enti e territori), oltre che dalla capacità dell'ente di reperire proprie risorse destinate allo scopo.

[Il nuovo codice degli appalti](#)

La legge provinciale 8 agosto 2023, n° 9 ha recepito il D.Lgs 36/2023 con il quale è stato approvato il nuovo codice degli appalti (di seguito chiamato codice) che disciplina anche la programmazione delle opere pubbliche.

La programmazione dei lavori pubblici, che deve essere triennale, contiene i lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del medesimo codice, ad oggi fissata nella misura di € 150.000.

L'articolo 37 del codice non fa alcun riferimento alla documentazione tecnica necessaria per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori il cui importo è superiore a € 150.000 e inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), (€ 5.382.000). Per l'inserimento nel programma triennale dei lavori il cui importo è compreso in tale fascia, è sufficiente la redazione del quadro esigenziale che indica i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso ed è redatto dal RUP. Per l'inserimento dell'opera nella programmazione annuale deve essere approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e contestualmente deve essere inserita in bilancio la necessaria copertura finanziaria, i livelli di progettazione da sviluppare ed i tempi di svolgimento.

Nell'allegato A) al presente documento viene inserito il programma triennale ed annuale dei lavori pubblici redatto secondo lo schema tipo previsto dal nuovo codice degli appalti (allegato I.5, art. 37 del D.L.gs. 36/23). Parimenti viene inserito il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, allegato B) redatto secondo lo schema tipo previsto dal nuovo codice degli appalti (allegato I.5, art. 37 del D.L.gs. 36/23).

RISORSE DISPONIBILI PER IL TRIENNIO 2025 - 2027

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziarie 2025	Disponibilità finanziarie 2026	Disponibilità finanziarie 2027	Totale
Canoni aggiuntivi BIM Adige	146.041,12	146.041,12	146.041,12	438.123,36
Canoni aggiuntivi BIM Brenta	3.484.600,00	1.208.747,26	1.208.747,26	5.902.094,52
Sovracanoni BIM Piave	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
Fondo riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Regione	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
Budget	1.022.800,00	0,00	0,00	1.022.800,00
Contributi PAT/Stato efficientamento energetico	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00

Trasferimento da Comuni	73.320,00	40.000,00	40.000,00	153.320,00
Piano investimenti 2024 – 2025 Bim Brenta	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione	55.000,00	30.000,00	30.000,00	115.000,00
Altre entrate	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
Avanzo economico	174.000,00	174.000,00	174.000,00	522.000,00
Totale disponibilità	5.403.761,12	1.801.788,38	1.801.788,38	9.007.337,88

OPERE PUBBLICHE 2025 – 2027

Di seguito sono indicate le opere pubbliche e gli interventi necessari in base al programma di mandato amministrativo nonché le opere finanziate nel triennio 2025 – 2027 con le relative fonti di finanziamento.

L'Amministrazione intende inoltre concludere le opere già avviate ed inserire in bilancio i fondi necessari alla manutenzione straordinaria dei beni mobili ed immobili.

	Oggetto dei lavori	Importo dell'opera	Disponibilità finanziarie	Stato attuazione
	REGOLAZIONE FINANZIARIA CON PAT FONDO DI CUI ALL'ART. 106 D.L. 34/20	4.412,56	4.412,56	Eseguito
	PROGETTO DIVULGAZIONE ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	11.500,00	11.500,00	Eseguito
	ACQUISTO AUTOVETTURE DI SERVIZIO	35.000,00	35.000,00	Eseguito
	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MALGHE COMUNALI	68.000,00	68.000,00	Parzialmente eseguito
	ACQUISTO ARREDAMENTO MALGA FRATAZZA	400.000,00	400.000,00	In fase di esecuzione
	ACQUISTO DI BENI IMMOBILI.	32.000,00	32.000,00	
	ACQUISTO TERRENI	160.000,00	160.000,00	Parzialmente eseguito
	ACQUISTO PP.FF. 174 - 175 - 176 - 177 IN CC TRANSACQUA	16.000,00	16.000,00	Eseguito
	ACQUISTO P.F. 2465/1 IN CC TRANSACQUA + SPESE NOTARILI	25.000,00	25.000,00	
	REGOLARIZZAZIONE PARTICELLE IN LOC. SENIA	20.000,00	20.000,00	Eseguito
	ACQUISTO PARTE PEDD. 225/1 - 225/2 IN CC SIROR	180.000,00	180.000,00	Eseguito
	ACQUISTO TERRENI IN VIA VII GIUGNO – TRANSACQUA	18.000,00	18.000,00	Eseguito
	ACQUISTO PARTE PP.FF. 47/1 – 47/2 IN CC SIROR	35.000,00	35.000,00	Eseguito
	ACQUISTO STOVIGLIE PALAZZO SCOPOLI	7.000,00	7.000,00	Eseguito
	MANUTENZIONE E MESSA A NORMA IMMOBILI COMUNALI	1.445.000,00	1.445.000,00	Parzialmente eseguito
	RIQUALIFICAZIONE INGRESSO CENTRO ABITATO SIROR CON DEMOLIZIONE P.P.E.DD. 1606 E 225/2	70.000,00	70.000,00	
	LAVORI ADEGUAMENTO STATICO SCALA INTERNA PALAZZO SCOPOLI	45.700,00	45.700,00	
	RISTRUTTURAZIONE SALA CONGRESSI	115.000,00	115.000,00	In fase di esecuzione
	LAVORI RISTRUTTURAZIONE/EFFICIENTAMENTO CASA COMUNALE SAN MARTINO	78.000,00	78.000,00	

INTERVENTI STRAORDINARI SU MALGHE COMUNALI	440.000,00	440.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI ALLACCIAMENTO MALGA FRATAZZA ALLA RETE TELERISCALDAMENTO	160.000,00	160.000,00	In fase di esecuzione
ACQUISTO ARREDI PALAZZO SCOPOLI	10.000,00	10.000,00	
LAVORI RIFACIMENTO CASA PIAZZA	1.125.000,00	1.125.000,00	In fase di esecuzione
REALIZZAZIONE SALA LATTE MALGA DOCH E SISTEMAZIONE STALLONE	83.000,00	83.000,00	Eseguito
LAVORI CASTELLO CASTELPIETRA – PICCOLI MUSEI IN RETE	437.400,00	437.400,00	Eseguito
LAVORI ADEGUAMENTO PALAZZO SCOPOLI A CASA DEL CIBO	22.500,00	22.500,00	Eseguito
ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	230.000,00	230.000,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO STABILI COMUNALI	393.100,00	393.100,00	In fase di esecuzione
INTERVENTI STRAORDINARI MALGA PALA	350.000,00	350.000,00	In fase progettuale
REALIZZAZIONE NUOVA CONCIMAIA E PLATEA IN CALCESTRUZZO MALGA VENEGIA	44.600,00	44.600,00	Eseguito
INTERVENTI STRAORDINARI MALGA VENEGIOTA	405.000,00	405.000,00	In fase progettuale
INTERVENTO RECUPERO MALGA SCANAIOLO CON STRADA D'ACCESSO	0,00	0,00	
RIFACIMENTO CASINA P.ED. 201/1 SU MONTE BEDOLE'	130.000,00	130.000,00	In fase di esecuzione
RINNOVO ARREDI BAR VALLOMBROSA	78.770,00	78.770,00	Eseguito
REALIZZAZIONE SALA LATTE MALGA VALLAZZA	114.700,00	114.700,00	Eseguito
LAVORI SPOSTAMENTO UFFICI COMUNALI PIANO TERRA	190.000,00	190.000,00	Eseguito
LAVORI RICOSTRUZIONE MALGA FRATAZZA	1.701.500,00	1.701.500,00	In fase di esecuzione
CONTRIBUTO SCUOLA ALPINA GUARDIA DI FINANZA PER BIVACCHI	10.000,00	10.000,00	Eseguito
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CASA COMUNALE SAN MARTINO	0,00	0,00	
INTERVENTO DI RECUPERO "TABIA" DI SIRORE	0,00	0,00	
COMPLETAMENTO VILLA CANEVA	0,00	0,00	
MANUTENZIONE STRUTTURE ADIACENTI PALAZZO DEL DAZIO	0,00	0,00	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STRUTTURE PUBBLICHE	0,00	0,00	
ACCESSO E RIQUALIFICAZIONE CASTELPIETRA	437.306,86	437.306,86	Eseguito
TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DI PRIMERIO PER SISTEMAZIONE P.ED. 507 CC TONADICO I - CASA ANFASS	2.300,00	2.300,00	Eseguito
TRASFERIMENTO SOCIETA' MALGHE E PASCOLI TONADICO PER RISTRUTTURAZIONE MALGA PALA	37.500,00	37.500,00	In fase di esecuzione
REALIZZAZIONE BAGNI MALGA VENEGIA	115.000,00	115.000,00	
LAVORI RISTRUTTURAZIONE MALGA CREL	34.600,00	34.600,00	
LAVORI CASTELLO CASTELPIETRA – ALLESTIMENTI	135.000,00	135.000,00	
ELETTRIFICAZIONE MALGA DOCH	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE MALGA FOSSETTA E RIFACIMENTO ACQUEDOTTO	70.000,00	70.000,00	
INCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO	300.000,00	300.000,00	Parzialmente eseguito
INCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SISTEMAZIONE MALGHE	130.000,00	130.000,00	Parzialmente eseguito
PNRR M1 C1 INV 1.4.1 - CUP G11F22001390006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	155.234,00	155.234,00	In fase di esecuzione
PNRR M1 C1 INV 1.4.3 - CUP G11F22002460006 - ADOZIONE APP IO	7.203,00	7.203,00	
PNRR M1 C1 INV 1.4.4 - CUP G11F22002040006 - UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALI SPID/CE	14.000,00	14.000,00	
PNRR M1 C1 INV 1.3.1 - CUP G51F22009330006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - PDND	20.344,00	20.344,00	
PNRR M1 C1 INV 1.4.5 - CUP G11F22004690006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	32.600,00	32.600,00	
ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI	160.000,00	160.000,00	Parzialmente eseguito
SPESE PER INFORMATIZZAZIONE	210.000,00	210.000,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	80.000,00	80.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ARREDI PER STRUTTURE COMMERCIALI COMUNALI	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
SISTEMAZIONE ARCHIVI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	
SPESE LEGALI STRAORDINARIE	280.000,00	280.000,00	
ACQUISTO DIVISE PER CORPO POLIZIA LOCALE	15.000,00	15.000,00	Eseguito

ACQUISTO NUOVA DOTAZIONE PER CORPO POLIZIA LOCALE	20.000,00	20.000,00	Eseguito
ACQUISTO AUTOVETTURE DI SERVIZIO	101.000,00	101.000,00	Eseguito
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	250.000,00	250.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA MATERNA DI TRANSACQUA	36.500,00	36.500,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA MATERNA	170.000,00	170.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	56.000,00	56.000,00	Parzialmente eseguito
RIQUALIFICAZIONE PALESTRA E SPAZI ESTERNI VIA DELLE FONTI	264.000,00	264.000,00	Eseguito
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	210.000,00	210.000,00	Parzialmente eseguito
INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	480.000,00	480.000,00	Parzialmente eseguito
RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA SCUOLE ELEMENTARI SAN MARTINO	150.000,00	150.000,00	In fase di esecuzione
TRASFERIMENTO SCUOLE ELEMENTARI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	104.000,00	104.000,00	Parzialmente eseguito
PROGETTO "ARTISTICAMENTE CAMMINI PER UN GODIMENTO COLLETTIVO DEL PATRIMONIO ARTISTICO"	250.000,00	250.000,00	In fase di esecuzione
PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA CANONEGA VECIA – PIEVE	7.500,00	7.500,00	Eseguito
ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA	16.500,00	16.500,00	Eseguito
ACQUISTO NUOVI PERSONAL COMPUTER PER BIBLIOTECA	4.700,00	4.700,00	Eseguito
TRASFERIMENTO COMUNITA' DI PRIMIERO PER PLESSO SCOLASTICO VALL.	322.000,00	322.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU IMMOBILI DI INTERESSE STORICO/CULTURALE	3.000,00	3.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE AFFRESCHI CHIESA SAN VITTORE CORONA A TONADICO	5.000,00	5.000,00	Eseguito
INCARICO PUBBLICAZIONI CULTURALI VARIE	45.000,00	45.000,00	In fase di realizzazione
COMPLETAMENTO RECUPERO SITI MINERARI MEDIOEVALI	133.800,00	133.800,00	Eseguito
REALIZZAZIONE GALLERIA ALCHINI	22.500,00	22.500,00	Eseguito
PROGETTO "PRIMIERO LIBRI DI LEGGERE"	47.360,00	47.360,00	Eseguito
REALIZZAZIONE PERCORSO INFORMATIVO PALAZZI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	Eseguito
INIZIATIVE TURISTICO CULTURALI PER PROMOZIONE "PICCOLI MUSEI"	55.000,00	55.000,00	Parzialmente eseguito
PNRR M1 C3 INV 1.3 - CUP G14J22000170001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUDITORIUM INTERCOMUNALE	1.074.390,00	1.074.390,00	Eseguito
REALIZZAZIONE SENTIERO DELLE ARCIPIRETTALI	10.000,00	10.000,00	Parzialmente eseguito
INIZIATIVE TURISTICO CULTURALI - ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	35.000,00	35.000,00	Parzialmente eseguito
INCARICO STUDIO RISTAMPA PUBBLICAZIONI CULTURALI VARIE	40.000,00	40.000,00	Parzialmente eseguito
INTERVENTI PER ATTIVAZIONE PATTI DI COLLABORAZIONE	5.000,00	5.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA	108.300,00	108.300,00	Eseguito
TRASFERIMENTO COMUNITA' DI VALLE PER COMMEMORAZIONE SCHWEIZER	20.000,00	20.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORO SASS MAOR PER ACQUISTO DIVISE	2.000,00	2.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALPINI PER SISTEMAZIONE SEDE E CROCE M.P.	6.500,00	6.500,00	Eseguito
CONTRIBUTO PER ACQUISTO TENDONE	1.000,00	1.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO PER ACQUISTO TAVOLI	1.000,00	1.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI EX ALLIEVI	1.800,00	1.800,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO GRUPPO ALPINI SAN MARTINO PER SEDE E MUSEO	12.000,00	12.000,00	Eseguito
VALORIZZAZIONE CAMPAGNA SIROR/TONADICO	0,00	0,00	
TRASFERIMENTO COMUNITA' DI VALLE PER PROGETTO VALORIZZAZIONE ARTISTA SIMONE TURRA	8.000,00	8.000,00	Eseguito
TRASFERIMENTO COMUNITA' DI VALLE PER PROGETTO VALORIZZAZIONE ARTISTA MAX GAUDENZI	8.000,00	8.000,00	In fase di esecuzione
PROGETTO SVILUPPO CULTURA	197.300,00	197.300,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI CTC SIROR PER ALLESTIMENTO "VECCHIA SCUOLA"	12.500,00	12.500,00	Eseguito
ACQUISTO ARREDO PALESTRA SIROR	20.000,00	20.000,00	
ACQUISTO NUOVO TRATTORINO PER CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE DI MEZZANO	60.000,00	60.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO FOSSI	246.500,00	246.500,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA SPORTIVA FIERA	115.000,00	115.000,00	In fase di esecuzione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPETTI CALCIO SIROR E FIERA	29.000,00	29.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERCOMUNALI	928.000,00	928.000,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	405.000,00	405.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURE TURISTICHE	60.000,00	60.000,00	Parzialmente eseguito
RISTRUTTURAZIONE BAR A SERVIZIO AREA SPORTIVA FIERA	24.200,00	24.200,00	
ORGANIZZAZIONE MONDIALI MOUNTAINBIKE MARATHON 2026	150.000,00	150.000,00	Parzialmente eseguito
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE SAN MARTINO	15.000,00	15.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE NUOVE OPERE POLIVALENTE SAN MARTINO DI CASTROZZA	730.000,00	730.000,00	In fase di realizzazione
REALIZZAZIONE PISTA PUMP TRACK SAN MARTINO	141.000,00	141.000,00	Eseguito
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CAMPO SPORTIVO TONADICO E VIE LIMITROFE	150.000,00	150.000,00	Eseguito
COPERTURA PISTA DEL GHIACCIO LOC. FOSSI	0,00	0,00	
COMPLETAMENTO SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO TONADICO	119.500,00	119.500,00	Eseguito
SISTEMAZIONE PISTA DA FONDO SAN MARTINO	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE ZONA SPORTIVA VIA FUGANTI A TONADICO	0,00	0,00	
SPESE PROGETTAZIONE OPERE SPORTIVE	130.000,00	130.000,00	Parzialmente eseguito
TRASFERIMENTO COMUNE DI MEZZANO PER SISTEMAZIONE CAMPETTO CALCIO	21.500,00	21.500,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURA	4.000,00	4.000,00	Eseguito
TRASFERIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	50.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO US PRIMIERO PER BATTIPISTA	75.000,00	75.000,00	Eseguito
CONTRIBUTI STRAORDINARIO PER ACQUISTO ATTREZZATURA PALESTRA SIROR	20.000,00	20.000,00	Eseguito
CONTRIBUTI STRAORDINARIO U.S. PRIMIERO PER RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO IMER	167.000,00	167.000,00	In fase di esecuzione
CONTRIBUTI STRAORDINARIO U.S. PRIMIERO PER SISTEMAZIONE PISTA SLITTINO IN LOC. ZOCCHET	25.900,00	25.900,00	
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	597.000,00	597.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI STRAORDINARIO U.S. PRIMIERO PER AMPLIAMENTO PISTA FONDO PASSO CEREDA	80.000,00	80.000,00	
REALIZZAZIONE PISTA FONDO/ESCURSIONISTICA S.MARTINO - CALAITA	1.273.850,00	1.273.850,00	In fase di progettazione
REALIZZAZIONE BICI GRILL AREA MOLIN - SIROR	6.000,00	6.000,00	Eseguito
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE TURISTICHE	165.000,00	165.000,00	Eseguito
INTERVENTI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO S.MARTINO/ROLLE	0,00	0,00	
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE VIA CASTELPIETRA/NOVAIA	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE PERCORSO VIA DELLE FONTI/PARCO ENRICA	0,00	0,00	
ACQUISTO TORRE ARRAMPICATA	0,00	0,00	
INTERVENTI VALORIZZAZIONE PASSO ROLLE	0,00	0,00	
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TONADICO/VAL CANALI	870.000,00	870.000,00	In fase di realizzazione
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO SAN MARTINO/CALAITA CON PONE A FUNI	0,00	0,00	
RETE CICLABILI FRA I CENTRI ABITATI	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE COLONNINE PER RICARICA BICI ELETTRICHE	20.000,00	20.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE AREA SERVIZI TONADICO	51.900,00	51.900,00	
REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI MANIFESTAZIONI IN PIAZZA SAN MARCO	26.500,00	26.500,00	
INCARICO PER PROGETTAZIONE OPERE INERENTI IL TURISMO	230.000,00	230.000,00	Parzialmente eseguito
SPESE STRAORDINARIE ILLUMINAZIONE NATALIZIA.	490.000,00	490.000,00	Parzialmente eseguito
SPESE STRAORDINARIE ILLUMINAZIONE "MANIFESTAZIONE FILO' 2023"	5.900,00	5.900,00	Eseguito
ACQUISTO LUMINARIE ED ALLESTIMENTI NATALIZI	45.000,00	45.000,00	In fase di esecuzione
ALLESTIMENTO VILLAGGIO DI NATALE	30.000,00	30.000,00	Eseguito
TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' GRANDI MANIFESTAZIONI	374.248,00	374.248,00	Parzialmente eseguito
FINANZIAMENTO PROGETTI PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' TURISTICA.	261.800,00	261.800,00	Parzialmente eseguito
TRASFERIMENTO APT PER PROMOZIONE DEL TERRITORIO	151.000,00	151.000,00	Parzialmente eseguito

CONTRIBUTI COMUNI PER PROMOZIONE DEL TERRITORIO	95.000,00	95.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE PERCORSO COLVART	28.300,00	28.300,00	Eseguito
ISTITUZIONE IN VIA SPERIMENTALE SERVIZIO TRENINO TURISTICO	25.000,00	25.000,00	Eseguito
INCARICO PER DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE	70.000,00	70.000,00	In fase di esecuzione
SPESE PER REVISIONE P.R.G. E P.G.I.S.	39.500,00	39.500,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI A PRIVATI PER TINTEGGIATURA ABITAZIONI.	170.000,00	170.000,00	Parzialmente eseguito
RETRODAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE.	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURALE E COMUNICATIVA DELLE AREE LIMITROFE LAGO CALAITA SIROR	139.500,00	139.500,00	
TRASFERIMENTO AL COMUNE DI LIVINALLONGO COL DI LANA PER VOLORIZZAZIONE DEI COMUNI A VOCAZIONE TURISTICO-CULTURALE	20.000,00	20.000,00	In fase di esecuzione
INTERVENTI SOMMA URGENZA	32.000,00	32.000,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE AREA "EX LAVATOIO SIROR IN VIA CIVERZA	40.000,00	40.000,00	Eseguito
SISTEMAZIONE PASCOLO MALGA VALLAZZA	64.200,00	64.200,00	
SISTEMAZIONI IDRAULICHE A MONTE ABITATO DI PIEVE	303.500,00	303.500,00	In fase di esecuzione
LAVORI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA STRADA RONZI - POLINE	152.000,00	152.000,00	Eseguito
LAVORI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA STRADA IN LOC. COLAOR	47.000,00	47.000,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO TONADICO	130.000,00	130.000,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE LISIERE SIROR	100.100,00	100.100,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO FIERA DI PRIMIERO	210.000,00	210.000,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO TRANSACQUA	0,00	0,00	
AMPLIAMENTO PARCO BELVEDERE ENRICA E REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO	759.500,00	759.500,00	In fase di esecuzione
INTERVENTO CAMBIO CULTURA SU AREE COLPITE DA TEMPESTA VAIA IN LOC. CAMP	115.600,00	115.600,00	Eseguito
SPESE PROGETTO AGENZIA LAVORO	1.075.600,00	1.075.600,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ARREDO URBANO	310.000,00	310.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	50.000,00	50.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCHI	415.000,00	415.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE PARCO COLBRICON A SAN MARTINO	122.900,00	122.900,00	
INTERVENTI PER SISTEMAZIONE PARCHI GIOCHI	355.000,00	355.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI REALIZZAZIONE PASSERELLA SUL RIO BRENTELLA PER COLLEGAMENTO LAGHETTO PLANK	21.200,00	21.200,00	
MANUTENZIONE GIARDINO NEGRELLI - SPECCHIO ACQUA	44.900,00	44.900,00	
RIFACIMENTO PONTI IN LOC. SEGNAREZ E PARCO VALLOMBROSA	21.100,00	21.100,00	Eseguito
INCARICO PER PROGETTAZIONE OPERE INERENTI PARCHI PUBBLICI	60.000,00	60.000,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	730.000,00	730.000,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
PNRR M2 C4 INV 4.2 - CUP G15H2200030005 - INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA - DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO	7.276.000,00	7.276.000,00	
RISANAMENTO RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SAN MARTINO VIA PASSO ROLLE DAL KM 85 FINO AL PONTE TORRENTE CISON - LOTTO I - II	1.156.000,00	1.156.000,00	In fase di progettazione
LAVORI SOSTITUZIONE TRATTO ACQUEDOTTO IN VIA SIROR A TONADICO	84.100,00	84.100,00	
SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA PISORNO	45.000,00	45.000,00	Eseguito
LAVORI INSTALLAZIONE CONTATORI MISURAZIONE PORTATE ACQUEDOTTI	112.000,00	112.000,00	Eseguito
LAVORI SOSTITUZIONE TUBAZIONE ADDUZIONE VASCA ACQUEDOTTO SABBIONADE	59.600,00	59.600,00	Eseguito
RIFACIMENTO OPERA DI PRESA ACQUEDOTTO VALMESTA	0,00	0,00	
RIFACIMENTO TRATTO ACQUEDOTTO IN VIA PASSO ROLLE	0,00	0,00	
REVAMPING STAZIONE POMPAGGIO VAL VENEGIA/PASSO ROLLE	170.000,00	170.000,00	In fase di realizzazione
REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO MALGA PALA	184.500,00	184.500,00	In fase di esecuzione
INCARICHI TECNICI PER OPERE ACQUEDOTTISTICHE/FOGNATURE	220.000,00	220.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURA CUSTODI FORESTALI	8.000,00	8.000,00	Eseguito
ACQUISTO AUTOVETTURE DI SERVIZIO	140.000,00	140.000,00	Eseguito

INTERVENTI STRAORDINARI ATTIVITA' MITIGAZIONE EFFETTI NEGATIVI BOSTRICO	50.000,00	50.000,00	
PIANO GESTIONE AZIENDALE	91.000,00	91.000,00	In fase di realizzazione
TRASF. AL FONDO FORESTALE SPESE STR PER VIAB. FORESTALE	110.000,00	110.000,00	
ACQUISTO MEZZI MECCANICI ED ATTREZZATURE PER LA VIABILITA'.	1.150.000,00	1.150.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURA PER MAGAZZINO	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	265.000,00	265.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO STRAORDINARIO VESTIARIO PERSONALE	70.000,00	70.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO PARCOMETRI	10.000,00	10.000,00	Eseguito
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA VIA DELLE MINIERE	319.400,00	319.400,00	
ASFALTATURA VIA LAGHETTO E TRATTO VIA PASSO ROLLE A SAN MARTINO	64.700,00	64.700,00	Eseguito
LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGI	35.000,00	35.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADA RONZI	67.000,00	67.000,00	Eseguito
RIQUALIFICAZIONE STRADE PEDONALI CORTISI E CAMPAGNA A TRANSACQUA	264.300,00	264.300,00	Eseguito
INTERVENTI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1.280.000,00	1.280.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI ASFALTATURE STRADE	1.710.000,00	1.710.000,00	Parzialmente eseguito
RIFACIMENTO PONTE SUL RIO VAL DI RODA E SISTEMAZIONE ALVEO	350.000,00	350.000,00	Eseguito
RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIAZZA ANTISTANTE CHIESA DI TRANSACQUA	12.200,00	12.200,00	Eseguito
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI CENTRI URBANI	120.000,00	120.000,00	Parzialmente eseguito
INTERVENTO STRAORDINARIO SFALCIO RAMPE CIGLI STRADALI	210.000,00	210.000,00	Eseguito
LAVORI SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE IN VIALE MONTEGRAPPA	287.000,00	287.000,00	
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA S.MARTINO - VIE ESTERNE	40.000,00	40.000,00	Eseguito
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONI MARCIAPIEDI E SBARRIERAMENTO	160.000,00	160.000,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA MONTEGRAPPA	114.000,00	114.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI INTERRATI	40.000,00	40.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI DI REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE IN CALCES TRUZZO SU STRADE COMUNALI ESTERNE	196.600,00	196.600,00	Eseguito
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	155.000,00	155.000,00	Parzialmente eseguito
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE LOC. NOLESCA	216.700,00	216.700,00	In fase di esecuzione
COMPLETAMENTO SEGNALETICA STRADALE TURISTICA	170.000,00	170.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI EFFICIENTAMENTO VIA NAVOI - TRANSACQUA	112.000,00	112.000,00	
REALIZZAZIONE CICLOPEDONALE MOLAREN - PIEVE	40.000,00	40.000,00	Eseguito
LAVORI ASFALTATURA STRADA DELL'IMPERO	146.900,00	146.900,00	Eseguito
SISTEMAZIONE ROTATORIE	20.000,00	20.000,00	
RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	350.000,00	350.000,00	Parzialmente eseguito
SISTEMAZIONE PENSILINE FERMA TE AUTOCORRIERE	192.000,00	192.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE PARAPETTI SIROR - TONADICO	120.000,00	120.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE PARAPETTI ALL'INTERNO DEI CENTRI ABITATI	335.000,00	335.000,00	
REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO MARCIAPIEDE VIA H. PANZER	115.000,00	115.000,00	In fase di esecuzione
SISTEMAZIONE STRADA NOVAIA	80.250,00	80.250,00	In fase di esecuzione
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADA DOMADOI - VALTEGNARICH - STIOZZE	178.000,00	178.000,00	In fase di esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	480.000,00	480.000,00	Parzialmente eseguito
VIABILITA' FORESTALE STRADA CALTENA	45.000,00	45.000,00	Eseguito
RIFACIMENTO MARCIAPIEDE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA LAGHETTO	17.000,00	17.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE BARRIERE STRADALI	250.000,00	250.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI ASFALTATURE STRADE CALTENA/BOIE/FEDAI	155.000,00	155.000,00	Eseguito
PNRR M2 C4 INV 2.2 - CUP G12E22000250005 - INTERVENTO STRAORDINARIO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIEVE	125.800,00	125.800,00	Eseguito
PNRR M2 C4 INV 2.2 - CUP G11D2300010006 - COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TRANSACQUA	75.000,00	75.000,00	In fase di esecuzione
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA SAN MARTINO	86.000,00	86.000,00	In fase di esecuzione
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTRI URBANI TONADICO/SIROR	77.500,00	77.500,00	In fase di esecuzione
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIEVE	22.000,00	22.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO PEDONALE VIA CIVERZA/VIA LAZER SIROR	54.500,00	54.500,00	Eseguito
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE "CANTON GRISON"	53.700,00	53.700,00	Eseguito

REALIZZAZIONE BARRIERE CICLABILE IN VIA DELLE FONTI	14.500,00	14.500,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA VIA GIUSEPPE ZECCHINI - TRANSACQUA	58.500,00	58.500,00	Eseguito
REALIZZAZIONE ATTRAVERSAIMENTO PEDONALE INCROCIO VIA RISORGIMENTO/VIA DELLE FONTI	54.000,00	54.000,00	Eseguito
LAVORI REALIZZAZIONE NUOVA PENSILINA ACCESSO GARAGE VIA AISEMPONERI	40.800,00	40.800,00	Eseguito
RIFACIMENTO PONTE VAL DI RODA/CIVERTAGHE	350.000,00	350.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO/GIARDINO SIRORE IN VIA SCHOENBERG	13.500,00	13.500,00	Eseguito
SISTEMAZIONE GARAGE INTERRATO TONADICO	159.400,00	159.400,00	Eseguito
REALIZZAZIONE STRADA MALGA PALA	41.000,00	41.000,00	In fase di realizzazione
COMPLETAMENTO MAGAZZINO COMUNALE TONADICO	79.500,00	79.500,00	Eseguito
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA SCALETTE E ROTATORIA VIA RISORGIMENTO	33.500,00	33.500,00	In fase di realizzazione
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA RISORGIMENTO - C/O PIAZZA SAN MARCO	23.000,00	23.000,00	
LAVORI MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO CENTRI ABITATI	600.000,00	600.000,00	In fase di realizzazione
ACQUISTO IMMOBILE COSTRUITO SU P.F. 152/2 E P.E.D. 1017 CC TONADICO I	600.000,00	600.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE NUOVO ACCESSO VAL CANALI	0,00	0,00	
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO IN LOC. SOLANZE (VAL CANALI)	0,00	0,00	
LAVORI SISTEMAZIONE STRADA FOSSETTA	7.000,00	7.000,00	
REALIZZAZIONE SENTIERO FOSSI/SCAMORZI	140.000,00	140.000,00	
LAVORI RIQUALIFICAZIONE SVINCOLO SS347 - VAL CANALI	55.000,00	55.000,00	In fase di progettazione
REALIZZAZIONE PERCORSO VIA CALTENA	0,00	0,00	
VARIANTE ACCESSO CENTRO TRANSACQUA	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE VIALE PARCO CLAROFONTE/TRE PONTI	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA TONADICO/SIRORE	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIA LAGHETTO/VIA PASSO ROLLE	19.500,00	19.500,00	In fase di progettazione
SISTEMAZIONE STRADE PEDONALI TRANSACQUA (SALITA CALTENE - STRADA FOSSI - SALITA SANGRILLA' - SCALETTE - SCALINATA DAZIO)	30.500,00	30.500,00	In fase di esecuzione
RIQUALIFICAZIONE VIA VENEZIA - TRANSACQUA	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA TRANSACQUA	78.300,00	78.300,00	In fase di realizzazione
REALIZZAZIONE STRADA COLLEGAMENTO VIA CISON/VIA CORRADINI	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE ED ILLUMINAZIONE IN LOC. PRA' DELLE NASSE	0,00	0,00	
SISTEMAZIONE PIAZZALE IN LOC. RONZI	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PRESSO HOTEL CIMONE	0,00	0,00	
ASFALTATURA STRADE VAL CANALI	31.600,00	31.600,00	In fase di realizzazione
REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO MARCIAPIEDE PASSO CEREDA	15.300,00	15.300,00	
LAVORI MANUTENZIONE STRADA COMUNALE IN LOC. NOVAIA CON SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO	74.400,00	74.400,00	
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE FORESTALI BEDOLE' E PIAN DEI CIARI	17.500,00	17.500,00	
SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE VIABILITA'	340.000,00	340.000,00	Parzialmente eseguito
SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE VIABILITA' FORESTALE	100.000,00	100.000,00	Parzialmente eseguito
INCARICO PROVINCIA DECRETI ESPROPRIO PER REGOLARIZZAZIONE STRADE COMUNALI	45.000,00	45.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPI VIGILI DEL FUOCO	21.680,00	21.680,00	Eseguito
PNRR M5 C2 INV 1.1 CUP C44H220001 10006 RISTRUTTURAZIONE P.E.D. 949/1 CC TRANSACQUA A SCOPII SOCIALI	594.908,00	594.908,00	In fase di esecuzione
PNRR M5 C2 INV 1.2 CUP C44H2200050006 RISTRUTTURAZIONE P.E.D. 949/1 CC TRANSACQUA - PERCORSI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	35.595,00	35.595,00	In fase di esecuzione
CONTRIBUTO SOCCORSO ALPINO PER SISTEMAZIONE SEDE	28.000,00	28.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO SOCCORSO ALPINO PER ACQUISTO MEZZO DI SOCCORSO	5.000,00	5.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO CROCE ROSSA PER ACQUISTO AUTOMEZZO	3.750,00	3.750,00	Eseguito
PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - LAVORI REALIZZAZIONE ASILO NIDO SOVRACOMUNALE - NUOVA SEDE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	1.551.200,00	1.551.200,00	In fase di realizzazione
ACQUISTO ARREDI ASILO NIDO SIRORE - FORNITURA E POSA IN OPERA	25.820,00	25.820,00	
PIANI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)	3.696,00	3.696,00	
CONTRIBUTO NASCITA FIGLI - POLITICHE FAMILIARI	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURE PER ASSOCIAZIONI	3.500,00	3.500,00	
CONTRIBUTO ANFASS PER ACQUISTO PULMINO	4.000,00	4.000,00	
CONTRIBUTO STRAORDINARIO FESTIVAL PARI OPPORTUNITA'	10.000,00	10.000,00	
LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERI	21.000,00	21.000,00	Parzialmente eseguito

RIQUALIFICAZIONE CAPPELLA CIMITERO PIEVE	107.000,00	107.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE CINERARI CIMITERI SIROR E TRANSACQUA	805.727,00	805.727,00	In fase di progettazione/realizzazione
CONTRIBUTO CREMAZIONE	105.000,00	105.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' PROGETTO "RETI TELEFONICHE"	184.900,00	184.900,00	In fase di esecuzione
REALIZZAZIONE DISTRIBUTORE DI CARBURANTE SAN MARTINO	37.500,00	37.500,00	Eseguito
COMPARTECIPAZIONE PER STRADA STIOZZE - CMF TRANSACQUA	54.800,00	54.800,00	In fase di esecuzione
CONTRIBUTI A CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO	52.500,00	52.500,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE SPAZI CO-WORKING	15.000,00	15.000,00	Eseguito
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE: TABIA' DI SIROR, MALGHE COMUNALI VENEGIOTA E PALA, VILLA PADRONALE CANEVA (MISURE PNRR)	0,00	0,00	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO CASA COMUNALE A SAN MARTINO DI CASTROZZA	0,00	0,00	
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE MATERNE DI SAN MARTINO DI CASTROZZA E TRANSACQUA (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE PISTA DA FONDO E BIATHLON A SAN MARTINO DI CASTROZZA	0,00	0,00	
ADEGUAMENTO GIARDINI STORICI: CLAROFONTE E DAZIO (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
INTRODUZIONE POLITICHE SOSTENIBILI: PLASTIC FREE (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
INTRODUZIONE TRENINO TURISTICO: ELETTRIC GREEN (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL PERICOLO DI CADUTA MASSI VERSANTE NORD EST ABITATO DI SIROR (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
	61.366.199,42	61.366.199,42	

Il programma dei lavori pubblici e degli investimenti è stato in questi ultimi anni consistente nonostante le condizioni di incertezza economica.

Richiamato quanto riportato nei precedenti paragrafi dedicati agli investimenti ed alle risorse disponibili, vengono elencate di seguito le opere programmatiche del Comune di Primiero San Martino di Castrozza per il triennio 2025 – 2027.

Missioni/programmi (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria	Descrizione	Anno previsione per ultimazione	Priorità	Fonti di finanziamento	Previsioni in izi al			
							Spessa totale	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026	Esigibilità 2027
01	05	200 01	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MALGHE COMUNALI	2025	3	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	00,00	00,00
01	05	200 01	ACQUISTO DI BENI IMMOBILI.	2027	3	Canoni aggiuntivi	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
01	05	400 01	ACQUISTO TERRENI	2027	3	Vendita terreni	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01	05	200 01	MANUTENZIONE E MESSA A NORMA IMMOBILI COMUNALI.	2027	2	Trasferimenti Bim	300.000,00	100.000,00	10.000,00	10.000,00
01	05	200 01	INTERVENTI STRAORDINARI SU MALGHE COMUNALI.	2027	3	Canoni aggiuntivi	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
01	05	200 01	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	2027	3	Canoni aggiuntivi	60.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
01	05	200 01	INCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO	2027	2	Canoni aggiuntivi	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
01	05	200 01	INCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SISTEMAZIONE MALGHE	2027	3	Canoni aggiuntivi	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
01	11	200 01	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI	2027	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01	11	200 01	SPESE PER INFORMATIZZAZIONE	2027	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01	11	200 01	REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	2027	2	Canoni aggiuntivi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01	11	200 01	ACQUISTO ARREDI PER STRUTTURE COMMERCIALI COMUNALI	2027	3	Canoni aggiuntivi	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
01	11	200 01	SISTEMAZIONE ARCHIVI COMUNALI	2025	3	Canoni aggiuntivi	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01	11	200 01	SPESE LEGALI STRAORDINARIE	2027	2	Canoni aggiuntivi	80.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
04	01	200 01	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	2027	2	Canoni aggiuntivi	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
04	01	200 01	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA MATERNA	2027	2	Canoni aggiuntivi	70.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
04	02	200 01	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	2027	2	Canoni aggiuntivi	21.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
04	02	200 01	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	2027	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04	02	200 01	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	2027	2	Canoni aggiuntivi	180.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
04	02	200 01	TRASFERIMENTO SCUOLE ELEMENTARI PER ACQUISITO ATTREZZATURE	2027	2	Canoni aggiuntivi	39.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
05	02	200 01	INCARICO PER RISTAMPA PUBBLICAZIONI CULTURALI VARIE	2025	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
05	02	200 01	INIZIATIVE TURISTICO CULTURALI PER PROMOZIONE "PICCOLI MUSE I"	2025	2	Canoni aggiuntivi	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
05	02	200 01	INIZIATIVE TURISTICO CULTURALI - ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	2025	2	Canoni aggiuntivi	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
05	02	200 01	INCARICO STUDIO RISTAMPA PUBBLICAZIONI VARIE	2025	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
05	02	A.E.	PROGETTO SVILUPPO CULTURA	2027	2	A.E.	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
06	01	200 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO FOSSI	2027	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
06	01	200 01	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERCOMUNALI	2027	2	Canoni aggiuntivi	180.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
06	01	200 01	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	2027	2	Bud get	120.000,00	100.000,00	10.000,00	10.000,00

Missioni programmatiche (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria		Descrizione	Anno previsto per ultimazione	Priorità	Fonti di finanziamento	Previsioni in €				
							Spesa totale	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026	Esigibilità 2027	
06	01	200	01	ACQUISTO ATTREZZATURE TURISTICHE	2025	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
06	01	200	01	ORGANIZZAZIONE MONDIALI MOUNTAIN BIKE MARATHON 2026	2025	1	Canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
06	01	200	01	SPESE PROGETTAZIONE OPERE SPORTIVE	2027	2	Canoni aggiuntivi	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
06	01	A.E.		CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	2027	2	A.E.	240.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
07	01	200	01	INCARICO PER PROGETTAZIONE OPERE INERENTI IL TURISMO	2027	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
07	01	200	01	SPESE STRAORDINARIE ILLUMINAZIONE NATALIZIA.	2027	2	Canoni aggiuntivi	210.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
07	01	200	01	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' GRANDI MANIFESTAZIONI	2027	2	Canoni aggiuntivi	161.910,00	53.970,00	53.970,00	53.970,00
07	01	200	01	ACQUISTO LUMINARIE ED ALLESTIMENTI NATALIZI	2025	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
07	01	A.E.		FINANZIAMENTO PROGETTI PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' TURISTICA.	2027	2	A.E.	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
07	01	A.E.		TRASFERIMENTO APT PER PROMOZIONE DEL TERRITORIO	2027	2	A.E.	42.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
07	01	A.E.		CONTRIBUTI COMUNI PER PROMOZIONE DEL TERRITORIO	2027	2	A.E.	105.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
08	01	200	01	INCARICO PER DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE	2025	2	Canoni aggiuntivi	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
08	01	200	01	SPESE PER REVISIONE P.R.G. E P.G.I.S.	2027	1	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
08	02	200	01	CONTRIBUTI A PRIVATI PER TINTEGGIATURA ABITAZIONI.	2027	2	Canoni aggiuntivi	50.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00
08	02	200	01	RETRODAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE.	2027	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09	02	200	01	SPESE PROGETTO AGENZIA LAVORO	2027	1	Canoni aggiuntivi	463.800,00	154.600,00	154.600,00	154.600,00
09	02	200	01	ACQUISTO ARREDO URBANO.	2027	2	Canoni aggiuntivi	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
09	03	200	01	LAVORI REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	2025	2	Canoni aggiuntivi	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
09	02	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCHI	2027	2	Canoni aggiuntivi	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
09	02	200	01	INTERVENTI PER SISTEMAZIONE PARCHI GIOCHI	2025	2	Canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
09	02	200	01	INCARICO PER PROGETTAZIONE OPERE INERENTI PARCHI PUBBLICI	2025	2	Canoni aggiuntivi	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
09	04	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	2027	1	Canoni aggiuntivi	300.000,00	100.000,00	10.000,00	10.000,00
09	04	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	2027	1	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09	04	200	01	INCARICHI TECNICI PER OPERE ACQUE DOTTSICHE/FOGNATURE	2027	2	Canoni aggiuntivi	80.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
09	05	200	01	TRASF. AL FONDO FORESTALE SPESE STR PER VIAB. FORESTALE	2025	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	ACQUISTO MEZZI MECCANICI ED ATTREZZATURE PER LA VIABILITA'.	2027	2	Canoni aggiuntivi	120.000,00	100.000,00	10.000,00	10.000,00
10	05	200	01	ACQUISTO ATTREZZATURA PER MAGAZZINO	2027	2	Canoni aggiuntivi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	05	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	2027	2	Canoni aggiuntivi	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
10	05	200	01	ACQUISTO STRAORDINARIO VESTIARIO PERSONALE	2027	2	Canoni aggiuntivi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Missioni programmi (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Descrizione	Anno previsto per l'ultimazione	Priorità	Fonti di finanziamento	Previsioni in €			
						Spesa totale	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026	Esigibilità 2027
10	05	500	01	LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGI		15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	05	200	01	INTERVENTI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		400.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
10	05	200	01	LAVORI ASFALTATURE STRADE		600.000,00	400.000,00	100.000,00	100.000,00
10	05	200	01	INTERVENTO STRAORDINARIO SFALCIO RAMPE CIGLI STRADALI		70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONI MARCIAPIEDE E SBARRIERAMENTO		40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI INTERATI		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA		60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
10	05	200	01	COMPLETAMENTO SEGNALETICA STRADALE TURISTICA		70.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
10	05	200	01	SISTEMAZIONE ROTATORIE		5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA		150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
10	05	400	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI		170.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
10	05	200	01	REALIZZAZIONE BARRIERE STRADALI		30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE VIABILITA'		110.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
10	05	200	01	SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE VIABILITA' FORESTALE		40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
10	05	200	01	INCARICO PROVINCIA DECRETI ESOPRIO PER REGOLARIZZAZIONE STRADE COMUNALI		150.000,00	15.000,00	0,00	0,00
11	01	200	01	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPI VIGILI DEL FUOCO		162.600,00	54.200,00	54.200,00	54.200,00
12	05	200	01	CONTRIBUTO NASCITA FIGLI - POLITICHE FAMILIARI		600.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12	09	200	01	LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERI		800.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
12	09	500	04	CONTRIBUTO CREMAZIONE		450.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
16	01	200	01	CONTRIBUTI A CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO		225.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
				TOTALE		6.599.810,00	3.099.270,00	1.750.270,00	1.750.270,00

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio ed in quelli precedenti sulla competenza in corso e nei successivi. Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale, divisi per missione e programmi, assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti (riaccertati con il riaccertamento ordinario dei residui).

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di predisposizione del bilancio è opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può ignorare il volume di risorse (finanziarie ed umane) assorbite dal completamento di opere avviate negli anni precedenti.

Di seguito sono riportati gli impegni in conto capitale assunti nel corso dell'esercizio 2024 e nei precedenti (somme riaccertate), nonché l'elenco delle singole opere non ancora concluse che si presume si protrarranno negli esercizi successivi.

Missione	Programma	Impegni anno in corso
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	25.900,00
	3 - Gestione economico/finanziaria	4.412,56
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.258.123,57
	6 - Ufficio tecnico	-
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-
	8 - Statistica e sistemi informativi	39.474,11
	10 - Risorse umane	-
	11 - Altri servizi generali	1.010.306,47
	TOTALE MISSIONE 1	5.338.216,71
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	39.287,88
	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00
TOTALE MISSIONE 3		39.287,88
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	20.577,69
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	483.291,36
TOTALE MISSIONE 4		503.869,05
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	151.434,95
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	80.000,88
TOTALE MISSIONE 5		231.435,83

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
	1 - Sport e tempo libero 2 - Giovani	863.124,54 0,00
TOTALE MISSIONE 6		863.124,54
MISSIONE 7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.265.016,52
TOTALE MISSIONE 7		2.265.016,52
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
01	1 - Urbanistica e assetto del territorio	162.073,58
02	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	500,00
TOTALE MISSIONE 8		162.573,58
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
01	1 - Difesa del suolo	106.004,69
02	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	728.184,34
03	3 - Rifiuti	1.415,80
04	4 - Servizio idrico integrato	1.349.244,16
05	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	176.808,47
TOTALE MISSIONE 9		2.361.657,46
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
	2 - Trasporto pubblico locale	0,00
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.692.490,15
TOTALE MISSIONE 10		5.692.490,15
MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00
	1 - Sistema di protezione civile	73.900,00
TOTALE MISSIONE 11		73.900,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.136.636,38
	3 - Interventi per gli anziani	773.340,30
	5 - Interventi per famiglie	5.500,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00
	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	721.550,29
TOTALE MISSIONE 12		2.637.026,97
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		
	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	182.280,00
TOTALE MISSIONE 14		182.280,00

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 – Sviluppo del settore agricolo	4.748,50
TOTALE MISSIONE 16		4.748,50
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		20.355.627,19

Elenco opere pubbliche finanziate nel 2024 ed in anni precedenti e solo parzialmente realizzate con indicato l'anno nel quale, in base all'attuale cronoprogramma, vi sarà la "spendibilità" della spesa e quindi l'impegno e la spesa ancora da realizzare.

Descrizione	Anno impegno iniziale	Impegnato nel 2024	Impegnato nel 2025	Impegnato nel 2026
Lavori casa Piazza	2021	839.120,21		
Interventi malga Pala	2023	136.032,06		
Lavori ricostruzione malga Fratazza	2021	1.020.047,84		
Acquisto arredamento malga Fratazza	2024	329.461,00		
Allacciamento malga Fratazza alla rete del teleriscaldamento	2024	159.440,00		
Interventi straordinari malga Venegiota	2022	314.930,07		
Riqualificazione area esterna scuole elementari San Martino	2023	157.004,73		
Realizzazione percorso S.Martino – Calaita	2022	1.295.691,70		
Realizzazione collegamento ciclopedonale Tonadico/Val Canali	2022	791.817,81		
Sistemazioni idrauliche a monte abitato di Pieve	2021	55.821,98		
Lavori riqualificazione arredo urbano Fiera di Primiero	2021	14.732,37		
Ampliamento parco Belvedere/Erica	2021	309.566,36		
Rifacimento rete idrica San Martino – via Passo Rolle I lotto	2023	559.454,38		
Revamping stazione pompaggio Val Venegia	2023	105.876,38		
Realizzazione collettore fognario malga Pala	2023	184.370,91		
Acquisto mezzi meccanici viabilità	2024	104.979,76		
Lavori asfaltatura strade	2023 2024	596.440,52		

Riqualificazione svincolo Val Canali	2024	55.000,00		
Completamento illuminazione San Martino	2020	52.471,30		
Riqualificazione marciapiede Nolesca	2024	186.508,93		
Efficientamento energetico via Navoi	2024	112.000,00		
Realizzazione marciapiede via H.Panzer	2024	84.855,88		
Sistemazione strada Novaia	2023	62.615,00		
Rifacimento pavimentazione strada Domadoi	2023	177.750,00		
Realizzazione strada malga Pala	2022	138.674,73		
Completamento magazzino comunale	2023	577.597,49		
Rifacimento pavimentazione via Scalette	2023	175.441,00		
Lavori pavimentazione centri abitati	2024	339.942,16		
Intervento su illuminazione pubblica Transacqua	2023	783.000,00		
Illuminazione pubblica Transacqua	2024	694.824,63		
Completamento ill. pubb. Transacqua	2023	75.443,86		
Marciapiede via Passo Rolle – via Laghetto	2023	131.084,31		
Realizzazione asilo nido	2022	1.129.267,29		
Ristrutturazione p.ed. 949/1 Transacqua – scopi sociali	2023	444.230,31		
Ristrutturazione p.ed. 949/1 Transacqua - disabili	2023	328.609,99		
Realizzazione cinerari Siror/Transacqua	2022	616.813,91		

INDEBITAMENTO

Le nuove norme in materia, prevedono che il ricorso all'indebitamento sia permesso esclusivamente per il finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri.

L'assunzione di prestiti è possibile solo se, contestualmente, viene adottato il piano di ammortamento, che deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

Nello specifico, le regole di finanza pubblica impongono a Regioni ed Enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema

di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), computando anche il Fondo Pluriennale Vincolato.

Con l'operazione di rimborso straordinario dei mutui effettuato nel corso dell'anno 2015, con l'intervento finanziario della Provincia Autonoma di Trento per i mutui degli ex Comuni di Fiera di Primiero e Transacqua, la situazione ereditata dal Comune di Primiero e San Martino di Castrozza è da considerarsi ottima in quanto, a partire dall'anno 2019 non vi sono mutui accesi.

L'estinzione anticipata dei mutui è stata effettuata dagli ex Comuni di Siror e Tonadico con fondi propri, mentre per i Comuni di Fiera di Primiero e Transacqua è stata effettuata utilizzando fondi della PAT, fondi che a partire dal 2018 devono essere restituiti mediante decurtazione dell'ex Fondo Investimenti Minori. In merito al rimborso anticipato dei mutui, per la sola parte da restituire alla Provincia mediante decurtazione dell'ex FIM, la Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli enti locali ha sollevato perplessità in ordine alla contabilizzazione da parte dei Comuni dei trasferimenti provinciali al "netto" delle somme da restituire ed ha sottolineato che l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, promossa dalla PAT, implica la necessaria restituzione delle somme assegnate con contabilizzazione delle relative quote annuo di rimborso a decorrere dall'anno 2018 e l'iscrizione del debito residuo nel patrimonio passivo dell'Ente.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si conferma anche per il 2025 e 2026 quanto previsto dal punto 4.2 dell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 relativamente alla possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia e gli enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Le parti si impegnano inoltre ad individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

Il prospetto che segue tiene pertanto conto del "debito" che il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha nei confronti della PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata dagli ex Comuni di Fiera di Primiero e Transacqua.

N .	OGGETTO	IMPORTO INIZIALE	Quota capitale	AMMORT.		DEBITO
	DEL MUTUO			DAL	AL	FINE ANNO
1	Rimborso alla PAT anticipo estinzione mutui	772.546,00	77.254,58	2018	2027	154.509,36
TOTALE		772.546,00	154.509,36			

I risvolti di questa operazione nel futuro sono duplici: da una parte, per il periodo in cui viene previsto il rimborso da parte del Comune, esso percepirà minori trasferimenti, nella fattispecie sull'ex Fondo investimenti minori, dall'altra sono stati eliminati i costi di estinzione a carico del Comune (assunti dalla Provincia) ed il costo relativo agli interessi passivi, "recuperando" risorse utili in parte corrente. Sulla scorta di quanto esposto, prima di assumere nuovi provvedimenti di indebitamento sarà necessario valutarne l'impatto sugli esercizi futuri nonché determinarne a priori le modalità di copertura delle rate sia per la parte rimborso quota capitale sia per la parte relativa agli interessi, tenendo presente che entrambe contano sulla presenza di entrate correnti per il loro

pagamento, così come inevitabili saranno le considerazioni sulla spesa non della mera realizzazione dell'opera, ma anche per quelle del suo mantenimento futuro.

La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Primiero San Martino di Castrozza (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme:

Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
4,89%	4,03%	3,04%	1,60%

Per quanto riguarda il tema dell'indebitamento, ad esso si può affiancare l'apertura dell'anticipazione di cassa. Si tratta di un'operazione che mette a disposizione fondi per esigenze momentanee di liquidità non presenti nelle casse dell'Ente. La determinazione dell'ammontare dell'anticipazione di cassa è determinata nell'ammontare massimo dei 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, su cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Trattasi anche questa di una forma di indebitamento, in quanto sull'ammontare utilizzato dell'anticipazione saranno computati gli interessi.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'ordinamento degli enti locali stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Nel corso degli ultimi anni si sono susseguiti numerosi interventi legislativi sulla materia dei servizi pubblici locali. Tuttavia, anche a seguito delle pronunce della Corte costituzionale, non esiste attualmente una disciplina organica a livello nazionale per la regolazione di tali servizi.

Per i servizi aventi rilevanza economica, in particolare, il quadro normativo applicabile è quello risultante dall'insieme delle direttive europee e di alcune norme nazionali e provinciali.

Di seguito viene riportato l'elenco dei servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza direttamente, in convenzione, o attraverso società partecipate. Le tariffe applicate ai servizi garantiscono la copertura totale dei costi sostenuti.

Servizio idrico integrato	
Modalità di gestione	In economia diretta tranne che per la gestione delle opere di presa e le vasche di accumulo il cui servizio è affidato ad Azienda Ambiente Srl, azienda partecipata da questo Comune per il 4%.
Principali caratteristiche del servizio	Captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili; servizio di fognatura.
Modalità di affidamento	Per la parte non gestita in diretta economia l'incarico è stato dato in maniera diretta in quanto affidato a società partecipata.

Servizio gestione rifiuti urbani	
Modalità di gestione	Il servizio stato trasferito alla Comunità di Primiero che ne cura l'espletamento attraverso l'affidamento ad Azienda Ambiente Srl, azienda a totale partecipazione pubblica.
Principali caratteristiche del servizio	Raccolta differenziata ed indifferenziata, trasporto stoccaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani.
Modalità di affidamento	L'incarico è stato dato in maniera diretta in quanto affidato a società partecipata.

INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Organismi partecipati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza

Società partecipate direttamente

Ragione sociale	Attività svolta
A.C.S.M. Spa	Produzione, trasporto e vendita energia elettrica. Servizi ad altre imprese del gruppo
APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi S.C.	Servizio di informazione e assistenza turistica. Iniziativa marketing turistico Vendita e intermediazione pacchetti turistici
Consorzio dei Comuni Trentini	Servizi di consulenza ai Comuni Trentini
Azienda Ambiente Srl	Tutela dell'ambiente e dei servizi pubblici locali
Trentino Digitale Spa	Servizi agli Enti pubblici nel campo informatico
Trentino Riscossioni Spa	L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi. Settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada.

Società partecipate indirettamente

Ragione sociale	Società tramite	Attività svolta
ACSM teleriscaldamento Spa	ACSM Spa	Fornitura di calore attraverso centrale unica
ACSM Trading Srl	ACSM Spa	Vendita energia elettrica
Azienda Reti elettriche Srl	ACSM Spa	Realizzazione e manutenzione impianti distribuzione energia elettrica

Primiero Energia Spa	ACSM Spa	Produzione energia elettrica da grandi impianti
Dolomiti Energia Spa	ACSM Spa	Produzione energia elettrica
Bio energia Fiemme Spa	ACSM Spa	Fornitura di calore attraverso centrale unica
Eneco energia ecologica Srl	ACSM Spa	Fornitura di calore attraverso centrale unica
Masoenergia Srl	ACSM Spa	Produzione energia elettrica da piccole derivazioni
Lozen Energia Srl	Primiero Energia Spa	Produzione energia elettrica da piccole derivazioni
Set Distribuzione Spa	ACSM Spa	Distribuzione energia elettrica
Kairos Alps Srl	ACSM Spa	Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili
Cassa Rurale di Trento, Lavis	Consorzio dei Comuni Trentini	Attività bancaria
Federazione Trentina della Cooperazione	Consorzio dei Comuni Trentini	Ente di rappresentanza movimento cooperativo

Principali dati economici degli organismi partecipati direttamente

Ragione sociale	Quota di partecipazione	Risultato esercizio 2021	Risultato esercizio 2022	Risultato esercizio 2023
A.C.S.M. Spa	52,29%	3.046.971,00	4.684.804,00	2.837.143,00
APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi S.C.	0,19%	13.626,00	2.421,00	2.625,00
Consorzio dei Comuni Trentini	0,54%	601.289,00	643.870,00	943.728,00
Azienda Ambiente Srl	4%	1.085.552,00	587.235	18.240,00
Trentino Digitale Spa	0,0255%	93.685,00	267.962,00	956.484,00
Trentino Riscossioni Spa	0,0529	3.046.971,00	4.684.804,00	338.184,00

Principali dati economici degli organismi partecipati indirettamente

Ragione sociale	Quota di partecipazione indiretta	Risultato esercizio 2021	Risultato esercizio 2022	Risultato esercizio 2023
ACSM teleriscaldamento Spa	52,29332	404.876,00	1.028.053,00	134.490,00
ACSM Trading Srl	52,29332	- 1.454.480,00	- 1.866.899,00	675.596
Azienda Reti elettriche Srl	52,29332	57.452,00	- 73.697,00	1.675.135,00
Primiero Energia Spa	28,20702	16.878.249,00	801.013,00	17.486.513,00
Dolomiti Energia Spa	0,271008	47.596.413,00	57.409.248,00	28.639.602,00
Bio energia Fiemme Spa	5,061993	668.382,00	1.184.883,00	1.614.343,00

Eneco energia ecologica Srl	12,81186	528.802,00	288.381,00	201.363,00
Masoenergia Srl	3,890623	1.597.159,00	893.873,00	1.120.266,00
Lozen Energia Srl	52,29332	- 20.460,00	- 74.006,00	- 186.190,00
Kairos Alps Srl	20,92	0,00	0,00	-189.513,00
Set Distribuzione Spa	0,031376	16.970.134,00	11.933.511,00	13.008.416,00
Cassa Rurale di Trento, Lavis	0,046	10.341.343,00	18.833.027,00	45.805.510,00
Federazione Trentina della Cooperazione	0,139	272.254,00	351.325,00	208.225,00

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza valgono i seguenti obiettivi generali, obiettivi ribaditi e specificati nella delibera consiliare n° n° 81 del 20.12.2023 relativa alla revisione ordinaria delle partecipate:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Per le società soggette a controllo trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

Le norme in materia di organismi partecipati

Come in materia di servizi pubblici locali, sono state approvate nell'ultimo decennio diverse norme riguardanti gli organismi a partecipazione pubblica locale, in particolare le società. Si tratta essenzialmente di norme volte a limitare la facoltà per gli enti di costituire organismi o di parteciparvi, a contenere il numero e i compensi degli amministratori, ad ampliare il livello di trasparenza della loro organizzazione e gestione e, in generale, ad attrarre progressivamente la disciplina di tali organismi (che prevalentemente hanno natura di diritto privato) verso quella applicabile agli enti locali.

Il quadro normativo ha sofferto di una marcata frammentarietà: la numerosità degli interventi legislativi, l'assenza di un quadro organico e stabile e le conseguenti diffuse incertezze interpretative hanno spesso determinato oggettive difficoltà nel perseguire le finalità dichiarate dal legislatore.

Di seguito le più rilevanti e recenti norme in materia di organismi partecipati.

1) Accantonamento per perdite delle aziende, istituzioni e società partecipate

La legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) prevede che le pubbliche amministrazioni locali, a decorrere dall'esercizio 2015, effettuino uno specifico accantonamento a fronte delle perdite dalle proprie aziende, istituzioni e società partecipate. Nello specifico l'accantonamento si effettua nel

caso in cui tali organismi presentino un risultato di esercizio (o saldo finanziario) negativo. In tal caso le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Tale accantonamento potrà poi essere reso disponibile qualora la perdita sia ripianata o la partecipazione dismessa o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

2) Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) prevede all'articolo 1, comma 611, che - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato - le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali diano avvio ad un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Per realizzare tale processo di razionalizzazione gli enti tengono conto anche dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Con Decreto n° 67 del 29.03.2016 il Commissario Straordinario ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 612 legge 23.12.2014 n° 190. Presa d'atto situazione al 31.12.2015 ex Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua. Approvazione relazione risultati conseguiti. Conferma piano operativo 2016".

Con delibera del Consiglio Comunale n° 73 del 22.12.2022 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni così come richiesto dall'art. 7 – comma 10 della L.P. 19/2016. Con tale deliberazione sono state individuate le partecipazioni che devono essere cedute o razionalizzate ed a tal fine è stata data comunicazione alle partecipate interessate (nel caso specifico è stata data comunicazione ad ACSM Spa, attraverso la quale questa Amministrazione detiene partecipazioni nelle società oggetto di cessione o razionalizzazione).

RISORSE UMANE

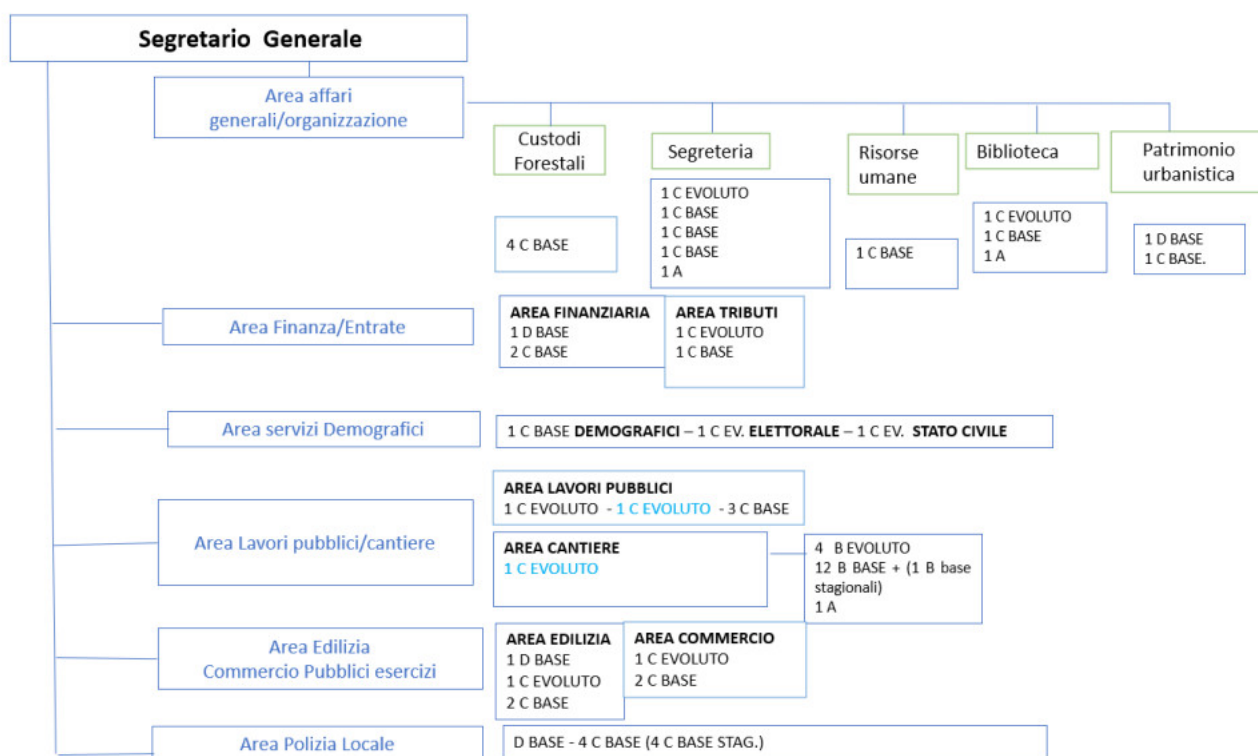
Con delibera della Giunta Comunale n° 425 del 19.12.2018 si è provveduto all'approvazione ed aggiornamento della struttura organizzativa del Comune, successivamente rivista con delibere della Giunta Comunale n° 243 del 29.07.2019, n° 342 del 30.11.2020 e n° 246 del 27.09.2021 nonché dalla delibera del Consiglio Comunale n° 17 del 28.03.2022.

La nuova organizzazione, che mira ad una maggiore efficienza dell'Ente anche attraverso la valorizzazione del personale a cui è attribuita l'attività di gestione, è divisa nelle seguenti strutture:

- le strutture di primo livello: costituite da una pluralità di articolazioni, raggruppate in base all'affinità ed alla connessione funzionale, al fine di razionalizzare i rapporti tra le stesse in termini di efficacia ed economicità. A ciascuna struttura è preposto un responsabile-Capoufficio, incaricato dal Sindaco della gestione delle risorse assegnate;

- le strutture di secondo livello: a cui fa capo la responsabilità di presidiare un'area definita. I Responsabili di struttura di primo livello avranno la facoltà di delegare parte delle loro competenze anche afferenti ad un'area ben definita, a personale appartenente alla struttura stessa.

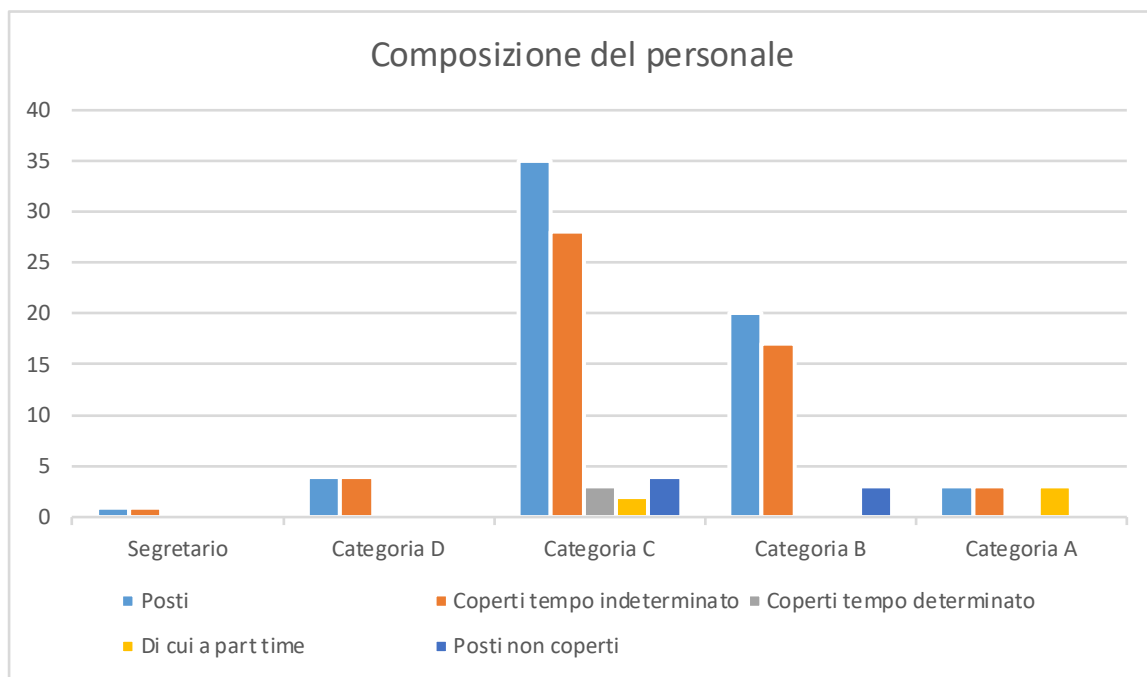
Di seguito viene indicata l'attuale organizzazione dell'Ente:



Alla luce delle situazioni emerse dopo l'adozione di questa nuova organizzazione, sia per modifiche a livello gestionale, che a livello di risorse umane presenti, si è elaborata la nuova dotazione organica del personale dipendente, che viene di seguito rappresentata.

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIPENDENTE							
Categoria	Posti	Tempo indeterminato	Riservati per assunzioni a tempo determinato stagionale	Posti coperti a tempo indeterminato o con comando	Posti coperti a tempo determinato o stagionale	Posti a tempo indeterminato non coperti	Posti a tempo determinato non coperti
Segretario	1	1		1			
Categoria D	4	4		4			
Categoria C	35	31	4	28	3	3	1
Categoria B	20	18	2	17		1	2

Categoria A	3	3		3			
PNRR C	2		2		2		
Totale	65	57	8	53	5	4	3

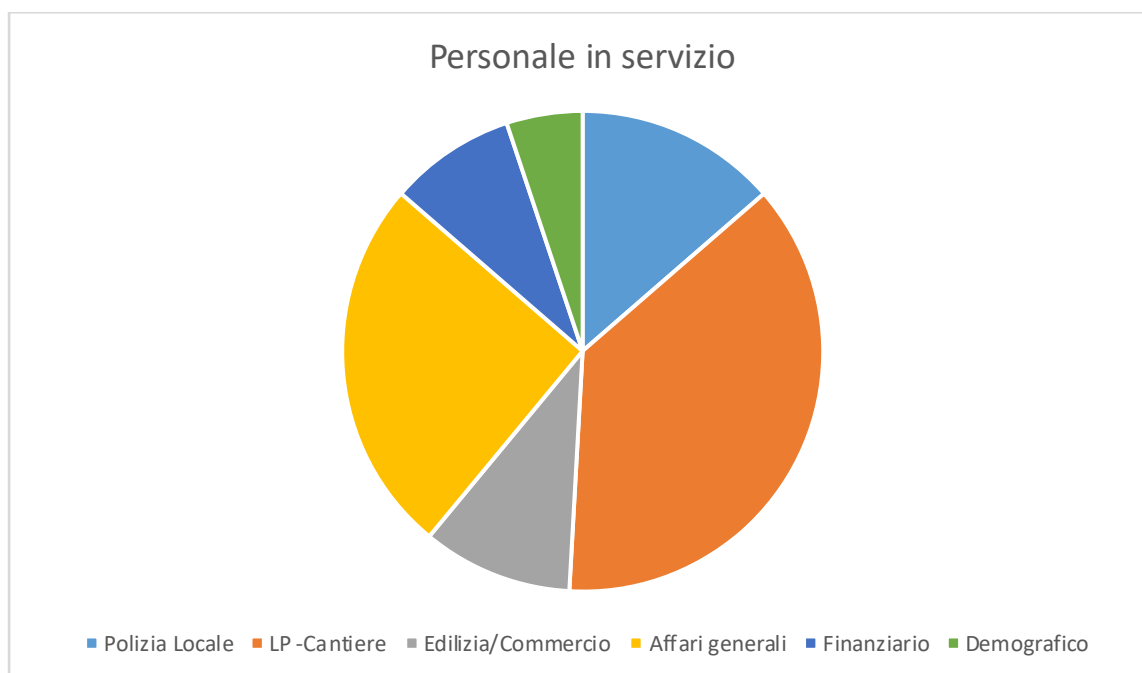


PIANTA ORGANICA DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI

Aggiornata alla data del 30/09/2024

Servizio	Cat/Liv	Dotazione organica		Posti coperti		Di cui part time		Posti non coperti	
		T.Ind.	T.Det.	T.Ind.	T.Det.	T.Ind.	T.Det.	T.Ind.	T.Det.
Area Serv. Demografici	C-Ev.	2		2					
	C-Base	1		1		1			
Area Finanza/Entrate	D-Base	1		1					
	C-Ev.	1		1					
	C-Base	3		3					
Area affari generali e organizzazione	Segretario	1		1					
	D-Base	1		1					
	C-Ev.	2		2					

	C-Base	9		8	1			1	
	B-Ev.	1						1	
	A	2		2		2			
Area edilizia commercio e pubblici esercizi	D – Base	1		1					
	C-Ev.	2		2					
	C- Base	3		2	1	1		1	
Serv. Lavori pubblici e cantiere	C-Ev.	2		2					
	C-Base	2		1	1			1	
	B-Ev.	4		4					
	B-Base	13	2	13					2
	A	1		1		1			
Polizia locale	D-Base	1		1					
	C-Base	4	4	4	3				1
PNRR	C-Base		2		2		2		
Totale		57	8	53	8	5	2	4	3



L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2000, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica.

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il Protocollo d'Intesa 2020 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano già previsto di introdurre limiti di spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over, prospettando di sostituirla con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. La norma era stata di fatto sospesa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni, finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi. La normativa approvata con la legge di stabilità 2021, contiene direttamente alcune nuove disposizioni applicabili a tutti i comuni e fissa le regole per le assunzioni da parte dei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, rinviando a successivo provvedimento, da adottare entro il 31 gennaio 2021, la definizione di alcuni criteri e modalità per le nuove assunzioni.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n° 592 del 16.04.2021 e n° 1503 del 10.09.2021 unificate con delibera 1798 del 07.10.2022, viene fissata la nuova "Disciplina per l'assunzione del personale comunale", come di seguito riportata:

NORME PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE APPLICABILI A TUTTI I COMUNI
(Delibera della Giunta Provinciale n° 1798 del 07.10.2022)

Per quanto riguarda l'assunzione dei Segretari comunali, la legge provinciale di stabilità per il 2021 mantiene invariata l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 ter della legge provinciale 27/2010. L'articolo 12 della legge provinciale n. 16/2020 ha confermato anche per l'esercizio 2021 la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della legge provinciale n. 27/2010; cautelativamente l'assunzione dei Segretari comunali deve intendersi per tutti condizionata al rispetto degli obiettivi stessi, trovando di fatto applicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti la lettera b) del comma 2 del predetto articolo 8.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse disponibili, i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti privi di segretario avranno facoltà di assicurare il servizio ricorrendo ad apposita convenzione o comunque coprendo la sede segretarile con modalità temporanee, fino al permanere della sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa. Se il comune ha una dimensione demografica superiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale può essere assicurata anche mediante assunzione, in deroga agli obiettivi di qualificazione della spesa. Per assicurare un conveniente utilizzo delle figure segretarili già in servizio, si prevede inoltre che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, dotati di proprio segretario e che non sono in convenzione, accettino l'eventuale richiesta di convenzione avanzata da comuni privi di segretario, in primo luogo provenienti da enti appartenenti al territorio della rispettiva comunità.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretarili), la legge di stabilità per l'anno 2021, consente a tutti i comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio). Con successiva delibera n° 1798 del 07.10.2022, la Giunta provinciale ha unificato la materia nell'allegato "A" alla medesima.

Per definire i limiti della spesa sostenuta, va precisato che:

- la spesa sostenuta (impegnata) per il personale assunto o cessato nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato in corso 2019 d'anno ma di cui l'ente ha sostenuto il costo per parte dell'anno 2019);
- sia per la quantificazione della spesa sostenuta (impegnata) nell'anno di riferimento 2019 sia per quella prevista, non dovranno essere considerate nè le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico ente), nè le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia); la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro, dovrà essere considerato nel calcolo.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, ovvero, che il relativo onere

sia interamente coperto da finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, ovvero in comando presso la Provincia o altro Ente.

DISPOSIZIONI PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI

I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale purché il volume complessivo della spesa dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio), utilizzando gli stessi criteri di calcolo dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, già illustrati nel precedente paragrafo.

Va precisato, peraltro che, ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore rispetto a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis. L'assunzione sarà possibile nei limiti dell'eccedenza e utilizzabile "una tantum".

L'eccedenza dovrà pertanto garantire la copertura del costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora la disponibilità non fosse sufficiente, dovrà essere autorizzata l'assunzione a part-time. Ciascun comune dovrà pertanto valutare autonomamente la sostenibilità della spesa del personale a regime, derivante dalle assunzioni attivate in applicazione alla norma sopra riportata.

ASSUNZIONE DI PERSONALE DI POLIZIA LOCALE

L'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, prevede che l'intesa fra la Provincia e il consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio. In attesa della definizione di nuovi criteri si propone di confermare per il comune capofila la possibilità di effettuare assunzioni secondo le modalità ed i criteri individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410 del 2010, applicati sui dati aggiornati, come risulta dalla tabella "B" allegata.

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritta il 15.07.2022, la disciplina in vigore è stata così integrata:

- "Le parti condividono introdurre la possibilità di assunzione di personale di polizia locale, nel rispetto dei limiti già prefissati per ogni gestione associata, non solo al Comune capofila della gestione associata ma anche agli altri comuni aderenti."
- "In riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le parti ritengono altresì di acconsentire agli Enti Locali, in piena aderenza a quanto disposto dall'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto

D.L. 152/2021. Si condivide inoltre di dare facoltà agli Enti Locali, in alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L. 36/2022, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza."

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale è determinata dalla spesa per il personale in servizio e da quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel rispetto del vincolo determinato dalla spesa a Rendiconto 2019 come sopra descritto (indicazioni stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023).

Spesa del personale	Rendiconto 2019 vincolo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente al netto mensa calcolati secondo l'allegato A) alla delibera della Giunta Provinciale n. 726/2023	2.263.538,11	2.769.120,41	2.769.120,41	2.769.120,41
Spesa mensa	34.157,51	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale spesa per il personale	2.297.695,62	2.824.120,41	2.829.120,41	2.829.120,41
Entrate da trasferimenti provinciali relativi a rinnovi contrattuali e progressioni	-127.914,19	-274.008,10	-274.008,10	-274.008,10
Obiettivo risparmio Missione 1 consuntivo 2019	690.399,48			
Totale spesa per il personale rilevante per il rispetto dei vincoli normativi	2.860.180,91 Limite di spesa	2.550.112,31	2.555.112,31	2.555.112,31

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle cessazioni ed assunzioni, nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che dovrà essere approvato dalla Giunta comunale entro il 31 gennaio.

LINEE GUIDA 2025

Analizzata in dettaglio l'attuale dotazione dei vari servizi, oltre alle assunzioni per le sostituzioni del personale cessato, si evidenzia una carenza di personale nell'Area Lavori Pubblici, accentuata dall'accumularsi di opere già avviate ed in corso di esecuzione, con le nuove opere finanziate dal PNRR che richiedono l'avvio in tempi definiti e l'adozione di procedure celeri.

Verrà pertanto valutata la possibilità di integrare l'organico in servizio con l'assunzione di una nuova figura di collaboratore/funziario che possa fungere da anello di congiunzione per tutto il settore tecnico (LL.PP. ed edilizia), oppure avviare una forma di collaborazione prevista dalla vigente normativa.

Puntuale definizione della dotazione organica ed eventuale riorganizzazione della medesima saranno puntualmente definite del PIAO.

L'Amministrazione comunale, con il presente documento che tiene luogo al citato Programma triennale del fabbisogno di personale, intende procedere autonomamente ad assumere i necessari provvedimenti per dar seguito al programma stesso.

Posti vacanti

A seguito della nuova riorganizzazione, i posti vacanti sono i seguenti:

- tre posti di assistente tecnico/amministrativo Categoria C (attualmente coperti con personale a tempo determinato)
- un posto di coadiutore amministrativo - Categoria B evoluto (attualmente non coperto)

Per la loro copertura si intende procedere come di seguito:

- per la copertura dei posti vacanti si procederà in base alle esigenze ed alla normativa vigente in materia
- per la copertura di altri posti che si rendessero vacanti nel corso del triennio, si procederà in base alle esigenze ed alla normativa vigente in materia.

Cessazione dal servizio, programma nuove assunzioni

Per il triennio 2025 – 2027 è previsto il collocamento in quiescenza, secondo la vigente normativa, del seguente personale:

- n° 1 operaio (B base) anno 2027
- n° 1 operai (B evoluto) anno 2025
- n° 1 operaio (B evoluto) anno 2026
- n° 1 operaio (B base) anno 2026
- n° 1 collaboratore amministrativo (C evoluto) anno 2026
- n° 1 funzionario (D base) anno 2027
- n° 1 collaboratore amministrativo (C evoluto) anno 2025

Assunzione operai stagionali/tempo determinato:

Sono disponibili due graduatorie da cui attingere in caso di assunzione di personale a tempo determinato/stagionale da inquadrare nel profilo professionale di "Operaio polivalente – cat. B – livello base). La graduatoria sarà utilizzata per:

- prolungate assenze di personale operaio e, in caso di eventi eccezionali, per far fronte agli interventi necessari a superare lo stato di emergenza
- garantire il regolare svolgimento dei servizi ed attività stagionali;

Categorie protette.

Si ricorda che tra le tipologie di assunzione fuori budget sono comprese le assunzioni riservate alle categorie protette. Il Comune attualmente non ne ha la necessità, in quanto i posti obbligatori risultano coperti.

Assunzioni a tempo determinato.

Il ricorso a personale fuori ruolo è in linea con gli ultimi anni. Il personale a tempo determinato è stato utilizzato per fronteggiare esigenze legate alla continuità di determinati servizi per sostituire

l'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto o in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali.

Assunzioni a tempo determinato per attuazione progetti PNRR.

La Giunta provinciale con delibera n° 1798 di data 07.10.2022, visto il notevole aumento dei carichi di lavori conseguente alle numerose iniziative finanziate con il PNRR, ha previsto: "Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti, possono assumere con contratto di lavoro a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifica professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo di crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto legge n. 152 del 2021. (...) Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio".

L'amministrazione comunale, al fine di attuare le iniziative PNRR finanziate, ha già assunto n° 2 assistenti amministrativi, di cui 1 a part time e si riserva, se necessario, di assumere altro personale entro i limiti previsti dalla delibera della Giunta Provinciale che di seguito vengono riportati:

Calcolo limite per assunzioni personale PNRR

	Titoli I	Titolo II	Titolo III	FCDE	Totale
Conto 2021	5.450.696,07	3.211.273,77	2.835.812,77	11.880,00	11.485.902,61
Conto 2022	5.980.849,72	2.054.641,69	3.458.178,90	30.000,00	11.463.670,31
Conto 2023	6.183.310,92	3.546.962,06	4.763.678,52	45.000,00	14.448.951,50
Totale					37.398.524,42
Media triennio					12.466.174,81
Limite di spesa fascia 5000/9999 percentuale 1,6					199.458,80

Comandi.

Attualmente non vi è personale a comando:

Posto coperto	Amministrazione di provenienza	Ufficio	Data inizio	Data fine

La Giunta comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario generale, eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

Procedure per le assunzioni

A. Concorso pubblico e scorrimento graduatorie

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza dispone delle seguenti graduatorie valide per assunzioni:

a tempo indeterminato:

- Assistente tecnico – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 77 del 04.04.2023
- Operaio polivalente – B base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 92 del 17.04.2023
- Operaio polivalente – B base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 150 del 06.06.2024
- Operaio polivalente – B evoluto progressione interna approvata con delibera della Giunta Comunale n° 293 del 13.11.2023

a tempo determinato:

- Agente polizia locale C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 234 del 23.09.2024
- Assistente tecnico C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 118 del 09.05.2022
- Assistente amministrativo/settore tecnico C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 217 del 04.08.2022
- Operaio polivalente B – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 260 del 03.10.2022
- Assistente amministrativo C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 157 del 19.06.2023
- Operaio polivalente B – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 286 del 09.11.2023

B. Selezioni pubbliche in corso o da attivare

L'ente si riserva di attivare apposite procedure di selezione pubblica per la copertura di figure professionali assenti, con il diritto alla conservazione del posto.

Modifiche al piano del fabbisogno triennale del personale

Il presente piano potrà essere modificato e aggiornato in relazione ad intervenute modifiche normative, di fabbisogno o conseguenti all'adozione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012, modificata dalla legge 164/2016, sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese

dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017), prevede che per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Tuttavia, le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha conseguentemente pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la propria precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, rettificando in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n.243/2012 e dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016, sopra riportati.

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n.101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

A decorrere dal 2019 non è più quindi necessario predisporre il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'attuale normativa in materia di finanza locale, che rispecchia la normativa nazionale, prevede la cessazione di tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità. L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Dall'esercizio 2018, a seguito dell'emanazione della circolare n° 25 del 03.10.2018 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è possibile utilizzare l'avanzo d'amministrazione.

Sembra ancora in vigore, ma sull'argomento la Corte dei Conti di Trento (deliberazione 52 dell'11.10.2019) ha rimesso la questione alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, il dettato

normativo previsto dall'art. 10 comma 3 della Legge 243/2012 che non permette di conteggiare il ricorso all'indebitamento per la verifica degli equilibri di bilancio.

Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione delle spesa corrente

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020, modificato con integrazione del 13.07.2020, ha stabilito che:

“per gli anni 2020-2024 i comuni proseguano l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si concorda di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i comuni abbiano o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, n. 1228/2016, n. 463/2018 e n. 1503/2018. Si prevede inoltre la possibilità di incrementare, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019, entro un determinato limite, in due casi specifici:

- qualora i comuni mantengano le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m.i. del testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di stabilità provinciale 2020;*
- qualora i comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.*

Fino alla definizione dei nuovi obiettivi è previsto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1, avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019. Con il Protocollo d'intesa si concorda quindi che con delibera della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, siano definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di riqualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

L'insorgenza e la diffusione del rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19 ha comportato, a partire dal mese di gennaio del corrente anno, l'adozione di una serie di misure a livello nazionale e provinciale atte a fronteggiare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli effetti dell'emergenza epidemiologica. Considerato che l'emergenza epidemiologica ha prodotto effetti rilevanti anche sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, non ancora esattamente quantificabili e tuttora non ancora totalmente esplicitati, le parti concordano di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. Contestualmente concordano, al fine di consentire ai comuni una adeguata programmazione pluriennale, di confermare l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa per il periodo residuale 2021-2024 secondo i principi indicati nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 e sopra delineati, rinviando ad un successivo provvedimento, che sarà assunto d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la definizione puntuale di tali obiettivi che avranno effetto a partire dal 01/01/2021 per il periodo 2021-2024, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.”

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 ha stabilito che:

“Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull’andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l’equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell’obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d’intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l’individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall’esercizio 2022 tenuto conto dell’evoluzione dello scenario finanziario conseguente all’andamento della pandemia”.

I successivi Protocolli d’intesa in materia di finanza locale per il 2023 e il 2024 hanno disposto di proseguire la sospensione dell’obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d’intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Di seguito sono indicati i risultati, a consuntivo, della gestione finanziaria anno 2019 e dell’ultimo consuntivo approvato (2023).

Raffronto Missione 1 anno 2019/2023

Esercizio	Bilancio assestato	Competenza consuntivo	Cassa consuntivo
2019	5.147.554,90	4.399.441,45	4.415.769,40
2023	5.236.433,19	5.052.536,23	4.904.824,56

Il prospetto evidenzia un peggioramento sia in termini di impegni che di pagamenti senza tener conto di maggiori spese, che dovranno essere detratte in quanto non presenti nel bilancio 2019, quali l’aumento delle indennità di carica, l’inserimento della previdenza complementare per gli amministratori, gli aumenti contrattuali per il personale dipendente nonché l’inserimento in bilancio della spesa per personale in sostituzione di personale assente ed i maggiori costi per energia elettrica/carburanti che si sono registrati nella prima parte dell’esercizio 2023, rincari dovuti alla pandemia ed alla guerra in Ucraina.

Di seguito sono riportati i risultati del “Piano di miglioramento 2012-2019” da cui si rileva che l’Ente ha ampiamente rispettato il saldo obiettivo:

Descrizione	Spesa obiettivo anno 2012	Spesa obiettivo anno di riferimento	Differenza
Determinazione spesa obiettivo 2019	2.532.327,26	1.841.927,78	690.399,48
Determinazione spesa obiettivo 2018	2.532.327,26	1.779.354,60	752.972,66
Determinazione spesa obiettivo 2017	2.532.327,26	1.751.256,73	781.070,53

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione, come da ultimo aggiornato con determinazione n° 1064 del 13 novembre 2019, assegna agli organi di indirizzo dei Comuni il compito, tra gli altri, di definire gli

obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT. Nei tempi previsti dalla normativa si è provveduto alla stesura del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) che è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n° 2 del 11.01.2024.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali:

- a – la promozione della cultura dell'etica e della legalità
- b – la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices
- c – la prevenzione ed il contrasto di fenomeni corruttivi
- d – l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- e – la promozione di diffusi livelli di trasparenza
- f – il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza
- g – il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Primiero San Martino di Castrozza

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali di cui si è tenuto conto nella predisposizione del PTPCT:

a – promozione della cultura dell'etica e della legalità

- sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso
- creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione
- sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi

b - diffusione di valori etici anche attraverso le best practices

- introdurre negli atti amministrativi a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario
- privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico

c - prevenzione ed il contrasto di fenomeni corruttivi

- riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione
- aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione
- analisi del trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "risk management"
- procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione
- realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per

via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera

- realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine sia di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e sia di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno
- garantire l'applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento
- garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa

d - autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia ed indipendenza

e - promozione di diffusi livelli di trasparenza

- evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal D.Lgs n° 33/2013
- monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico

f - coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza

- garantire la pubblicità e la conoscenza completa dell'intero sistema di partecipazione del Comune
- promozione e vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti controllati

g - coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune

- coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente

SEZIONE OPERATIVA

Analisi delle risorse

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari necessari, sia di natura corrente che in conto capitale, previste per il finanziamento dei programmi di spesa del bilancio 2025/2027. Per la valutazione generale sui mezzi finanziari si rimanda alla sezione strategica “Analisi risorse correnti” e “Linee guida per opere pubbliche”.

Mentre per le valutazioni generali sui servizi produttivi si rimanda alla sezione strategica “Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali”.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 20256		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	5.720.830,00	120.500,00	5.720.830,00	120.500,00	5.720.830,00	120.500,00
1010106	Imposta municipale propria	5.720.000,00	120.000,00	5.720.000,00	120.000,00	5.720.000,00	120.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	30,00	0,00	30,00	0,00	30,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	5.720.830,00	120.500,00	5.720.830,00	120.500,00	5.720.830,00	120.500,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti	2.535.190,00	0,00	2.515.190,00	0,00	2.515.190,00	0,00

	correnti da Amministrazioni pubbliche								
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00		1.000,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amm. locali	2.534.190,00	0,00	2.514.190,00	0,00	2.514.190,00		2.514.190,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	2.535.190,00	0,00	2.515.190,00	0,00	2.515.190,00		2.515.190,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE								
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.425.000,00	0,00	2.425.000,00	0,00	2.425.000,00		2.425.000,00	0,00
3010100	Vendita di beni	1.344.200,00	0,00	1.344.200,00	0,00	1.344.200,00		1.344.200,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	471.800,00	0,00	471.800,00	0,00	471.800,00		471.800,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	609.000,00	0,00	609.000,00	0,00	609.000,00		609.000,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	101.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00		101.000,00	101.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	101.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00		101.000,00	101.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00		40.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00		40.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00		520.000,00	0,00

3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	64.500,00	0,00	64.500,00	0,00	64.500,00	0,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	44.500,00	0,00	44.500,00	0,00	44.500,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	3.150.500,00	101.000,00	3.130.500,00	101.000,00	3.130.500,00	101.000,00	101.000,00
	Totale entrate correnti	11.406.520,00	221.500,00	11.366.520,00	221.500,00	11.366.520,00	221.500,00	221.500,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.847.270,00	0,00	1.523.270,00	0,00	1.523.270,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.847.270,00	0,00	1.523.270,00	0,00	1.523.270,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	57.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	55.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	3.925.270,00	0,00	1.576.270,00	0,00	1.576.270,00	0,00	0,00

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione vengono evidenziate le modalità operative che l'Amministrazione intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Di seguito, suddivisi per area, vengono elencati gli obiettivi strategici suddivisi per Missione/Programma relativamente alle specifiche Aree di competenza, nonché le risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

AREA AFFARI GENERALI/ORGANIZZAZIONE



Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	02/07/10
		1.2	Creare forme di coinvolgimento, di partecipazione all'attività degli organi istituzionali, d'informazione e di trasparenza.	01
		1.3	Proseguire nel processo di sburocratizzazione e agevolare la conoscenza delle procedure e degli iter amministrativi. Predisporre percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche, e creare spazi di interazione on line con cittadini e imprese. Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti.	02
		1.4	Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione	02
		1.5	Utilizzo delle piattaforme digitali nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa. Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione.	02
		1.6	Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi e formazione continua del personale stesso. Introduzione del modello operativo "Lean thinking"	02/10

			Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici mantenendo comunque l'equilibrio fra tutti i servizi.	
		1.7	Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative per la loro valorizzazione attraverso l'utilizzo di terzi. Diversificazione delle destinazioni d'uso in relazione alle previsioni urbanistiche ed alle esigenze del territorio. Verifica della conformità degli edifici pubblici ai contenuti del D.Lgs. 81/2008. Interventi di miglioramento dell'efficientamento energetico degli stabili con il rinnovo impiantistico, la sicurezza antincendio ed il rinnovo funzionale. Interventi per l'installazione d'impianti green per la produzione di energia elettrica sugli stabili comunali.	05

Obiettivo 1.2

Attiene al funzionamento degli organi istituzionali ed alle altre funzioni amministrative concernenti gli affari generali.

La programmazione si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: garantire la correttezza dell'azione amministrativa; razionalizzare le procedure amministrative; garantire il supporto specialistico all'organo di governo ed alla struttura interna nell'assunzione delle relative scelte gestionali ed operative; adempiere agli obblighi normativi e statutari; amministrare e gestire il personale secondo la vigente normativa e le disposizioni regolamentari e contrattuali; semplificare e migliorare la relazione con i cittadini, gestire il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il PIAO ed assicurare tutte le attività di controllo interno.

Obiettivo 1.3 – 1.4 – 1.5 – 1.6

Attiene al funzionamento del Consiglio comunale, della Giunta, dell'Ufficio del Sindaco, e delle Commissioni consiliari e si propone l'assolvimento delle seguenti funzioni:

- curare i rapporti con i consiglieri e i capigruppo;
- assicurare il supporto nella programmazione dell'attività degli organi istituzionali, formalizzare atti e convocazioni del Consiglio, raccogliere proposte di deliberazione ed istruire per verifica legittimità e correttezza amministrativa delle medesime, assistenza ai consiglieri in sede di visione degli atti e alle sedute consiliari; –correzione e predisposizione verbali;
- raccogliere le proposte delle deliberazioni della Giunta, assicurando l'istruttoria, la verifica della legittimità, della correttezza amministrativa delle medesime, nonché la successiva raccolta;
- predisporre i verbali di Giunta, le comunicazioni ai capigruppo e tutti gli adempimenti conseguenti; – pubblicare gli atti, curare i rapporti con eventuali organismi di controllo, predisporre i certificati di esecutività e le copie conformi degli atti, collaborare con gli uffici nel dare esecuzione agli atti, assicurare la tenuta degli scadenziari, conservare le copie originali di tutti gli atti, raccogliere, numerare, protocollare e pubblicare i decreti aventi natura costitutiva ed inviare i medesimi agli uffici competenti;
- semplificare l'azione amministrativa assicurando lo snellimento dei procedimenti, il miglioramento delle relazioni con i cittadini, la gestione e l'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione e della Trasparenza; il coordinamento di tutte le attività finalizzate a dare attuazione al piano; la predisposizione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione);
- introduzione del modello operativo "Lean thinking" come nuovo sistema di lavoro tendente alla riduzione dei tempi morti nell'azione amministrativa;

- assicurare le attività di controllo interno secondo il regolamento comunale;
- emettere le ordinanze, proroghe, revoche di Accertamento/Trattamento sanitario obbligatorio;
- predisporre le nuove norme e le modifiche a quelle statutarie e regolamentari; curare le istruttorie e lo studio delle problematiche inerenti la predisposizione dei singoli provvedimenti;
- fornire supporto giuridico amministrativo;
- fornire supporto amministrativo ai processi partecipativi;
- assicurare il servizio di notifiche degli atti e le funzioni di centralino;
- gestire il servizio di economato per gli acquisti di piccola entità ed assicurare la gestione dei fabbisogni relativi alla cancelleria.

Protocollo ed archivio

Assicurare l'attività di gestione dei flussi documentali dell'Ente in entrata e uscita, attraverso le operazioni di raccolta e di smistamento della posta, nonché tramite registrazione informatica, classificazione ed attribuzione all'ufficio competente dei singoli documenti. Assicurare la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo pretorio on line. Gestire l'archivio storico.

Provvedere alla tenuta e al riordino dell'Archivio di deposito generale dell'Ente, provvedendo alle relative operazioni di scarto documentale.

Fornire assistenza legale e curare i rapporti con i legali esterni. Gestire i rapporti con le compagnie di assicurazione ed istruire le pratiche relative ai sinistri causati e/o subiti.

Assicurare tutti gli adempimenti previsti dal Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2 e ss.mm.

Fondi PNRR:

Attraverso l'utilizzazione dei fondi PNRR l'Amministrazione intende facilitare l'accesso del cittadino ai servizi forniti dal Comune attraverso l'utilizzazione di nuove piattaforme digitali. Per la digitalizzazione dei servizi sono stati attivati i seguenti interventi:

- PNRR M1 C1 INV 1.4.1 - CUP G11F22001390006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI: l'intervento prevede l'adeguamento del sito del Comune. L'attività di aggiornamento verrà affidata al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 155.234,00 ed a regime (dal 2024) avrà un costo di manutenzione di Euro 6.780,00 che trova capienza nel bilancio comunale. L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali a gran parte dei servizi comunali
- PNRR M1 C1 INV 1.4.3 - CUP G11F22002460006 - ADOZIONE APP IO: l'intervento prevede di poter utilizzare l'APP IO per accedere ai servizi on line forniti dal Comune. L'attività di realizzazione dell'intervento verrà affidata al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 7.203,00 ed a regime non vi saranno costi per il Comune in quanto l'applicazione interagirà con il sito istituzionale del Comune. L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali attraverso l'APP IO a parte dei servizi comunali.
- PNRR M1 C1 INV 1.4.4 - CUP G11F22002040006 - UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITÀ DIGITALI SPID/CE: l'intervento prevede l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID/CE al Comune. L'attività di realizzazione dell'intervento verrà affidata a Trentino Digitale Spa, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 14.000,00 ed a regime non vi saranno costi per il Comune. L'investimento permetterà ai cittadini di accedere ai servizi digitali del Comune attraverso l'identità digitale SPID/CE
L'attività di digitalizzazione prevista nelle varie azioni sarà conclusa entro l'esercizio 2024.
- PNRR M1 C1 INV 1.3.1 - CUP G51F22009330006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – PDND: l'intervento prevede l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), piattaforma che permette lo scambio d'informazioni tra gli Enti della Pubblica Amministrazione, favorendo l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche, attraverso la pubblicazione di interfacce standard, le cosiddette API (application programming interface). L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 20.344,00 ed a regime vi saranno i costi per la manutenzione del servizio.

Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2025.

- PNRR M1 C1 INV 1.4.5 - CUP G11F22004690006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND): l'intervento prevede l'adesione alla Piattaforma Nazionale notifiche Digitali (PND), piattaforma che permette la notifica degli atti prodotti dalla Pubblica Amministrazione, favorendo la corretta notifica degli stessi nei modi e nei tempi previsti dalle normative in materia. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 32.589,00 ed a regime vi saranno i costi per la manutenzione del servizio quantificati in base al numero di atti per i quali sarà richiesta la notificazione.
Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2025.

Obiettivo 1.1 – 1.6

L'attività prevista dal programma viene svolta dagli uffici segreteria e finanziario e prevede:

Personale – Gestione giuridica ed economica del personale; cura dei procedimenti relativi alla assunzione e cessazione del personale; agli adempimenti contributivi e previdenziali, alla liquidazione di trattamenti di quiescenza e di fine rapporto. Rilevazione presenze.

Applicazione istituti contrattuali e gestione delle relazioni sindacali.

Predisposizione documentazione relativa al nuovo accordo sindacale parte normativa e parte economica.

Gestione dei trattamenti accessori e dei sistemi di valutazione.

Gestione amministrativa dell'attività di sorveglianza sanitaria e di formazione, ai sensi del D. Lg.vo 81/2008.

Gestione compensi ed indennità agli Amministratori.

Attività di supporto ai dirigenti nell'espletamento dei compiti di loro competenza in materia di gestione e organizzazione del personale.

Attività di supporto agli organi dell'Amministrazione nelle scelte inerenti l'organizzazione degli uffici e dei servizi, tenuto anche conto dell'esigenza di rispettare le vigenti norme in tema di vincoli sulle assunzioni, ed in particolare nell'analisi delle diverse funzioni dei vari settori al fine della individuazione dei bisogni e del migliore utilizzo delle risorse umane in servizio. Supporto specialistico alle scelte attinenti l'organizzazione e gestione dei servizi.

Nella programmazione delle assunzioni s'intende abbandonare la logica della mera sostituzione del personale cessato, la cessazione offre la possibilità all'Amministrazione di ripensare il proprio assetto organizzativo destinando le nuove assunzioni a professionalità più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Il Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elabora le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta.

Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione. La formazione continua del personale quale strumento principale per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione.

Valorizzazione ed incentivazione del personale quale leva motivazionale per l'accrescimento dell'efficienza dell'organizzazione. Gli istituti contrattuali previsti per incentivare/valorizzare il personale saranno applicati al fine di promuovere il merito ed il miglioramento delle prestazioni nell'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione compatibilmente con le risorse a disposizione.

Monitoraggio della spesa del personale.

Cura delle relazioni con il RSSP e collaborazione nella programmazione e attuazione degli adempimenti previsti dal Decreto Leg.vo 81/2008.

Obiettivo 1.7

Predisposizione di tutte le attività connesse agli acquisti e alienazioni patrimoniali e attività contrattuali in genere. Predisposizione e attuazione piano triennale delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio.

Funzioni amministrative in materia di espropri per pubblica utilità. Verifica, per tutti gli stabili comunali utilizzati da terzi, delle utenze e conseguente richiesta di rimborso agli utilizzatori.

Verificare la possibilità d'installare sugli edifici comunali pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica al fine di diminuire i costi per la gestione degli stabili.

Istruire le procedure per l'alienazione, acquisizione, le regolarizzazioni tavolari e catastali, concessione, locazione, affitto dei beni stessi con redazione delle eventuali perizie di stima, in conformità agli indirizzi fissati dalla Giunta comunale. Provvede a predisporre la documentazione per l'intavolazione dei beni immobili. Cura tutte le procedure di esproprio o di asservimento correlate alla sistemazione del patrimonio comunale ad eccezione delle procedure legate alle singole opere pubbliche, di competenza dell'ufficio lavori pubblici).

Missione 4

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
04	Istruzione e diritto allo studio	1.1	Politiche scolastiche finalizzate a realizzare percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico ai nuclei in difficoltà, edifici sicuri. La Scuola è il vero "ascensore sociale" anche a partire dagli spazi per l'attività didattica. La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità. Consolidamento esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa. Scuola come centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento.	01/02

Obiettivo 1.1

Il servizio è gestito attraverso personale del servizio di segreteria, servizio finanziario e servizio viabilità. La programmazione si riferisce ai servizi scolastici di competenza comunale nonché alla realizzazione di altre iniziative nel campo dell'istruzione. Le finalità sono interventi di competenza in materia scolastica: gestione dei servizi garantendo i livelli di qualità adeguati ed assistenza scolastica.

Sul territorio sono presenti 4 scuole materne di cui 2 operanti all'interno di strutture comunali (scuola materna di Transacqua e scuola materna di S.Martino di Castrozza) e 2 operanti all'interno di strutture di proprietà privata (Parrocchie). L'amministrazione provvede direttamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di proprietà. Sono inoltre previsti trasferimenti straordinaria per l'acquisto di attrezzatura per tutte le strutture.

Il Comune gestisce direttamente, in qualità di proprietario o di capofila di convenzioni, tutte le strutture scolastiche di primo grado (scuola primaria e secondaria) presenti nel territorio comunale.

La gestione prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture. Per le scuole primarie provvede direttamente alla fornitura di energia elettrica, calore, connessioni telefoniche nonché la fornitura di parte della cancelleria necessaria. Mentre per la scuola secondaria, attualmente dislocata in stabili messi a disposizioni dai Comuni di Mezzano ed Imer, in attesa del completamento del nuovo plesso scolastico in loc. Vallombrosa, si provvede al trasferimento dei fondi necessarie per coprire le spese relative alle utenze e canoni. Rimane direttamente in capo al Comune, quale ente capofila della gestione associata "scuole medie", la gestione della palestra "Vallombrosa".

Per la sicurezza degli alunni che si recano a scuola sono state sottoscritte apposite convenzioni con varie associazioni per la messa a disposizione dei "nonni vigili". Nel corso dell'anno 2025, in collaborazione con la Comunità sarà attuato un progetto "di valle" per la vigilanza presso gli incroci interessati al passaggio degli alunni frequentanti le scuole.

Va sottolineata anche la necessità di dare piena applicazione alle normative che impongono rigorose procedure finalizzate a garantire sempre maggiori margini di sicurezza nei plessi scolastici.

Missione 5

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.1	Politiche culturali orientate alla crescita della comunità e alla costruzione del futuro. Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale. Sviluppo di un'economia della cultura. Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse.	
		1.2	Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise.	
		1.3	Valorizzazione dei "Piccoli musei": progetto che promuove nuovi servizi dedicati alla comunità, alle associazioni locali e al turista, valorizzando il patrimonio culturale e il territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.	
		1.4	Valorizzazione e sviluppo del ruolo del sistema bibliotecario	

Obiettivo 1.1 – 1.2 – 1.3

Il Comune è connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione. L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale, ed in particolar modo la rete dei "Piccoli musei" dove trovano spazio le attività di diverse associazioni, costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale.

Nell'ottica di migliorare l'offerta culturale sarà sostenuta, attraverso l'assegnazione di contributi, l'attività delle associazioni che operano sul territorio comunale/comprensoriale.

Fondi PNRR:

Attraverso l'utilizzazione dei fondi PNRR si è proceduto con l'efficientamento energetico dell'Auditorium intercomunale, di proprietà anche dei Comuni di Mezzano ed Imer. L'opera è stata realizzata attraverso il seguente intervento:

- PNRR M1 C3 INV 1.3 - CUP G14J22000170001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUDITORIUM INTERCOMUNALE: l'intervento prevede l'efficientamento energetico dell'auditorium intercomunale. Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 994.390,00 è finanziato per Euro 400.000,00 con fondi PNRR, per Euro 200.000,00 con fondi BIM, per Euro 142.926,00 con fondi Ex Fim, per Euro 80.000,00 con avanzo d'amministrazione e per Euro 171.464,00 con la compartecipazione dei Comuni comproprietari di Mezzano ed Imer. L'investimento diminuirà il costo per la "gestione energetica" dello stabile.

L'opera si è conclusa entro il 30 settembre 2023.

Obiettivo 1.4

Il ruolo delle biblioteche non è solo quali luoghi di custodia dei libri, ma come spazi pubblici e luoghi privilegiati di cultura, integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, incontro, connessione sociale e tempo libero. Il ruolo culturale è centrale e, infatti, accanto all'erogazione dei servizi che ne rappresentano la missione, promuovono la realizzazione di iniziative culturali intese a focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti sul patrimonio e i servizi erogati, con l'obiettivo di consolidarne e migliorarne la presenza all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino. Le biblioteche sempre più si apprestano a diventare spazi in cui le comunità si possono aggregare, luoghi di studio e laboratori di innovazione e inclusione. Prioritario, dunque, diviene il processo che generi condizioni di "benessere" tali da incoraggiare, da parte del pubblico, la frequentazione sempre più ampia degli spazi. In quest'ottica è rilevante

il rapporto con l'utenza attuale e potenziale traendo spunti per il miglioramento generale della qualità degli spazi e dei servizi.

Gli attuali spazi, dopo la ristrutturazione con ampliamento, della sede di Fiera, il mantenimento della sede di Mezzano e l'apertura del Palazzo delle Miniere assicurano spazi sufficienti per lo svolgimento dell'attività di biblioteca. Anche per il corrente anno è intenzione dell'Amministrazione, nell'ottica di un ampliamento delle ore di apertura delle sedi, attivare il progetto "Azione 19 – cultura" che, utilizzando anche fondi provinciali, prevede la messa a disposizione di personale attraverso Cooperative sociali.

Il servizio si propone di:

- Promuovere la lettura anche sostenendo iniziative di partecipazione offerte dal territorio, avendo particolare riguardo per quelle che coinvolgono le varie fasce di età e che si rivolgono alla famiglia nella sua globalità
- Potenziare il servizio con particolare attenzione alla comunicazione e alla funzione sociale della biblioteca nonché relativamente all'orario di apertura a partire per il periodo estivo;
- Realizzare nuovi progetti di promozione del libro e della lettura
- Mantenere e migliorare i rapporti di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e con le associazioni.
- Riattivare iniziative di promozione del libro e della lettura
- Salvaguardare la crescita quantitativa e qualitativa del patrimonio librario;
- Sviluppare iniziative specifiche culturali, concordando e condividendo le medesime fin dalla parte progettuale, con le istituzioni scolastiche, altri enti pubblici e con le associazioni
- Diventare memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa.

Missione 6

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.1	Politiche sportive orientate alla crescita della pratica sportiva fra i giovani e come costume radicato nella vita quotidiana dei cittadini. Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport. Migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo. Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive. Sostenere le associazioni sportive per la realizzazione di attività e progetti che sappiano incentivare la diffusione della pratica sportiva.	

Obiettivo 1.1

L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.

Le strutture sportive presenti sul territorio hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, accessibili ed attrattive consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.

Allo sviluppo dell'offerta sportiva concorrerà la promozione di eventi e manifestazioni sportive organizzati da associazioni. L'Amministrazione infatti ha assicurato ed assicurerà, mediante la concessione di patrocinio e/o di contributo alle iniziative ritenute meritorie, il sostegno ideale ed economico, in una prospettiva di massima valorizzazione dello sport, a maggior ragione nel particolarissimo contesto attuale in cui l'attività motoria, soprattutto per i giovani, costituisce una concreta risposta ai postumi dell'emergenza sanitaria.

Il servizio si propone di:

- gestire gli impianti sportivi intercomunali quali il Centro Fondo di Passo Cereda, Centro Sportivo Intercomunale di Primiero a Transacqua in loc. Fossi, Auditorium intercomunale, Centro sportivo Intercomunale di Primiero a Mezzano e campo sportivo Intercomunale di Primiero a Imer. La gestione degli impianti è attuata attraverso l'assegnazione delle strutture ad Associazioni operanti nel territorio comunale. Nel corso dell'anno 2025, utilizzando fondi provinciali assegnati alle associazioni sportive, saranno effettuati interventi di adeguamento e miglioramento del campo sportivo di Imer e del centro fondo Passo Cereda
- gestire gli impianti sportivi comunali quali il centro polivalente di San Martino di Castrozza, i campi sportivi collocati nelle varie frazioni
- collaborare nella promozione e sostegno delle iniziative e delle manifestazioni consolidate, nei limiti della disponibilità delle risorse.
- sostenere, per quanto possibile, iniziative locali consolidate di alto livello nazionale e internazionale e, allo stesso modo, le manifestazioni a carattere locale cui partecipano i nostri giovani atleti;
- intervenire per agevolare la crescita e l'espressione dei valori e dello spirito sportivo, in particolare tra i giovani, anche promuovendo iniziative collegate al mondo dello sport, della cultura e dell'associazionismo
- sostenere, nei limiti delle risorse e con particolare attenzione alla programmazione ed al coordinamento fra le varie associazioni, l'associazionismo nelle sue attività proprie e soprattutto in quelle che rivestono particolare importanza per l'animazione delle aree frazionali.

Missione 8

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.1	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e realizzazione intervento nelle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative da prevedere nel nuovo piano urbanistico. Miglioramento della qualità, del decoro urbano e ambientale. Revisione del Piano Regolatore Generale.	

Obiettivo 1.1

Il servizio riguarda la gestione della Commissione Edilizia Comunale e le relative verbalizzazioni a cura del personale dell'Ufficio Tecnico.

Attiene, inoltre, alle attività di organizzazione e funzionamento della Commissione Urbanistica, incaricata di valutare tutte le questioni tecniche relative alla pianificazione territoriale.

Va precisato che è stato affidato l'incarico tecnico per la redazione del nuovo PRG del Comune di Primiero San Martino di Castrozza che prevede la stesura di un unico piano unendo ed aggiornando i piani dei quattro ex Comuni. La revisione generale del PRG, per la sua natura complessa ed articolata, avrà durata pluriennale. L'obiettivo prevede inoltre la predisposizione, la gestione e l'attuazione dei Piani e programmi di settore di livello comunale inerenti il territorio, la gestione dei rapporti con la pianificazione sovraordinata (Piano Urbanistico Provinciale, Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti Speciali, Piano Territoriale della Comunità, ecc.), la collaborazione con gli organi provinciali o della Comunità di Valle per la redazione dei piani, ovvero per il loro recepimento negli strumenti della pianificazione comunale. Segue e coordina l'attività di professionisti e consulenti incaricati dall'amministrazione per svolgere studi e progettazioni di carattere urbanistico ed ambientale sul territorio. Predisporre le convenzioni previste dalla normativa urbanistica relativamente alla realizzazione di opere di urbanizzazione. Provvede al rilascio di informazioni al pubblico inerenti le tematiche dell'urbanistica, dell'edilizia privata e dell'ambiente.

Provvede al rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, al calcolo ed al controllo del contributo di tinteggiatura.

Il servizio collabora con l'Ufficio tributi per il recupero dell'evasione con particolare riferimento alle aree fabbricabili.

Missione 9

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.1	Valorizzare tutte le attività al fine di custodire un sano e armonico ambiente in cui vivere, e preservare l'ambiente naturale per migliorare la qualità della vita dei cittadini.	
		1.2	Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili. Attuare azioni per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da abbandono di rifiuti.	
		1.3	Interventi per il recupero del legname ammalorato dall'attacco dei parassiti e rimboschimento delle aree colpite da Vaia.	

Obiettivo 1.1

Le attività da attengono alla gestione del territorio comunale, intesa come programmazione e gestione del verde pubblico per la tutela ambientale, alla realizzazione di interventi manutentivi e conservativi del verde orizzontale (prati - fioriture - tappezzanti) e del verde verticale (siepi - arbusti - alberi) atti a prevenire danni al patrimonio comunale e destinati a garantire la sicurezza della pubblica incolumità.

Obiettivo 1.2

L'intero ciclo dei rifiuti è stato delegato alla Comunità di Primiero che lo gestisce a mezzo di Azienda Ambiente Srl, azienda interamente a partecipazione pubblica.

Le spese inserite all'interno del programma riguardano la raccolta degli abbandoni, il mantenimento del decoro cittadino attraverso lo spazzamento delle strade e le spese di svuotamento dei punti di raccolta posizionati in particolari zone di pregio del Comune.

Obiettivo 1.3

All'interno del programma è prevista la gestione dei boschi comunali. Il servizio viene espletato attraverso una convenzione con il Comune di Sagron Mis. Il Comune capofila è il Comune di Primiero San Martino di Castrozza che cura la gestione del personale e di tutte le spese necessarie al buon funzionamento del servizio. L'attività svolta riguarda:

- controllo delle proprietà boschive comunali;
- individuazione e martellata del quantitativo di legname assegnato annualmente al Comune;
- verifica della corretta esecuzione dei lavori taglio;
- misurazione del legname tagliato;
- attività di sorveglianza, in collaborazione con la Stazione Forestale, del territorio.

Dopo gli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 è compito del personale assegnato al servizio porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero e la vendita del legname guastato per il successivo attacco di parassiti (bostrico) che ormai sta interessando tutto il territorio comunale.

Missione 11

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
11	Soccorso civile	1.1	Sostegno alle forme di associazionismo che elevano la qualità di intervento alla popolazione in caso di eventi calamitosi. Sostegno e valorizzazione attività di volontariato operanti all'interno della protezione civile del territorio comunale	

Obiettivo 1.1

Considerata la specificità del servizio in rapporto ai numerosi compiti attribuiti ai Comuni in materia di protezione civile l'Amministrazione intende sostenere tutte le attività di protezione civile con particolare riguardo ai due Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio ai quali sono garantiti trasferimenti correnti ed in conto capitale per lo svolgimento dei compiti agli stessi affidati.

Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978.

Missione 12

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.1	Interventi finalizzati a sostenere le persone e la famiglia, quale minimo nucleo di base con particolare attenzione alle condizioni di disagio. Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale. Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido. Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia ed ai nidi dell'infanzia attraverso lo sviluppo di servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica.	

Obiettivo 1.1

Obiettivo strategico dell'amministrazione è quello di strutturare politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a sostenere le fasce più deboli ma che in termini positivi siano finalizzate ad un accrescimento della qualità della vita e del benessere.

L'Amministrazione assicurerà, mediante la concessione di patrocinio e/o di contributo alle iniziative ritenute meritorie, il sostegno ideale ed economico, a tutte quelle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato.

Tra gli obiettivi del Comune vi è l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia (nidi comunali e scuole dell'infanzia) presenti sul territorio per garantire, da un lato, risposte alle richieste di accesso al servizio e dall'altro contenimento e razionalizzazione della spesa. L'andamento demografico degli ultimi anni e le decisioni sul calendario scolastico della scuola dell'infanzia richiedono, infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca da un lato risposta alle richieste e dall'altro razionalizzazione della spesa.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un nuovo asilo nido, nella frazione di Siror utilizzando gli spazi attualmente occupati dalla scuola dell'infanzia, sostenuti dai fondi statali assegnati attraverso il PNRR. La nuova struttura prevede un aumento dei posti disponibili rispetto agli attuali e la gestione della stessa sarà affidata, come per l'attuale sede dell'asilo nido presso la scuola materna di Tonadico, alla Comunità di Primiero attraverso apposita convenzione.

Con l'avvio dei lavori la scuola dell'infanzia di Siror è stata accorpata ad altre strutture già operanti sul territorio.

Per quanto riguarda i "nidi familiari" vi è in essere una convenzione con la cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso che prevede un sostegno economico alle famiglie, tramite la cooperativa, che utilizzano il servizio.

Anche per l'anno 2025 sarà garantito in collaborazione con la Comunità di Primiero e le altre Amministrazioni del territorio il sostegno al progetto rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni finalizzato a favorire la conciliazione lavoro-famiglia, fornendo supporto ai genitori nei periodi di chiusura delle scuole coincidenti, generalmente, con i periodi di maggior afflusso turistico.

Saranno espletate le seguenti attività per la gestione dei cimiteri:

- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei trasporti funebri, concessione di loculi, cinerari e sepolture di famiglia;
- autorizzazione alla cremazione, affidamento e dispersione ceneri;
- pulizia, sorveglianza e custodia dei cimiteri e delle relative camere mortuarie;
- cura e manutenzione sia ordinaria sia straordinaria delle aree verdi cimiteriali;
- evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni, alle inumazioni, alle estumulazioni, alle esumazioni e alle cremazioni;
- aggiornamento e implementazione degli strumenti di pianificazione delle attività cimiteriali.

Fondi PNRR:

Attraverso l'utilizzazione dei fondi PNRR l'Amministrazione intende rendere maggiormente fruibili i servizi relativi ai nidi d'infanzia aumentando e riqualificando i posti disponibili. All'interno del programma sono stati attivati i seguenti interventi i cui lavori sono in corso:

- PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - LAVORI REALIZZAZIONE ASILO NIDO SOVRACOMUNALE - NUOVA SEDE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA: l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido presso la scuola materna di Siror. Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 1.651.200,00 è finanziato per Euro 900.000,00 con fondi PNRR, per Euro 693.868,00 con avanzo d'amministrazione e per Euro 57.332,00 con trasferimento da PAT contributo statale L. 160/2019 art. 1 c. 51. Per la gestione del servizio esiste già una convenzione con la Comunità di Primiero relativa alle sedi attualmente utilizzate che saranno sostituite, in parte, dalla nuova struttura. L'investimento aumenterà i posti disponibili a disposizione delle famiglie contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.

Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2026.

La signora Simion Michela ha donato al Comune di Primiero San Martino di Castrozza la sua abitazione di Pieve con il vincolo di destinarla a scopi sociali. Attraverso l'utilizzazione di fondi PNRR sono iniziati i lavori per adeguare lo stabile alle volontà della signora Simion attivando i seguenti interventi:

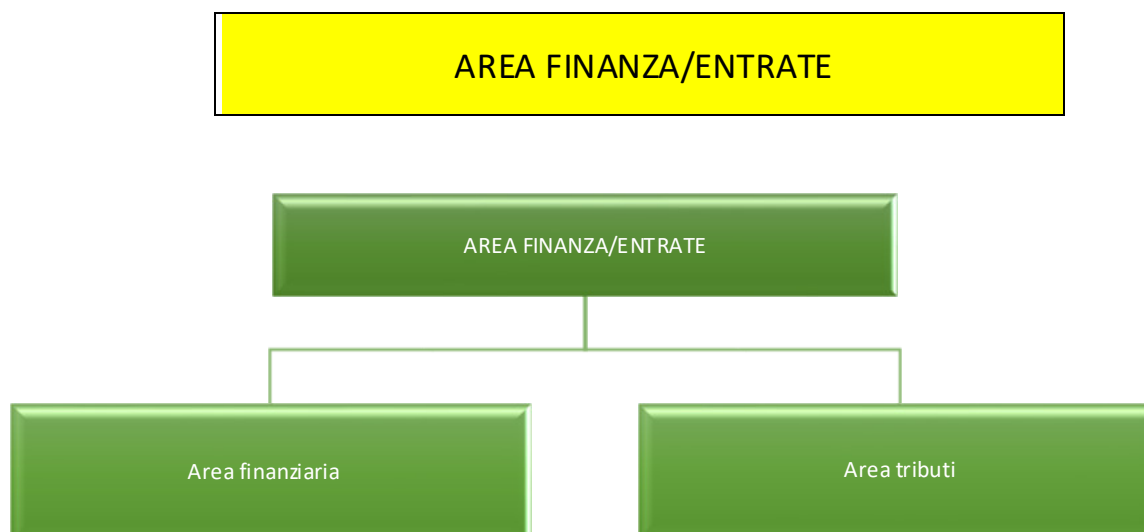
- PNRR M5 C2 INV 1.1 CUP C44H22000110006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA A SCOPI SOCIALI: l'intervento prevede il recupero a scopi sociali di un immobile donato al Comune dalla signora Simion Michela con il vincolo di destinarlo a "scopi sociali". Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 558.688,00 è finanziato per Euro 182.740,00 con fondi PNRR e per Euro 375.948,00 con avanzo d'amministrazione. Per la gestione del servizio sarà stipulata una convenzione con la Comunità di Primiero che gestisce i servizi sociali d'ambito. L'investimento aumenterà gli spazi a disposizione per le famiglie in cui vi sono persone disabili o non autosufficienti contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.

Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2026

PNRR M5 C2 INV 1.2 CUP C44H22000500006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA – PERCORSI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA': l'intervento prevede il recupero, da destinare a persone con disabilità, di un immobile donato al Comune dalla signora Simion Michela con il vincolo di destinarlo

a “scopi sociali”, il suddetto immobile beneficia già di un intervento PNRR per “scopi sociali”. Per l’esecuzione dell’opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L’intervento viene quantificato in Euro 355.950,00 è finanziato per Euro 74.997,50 con fondi PNRR e per Euro 280.952,50 con budget comunale. Per la gestione del servizio sarà stipulata una convenzione con la Comunità di Primiero che gestisce i servizi sociali d’ambito. L’investimento aumenterà gli spazi a disposizione per le famiglie in cui vi sono persone disabili o non autosufficienti contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.

Si prevede la conclusione dell’intervento entro l’esercizio 2026



Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	02/07/10
		1.2	Gestione del bilancio e controllo degli equilibri finanziari. Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l’efficienza e garantire economie. Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Primiero San Martino di Castrozza.	01
		1.3	Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva, nel contenimento del prelievo, ma a garanzia livello essenziale per i servizi, con particolare attenzione alle categorie di cittadini più deboli. Lotta all’evasione e la puntuale gestione delle entrate	02

Obiettivo 1.1

Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell’Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico/patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell’attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L’obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un’ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale.

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico/patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE. Nel quadro delle attività dedicate all'attuazione della Riforma contabile è previsto un percorso formativo rivolto agli enti delle P.A. destinatari della stessa. Il personale assegnato al Servizio Finanziario dovrà seguire gli specifici corsi formativi.

Attività consolidata: attività di verifica contabile e di rendicontazione propria della ragioneria, la gestione della contabilità IVA e ritenute, oltre a fornire, quando richieste, indagini ad hoc su particolari voci di spesa e/o di entrata, predisposizione rendiconto 2024 e gestione di movimentazioni finanziarie del bilancio 2025 - 2027;

Piano esecutivo di gestione (Peg): il PEG è uno strumento di programmazione e previsione per il Comune di Primiero San Martino di Castrozza affiancato, a partire dall'esercizio 2023, dal PIAO; per la parte corrente è il consolidamento del PEG relativo al 2024 con i relativi centri di responsabilità. Con il PEG ed il PIAO vengono delineate le direttive, gli obiettivi e i budget da affidare ai dirigenti/funzionari i quali hanno maggiore autonomia ma anche responsabilità riguardo i risultati da raggiungere.

Fatturazione elettronica, adempimenti Iva e patto di stabilità: dal 31.03.2015 il Comune può ricevere fatture solo in formato elettronico tramite il Sistema Di Interscambio (SDI) ed alle stesse deve essere applicato lo split payment, nuovi adempimenti che hanno appesantito notevolmente il lavoro degli uffici a parità di risultato (pagamenti e registrazioni iva), infatti dove prima il processo terminava con l'emissione di un mandato ora necessita di più mandati, reversali e redazione di nuovi registri IVA. Per il 2025 il Patto di stabilità sarà il pareggio di bilancio sin dalla fase previsionale, pareggio a cui concorrerà anche il fondo pluriennale vincolato e l'avanzo d'amministrazione.

Come sempre sarà necessario presidiare le norme e i flussi di cassa relativi agli investimenti per rispettare i termini di pagamento nei confronti dei fornitori; attualmente non vi sono pendenze ed arretrati poiché il Comune, disponendo di una buona situazione di cassa, sta procedendo regolarmente con i pagamenti. E' importante un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.

SIOPE+: è un adempimento introdotto dal 2018 per monitorare le transazioni delle pubbliche amministrazioni e prevede l'invio dei mandati e delle reversali attraverso il sistema d'interscambio con ulteriore appesantimento dell'attività dell'Ente. Dall'anno 2017, e quindi con l'entrata a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili per tutta la P.A., la codifica del SIOPE coincide con i "codici voci" del "Piano dei conti finanziario" Risulta pertanto necessario porre attenzione all'uso corretto di tale codifica, senza affidarsi al criterio della prevalenza che potrebbe falsare le rilevazioni finali.

MIF (Mandato Informatico). Tale attività è a regime con ottimi risultati in termini di tempo e riduzione cartacea (viene ancora conservata copia); in questo settore gli uffici sono al passo con l'innovazione che prevede, oltre alla riduzione del cartaceo, la firma digitale e l'utilizzo del web non solo come fase consultiva ma anche gestionale ed operativa.

Bilancio per l'esercizio 2025: è ancora un anno di incertezze e quindi è difficile oggi fare programmazione in quanto l'attuale situazione amministrativa statale, l'emergenza COVID ancora in atto e la crisi "Ucraina", e di conseguenza le scelte della Provincia Autonoma di Trento, non lo favorisce. La contabilità armonizzata esige che gli enti si attengano al "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" pertanto il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione. Coerenza che consente di conseguire obiettivi anche nelle fasi "provvisorie" dell'esercizio finanziario in quanto, in attesa dell'approvazione del nuovo bilancio, non ci si attiene all'asestato dell'esercizio

precedente, bensì a quanto previsto per l'esercizio in corso nella precedente programmazione triennale. Per l'esercizio 2025 nella fase di bilancio provvisorio il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha quali stanziamenti limite su cui calcolare i dodicesimi, il bilancio 2025 del pluriennale 2024/2026 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 80 del 20.12.2023.

Il servizio curerà inoltre:

- A) predisposizione variazioni di bilancio;
- C) gestione e contabilizzazione dei movimenti derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente, rapporti con il Tesoriere e supporto informativo agli uffici contabili.
- E) gestione finanziaria convenzioni e rapporti con altri Enti;
- F) tenuta registri e scritture contabili obbligatorie (registri IVA) nonché gli adempimenti fiscali connessi;
- G) gestione utenze di tutte gli uffici e fabbisogni di carburanti (sia da riscaldamento che per autotrazione);
- H) gestione economica del personale (elaborazione stipendi - redazione denunce annuali) con conseguente tenuta dei fascicoli personali e gestione delle timbrature
- I) visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sui provvedimenti di impegno di spesa
- K) esprime il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e segnala, per iscritto, fatti e situazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio
- L) provvede ad accertare le entrate derivante da trasferimenti da altri Enti e cura l'invio dei rendiconti ai Comuni per il versamento delle quote di compartecipazione alle spese;
- M) cura la rendicontazione e l'incasso dei fitti e dei rimborsi di terzi per l'utilizzo di beni
- N) provvede alla verifica di bilancio entro i termini previsti dal regolamento di contabilità
- O) cura i rapporti con i Revisori del Conto
- P) per l'anno 2025 si proseguirà, per tutti gli incassi, tramite il sistema pagoPA.

Obiettivo 1.2

Revisione ordinaria delle partecipazioni: si procederà con la verifica di tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, le condizioni per mantenere le stesse e l'indicazione agli organismi partecipati di eventuali provvedimenti da attivare.

Redazione del bilancio consolidato: nel corso del 2024 dovranno essere individuate le società da far rientrare nel Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) per la redazione del bilancio consolidato. Per la redazione del bilancio consolidato saranno richiesti alle società rientranti nel Gruppo i dati necessaria per la redazione del documento (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa al bilancio, operazioni infragruppo..).

Costante monitoraggio dell'andamento delle società e sull'attività delle stesse, è importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune.

Obiettivo 1.3

Con la finanziaria 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha introdotto la nuova imposta denominata IMIS che va a sostituire l'IMU e la TASI.

Nel corso degli anni sono state introdotte alcune modifiche all'imposta. L'emergenza COVID ha imposto, nel corso degli anni 2020 - 2022, un'ulteriore revisione delle aliquote per sostenere le categorie economiche duramente colpite dalle restrizioni imposte dalla normativa statale e provinciale per contrastare la pandemia in atto. Resta il fatto, comunque, che tali continue modifiche normative mettono spesso in difficoltà sia i contribuenti, rendendo perciò quasi impossibile l'autoliquidazione, che i comuni, che hanno sempre più difficoltà ad effettuare i controlli ed a sostenerne i costi. Val la pena sottolineare che i mutamenti avvenuti negli ultimi anni non sono mai stati a "costo zero" ma, contrariamente a quanto previsto dalla "spending

review”, hanno comportato maggiori oneri per cittadini (assistenza fiscale) e per gli Enti locali (personale, software...) per migliaia di euro.

IMU/IMIS: si procederà ai recuperi di imposta per gli anni sino al 2020. Continuerà l'attività di controllo, in collegamento con l'Ufficio del Catasto, delle nicchie di evasione per quegli immobili non ancora accatastati vista anche la possibilità data al Comune dall'art. 1 comma 336 della finanziaria 2005. In un'ottica di efficienza, trasparenza e supporto al contribuente si continuerà con la verifica dei versamenti in tempi stretti al fine di permettere ai contribuenti l'attivazione del “ravvedimento operoso” evitando agli stessi onerose sanzioni. Particolare attenzione sarà riservata all'attività di sportello a servizio dell'utente.

Si provvederà alla gestione delle entrate derivanti dalla gestione del ciclo dell'acqua (acquedotto e fognatura) la cui riscossione avverrà nel corso del 2026.

Con riguardo alla gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni l'Amministrazione è intenzionata ad esternalizzare il servizio.

Le scelte relative alla presente programmazione sono di ordine tecnico, sarà necessario verificare l'impatto degli adempimenti necessari con le risorse a disposizione.

Obiettivo della programmazione è quello di consentire una gestione delle attività secondo la normativa vigente, nel rispetto dei regolamenti del Comune e dei tempi prefissati.

Riguardo i tributi, l'obiettivo è dare assistenza ai cittadini, il rispetto della normativa vigente, e il recupero delle somme evase come già effettuato nel passato.

Missione 7

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
07	Turismo	1.1	Migliorare la capacità di accogliere i turisti mettendo in sinergia tutte le forze economiche e di volontariato. Promozione servizi turistici ed interazione con le piattaforme internazionali di marketing. Valorizzare la vocazione turistica del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali. Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse naturali del territorio.	

Obiettivo 1.1

Il turismo rappresenta una leva strategica per incentivare lo sviluppo socio-culturale e quale traino per le attività produttive. Lo sviluppo e la valorizzazione del turismo passano attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, con la presenza di luoghi culturali significati e la promozione del territorio “green”.

Si intende proporre e realizzare attività finalizzate al potenziamento dell'immagine della Valle, che sappiano valorizzare le peculiarità del territorio e potenziare l'attrattività verso visitatori e turisti veicolando l'immagine di un territorio ospitale ricco di opportunità e di offerta turistica, con particolare riferimento al territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza partecipando anche a progetti sovracomunali.

Sul piano operativo si indicano di seguito alcuni interventi ritenuti prioritari:

- Attivazione, attraverso l'APT di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi, di iniziative per la promozione del territorio.
- Consolidamento dell'adesione all'associazione vacanze in mobilità dolce “Alpine Pearls”.
- Avviare tutte le attività necessarie per l'organizzazione dei Campionati del Mondo 2026 di MTB Marathon

- Servizio pubblico di trasporto turistico mediante trenino su ruote gommate con affidamento a terzi
- Collaborazione nelle attività promozionali con le varie realtà locali
- Attivazione, attraverso le associazioni di volontariato, delle manifestazioni ormai consolidate quali “Palio della sloiza”, “Desmontegada”, “Mercatini di Natale”, “Sabato del borgo”
- Valorizzazione dei centri storici delle frazioni, anche attraverso azioni complesse e collaborazioni
- Integrare le proposte operative in attuazione di quanto previsto nelle linee programmatiche della relazione e in rapporto alle risorse disponibili.

Missione 10

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.1	Sviluppare un Sistema di mobilità sostenibile che privilegia il rapporto cittadino ambiente naturale urbano. Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso una modalità di spostamento più sostenibile.	

Obiettivo 1.1

Il trasporto pubblico gioca un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile. L'emergenza sanitaria da COVID-19 non ha mutato le strategie di fondo, ma ha posto nuove problematiche di sostenibilità economica dei servizi di trasporto pubblico e la necessità di potenziare ulteriormente la mobilità dolce al fine di evitare nel breve-medio periodo un sensibile incremento del traffico motorizzato privato, con le evidenti criticità in termini di incidentalità, congestione ed inquinamento.

L'Amministrazione comunale attraverso la Comunità di Primiero e con il sostegno economico della Provincia Autonoma di Trento e degli operatori economici locali cura il “Trasporto turistico urbano”. L'attività prevede il potenziamento, nelle stagioni turistiche, del servizio di trasporto locale dai centri urbani verso le località del territorio a particolare vocazione turistica.

Missione 14

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
14	Sviluppo economico e competitività	1.1	Sostenere il sistema economico ed imprenditoriale. Promuovere, agevolare e qualificare l'offerta commerciale nelle varie frazioni	

Obiettivo 1.1

Sostenere e supportare il contesto economico ed imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato ed agricoltura attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure ed il controllo della pressione tributaria.

L'amministrazione ha fra i propri obiettivi il mantenimento in tutte le frazioni dell'attuale tessuto commerciale ed, ove possibile, il potenziamento dello stesso per elevare la qualità e la rosa dei servizi forniti al consumatore nonché dare nuova vitalità ai centri storici.

Missione 20

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
20	Fondi e accantonamenti	1.1	Programmazione e gestione finanziaria ed economico patrimoniale	

Missione 50

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
50	Debito pubblico	1.1	Programmazione e gestione finanziaria ed economico patrimoniale	

Missione 60

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
60	Anticipazioni finanziarie	1.1	Programmazione e gestione finanziaria ed economico patrimoniale	

Obiettivo 1.1 – Comune alle Missioni 20 – 50 - 60

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza sono la gestione delle Missioni 20 – 50 – 60 che riflettono una stretta correlazione con gli obiettivi di finanza pubblica.

Fondi e accantonamenti:

Si prevede un fondo di riserva per spese impreviste ed un Fondo Svalutazione Crediti per crediti di dubbia esigibilità.

Vengono inoltre previsti il fondo perdite su partecipate, il fondo spese legali ed il fondo fine mandato del Sindaco.

Non viene inserito il fondo di garanzia per crediti commerciali, in quanto l'Amministrazione è perfettamente entro i tempi stabiliti per i pagamenti ai fornitori. Tale fondo è previsto per gli Enti inadempienti al rispetto degli indicatori di ritardo di pagamento e di riduzione dello stock di debito, i quali sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse stanziata per l'acquisto di beni e servizi, variabile dall'1 al 5%, a seconda dell'entità della violazione.

La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica. I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.

Debito pubblico

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel corso dell'anno 2025.

Anticipazioni finanziarie

E' prevista un'anticipazione di tesoreria, che rientra nei limiti dei 3 dodicesimi delle entrate correnti accertate nel 2023 (conto consuntivo 2023), per far fronte ad eventuali carenze di cassa dovute ad un impiego importante dell'avanzo d'amministrazione. E' importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia ed evitare l'attivazione dell'anticipazione finanziaria.

AREA POLIZIA LOCALE

Area Polizia Locale

Missione 3

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
03	Ordine pubblico e sicurezza	1.1	Sviluppare un concetto di sicurezza che parta dalla cura e alla tutela della salvaguardia dell' incolumità fisica personale o dei nostri beni, all'attenzione per l'intero universo in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla "sicurezza in senso culturale". Gestione in Associazione dei servizi di vigilanza e collaborazione con tutte le forze dell'ordine. Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale. Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino. Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale. Migliorare la performance di efficacia ed efficienza.	03

Obiettivo 1.1

Il servizio viene svolto attraverso una gestione associata della quale il Comune di Primiero San Martino di Castrozza è il capofila e pertanto cura tutta l'attività amministrativa relativa alla gestione del "Corpo". Il personale non è stato trasferito alla Gestione associata ma ogni Comune gestisce, sotto il profilo giuridico ed economico, il proprio personale. La convenzione in essere, a cui partecipa anche il Comune di Imer, è stata prorogata fino al 31.12.2030.

Grazie alla stabilizzazione dell'organico con l'assunzione del nuovo comandante ed a seguito del rafforzamento del personale stagionale a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo.

Svolge le seguenti funzioni di polizia:

Polizia amministrativa comprende le attività di polizia riferite al commercio, ambiente, veterinaria, mortuaria, edilizia e amministrativa propria.

L'attività di polizia commerciale si concretizza nei controlli delle varie attività sia di commercio in sede fissa che di pubblico esercizio presenti sul territorio, mediante la verifica del rispetto delle varie normative e regolamenti specifici per queste attività come la pubblicità dei prezzi, pulizia ed igiene dei locali e degli addetti, rifiuti, canone unico patrimoniale, rumori ecc. Rientra in questa attività il controllo del commercio ambulante in forma itinerante senza posto fisso dei vari venditori che gravitano sulla città, a posto fisso durante i mercati settimanali con la verifica puntuale ad ogni mercato delle ditte che lo compongono affinché siano rispettate le norme di utilizzo dei posteggi dati in concessione. Per ogni mercato inoltre è prevista l'assegnazione dei posteggi temporaneamente liberi denominata "spunta " che prevede, in base ad una

graduatoria formata da ambulanti precari, che i posteggi liberi alle ore 08.00 siano assegnati agli aventi diritto purché in regola con i titoli autorizzativi.

Polizia edilizia è l'attività di controllo mirata alla verifica che gli interventi su terreni ed edifici per il recupero o la nuova costruzione siano autorizzati dal punto di vista edilizio ed ambientale. Il territorio comunale è tutto gravato da vincolo ambientale e la maggior parte degli edifici è gravata da vincolo architettonico. L'attività d'iniziativa o su segnalazione è svolta in via autonoma o con supporto del tecnico comunale. Numerosi interventi portano a provvedimenti amministrativi ed alcuni arrivano alle segnalazioni all'autorità Giudiziaria. Viene inoltre verificata la regolarità dei cantieri in generale e controllati gli addetti impiegati dal punto di vista anche della prevenzione e della sicurezza.

Polizia veterinaria e ambiente si inquadrano in questa attività i controlli:

- sullo smaltimento delle carcasse animali con le modalità indicate dal settore veterinario che in alcuni casi prevede l'interramento delle carcasse e quindi l'onere di sopralluogo e verbalizzazione.

Polizia giudiziaria comprende l'attività delegata dall'Autorità Giudiziaria e su richiesta di altri organi di Polizia per raccogliere prove, dichiarazioni e testimonianze per perseguire azioni e fatti di natura penale e spesso l'attività di polizia giudiziaria parte da un semplice controllo o segnalazione di natura amministrativo. È trasversale a tutte le attività e presuppone per determinate attività la qualifica di agente o ufficiale di Polizia Giudiziaria.

Attività di Pubblica Sicurezza in senso stretto è attività ausiliaria per la Polizia Locale che viene compiuta solo in rinforzo alle Forze dell'Ordine a carattere nazionale. L'attività che comunque rientra in questa definizione è quella della Sicurezza Urbana come è stata definita dall'art. 54 TUEL ascrivendo una serie di competenze al Sindaco e di conseguenza alla Polizia Locale.

Polizia Stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del codice della strada la Polizia Locale esplica il servizio di polizia stradale all'interno del territorio di competenza per le attività di:

- rilievo dei sinistri stradali;
- accertamento di violazione alle norme del codice della strada;
- attività di vigilanza nei cantieri stradali o in fregio alle strade; –

Inoltre attività nel settore :

- dei trasporti urbani,
- a supporto alle manifestazioni per gli aspetti di competenza;
- di controllo sulla pubblicità ed affissioni;
- attività di monitoraggio del traffico;
- di educazione stradale presso i plessi scolastici ed in collaborazione con associazioni.

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

Area Servizi Demografici

Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	07

		Proseguire nel processo di sburocratizzazione e agevolare la conoscenza delle procedure e degli iter amministrativi.	
--	--	--	--

Obiettivo 1.1

L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto pubblica amministrazione/cittadino, la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi hanno dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il divario digitale. L'obiettivo è l'implementazione dei servizi digitali a favore del cittadino, proseguendo la collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il progetto di trasformazione digitale dei comuni volto all'implementazione della gestione informatizzata delle pratiche consentendo al cittadino di accedere ai servizi da remoto con l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli. Nell'ambito dei servizi demografici i recenti decreti del Ministero dell'Interno di data 17 e 18 ottobre 2022 hanno dato inoltre nuovo impulso alla digitalizzazione nella prospettiva di consentire al cittadino di fruire autonomamente dei servizi accedendo alla piattaforma dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Dovranno pertanto essere approntate tutte le attività finalizzate all'integrazione in ANPR delle liste elettorali e all'informatizzazione dei registri di stato civile mediante adesione all'Archivio nazionale di stato civile (ANSC) attivando i fondi PNRR che saranno messi a disposizione.

6.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO -

Sono attribuite dallo Stato le funzioni di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva Militare e Statistica. Il Ministero dell'Interno, attraverso gli Uffici territoriali del Governo e l'ISTAT esercita funzioni di vigilanza e impartisce le disposizioni per la corretta attuazione delle norme legislative e regolamentari.

Gestione dei compiti istituzionali nelle materie dell'anagrafe, stato civile, elettorale e leva in particolare con lo svolgimento delle seguenti attività:

- Anagrafe – aggiornamenti banca dati della popolazione residente; pratiche di immigrazione, emigrazione, cambi di abitazione all'interno del Comune e comunicazioni conseguenti al Ministero dei Trasporti per le variazioni sui libretti di circolazione; aggiornamenti della toponomastica e della numerazione civica; assegnazioni di numerazione civica a nuove costruzioni; adempimenti relativi alla popolazione straniera del Comune, dichiarazioni di dimora abituale, comunicazioni alla Questura competente; rilascio di documenti di identità anche a domicilio in caso di impossibilità a recarsi nella sede comunale; pratiche per il rilascio dei nulla osta all'espatrio e dei passaporti e consegna agli interessati dei documenti; rilascio certificazioni anagrafiche, emissione di carte d'identità elettroniche, aggiornamento anagrafe pensionati, comunicazione istituzionale eventi demografici tramite sistemi informatizzati; tenuta dell'anagrafe degli italiani all'estero, autentica degli atti sui trasferimenti di proprietà dei veicoli. Adempimenti connessi alla prossima attuazione dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente) e dell'ANSC (Anagrafe nazionale dello stato civile) – iscrizioni eventi di stato civile, nascita, cittadinanza, matrimonio e morte, pratiche di cremazione, affidamento e dispersione ceneri, trascrizioni di atti provenienti da altri comuni o dall'estero; annotazioni sugli atti, pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana per residenti; decreti pubblicazioni di matrimonio, nonché adempimenti diversi previsti dalle disposizioni di legge a carico del Sindaco, quale Ufficiale di Stato civile.

- Elettorale – tenuta e revisione delle liste elettorali, iscrizioni, cancellazioni, cambi sezione, aggiornamenti annuali albo dei Presidenti di seggio e degli scrutatori, gestione delle tessere elettorali, gestione delle consultazioni elettorali, tenuta degli albi dei giudici popolari.

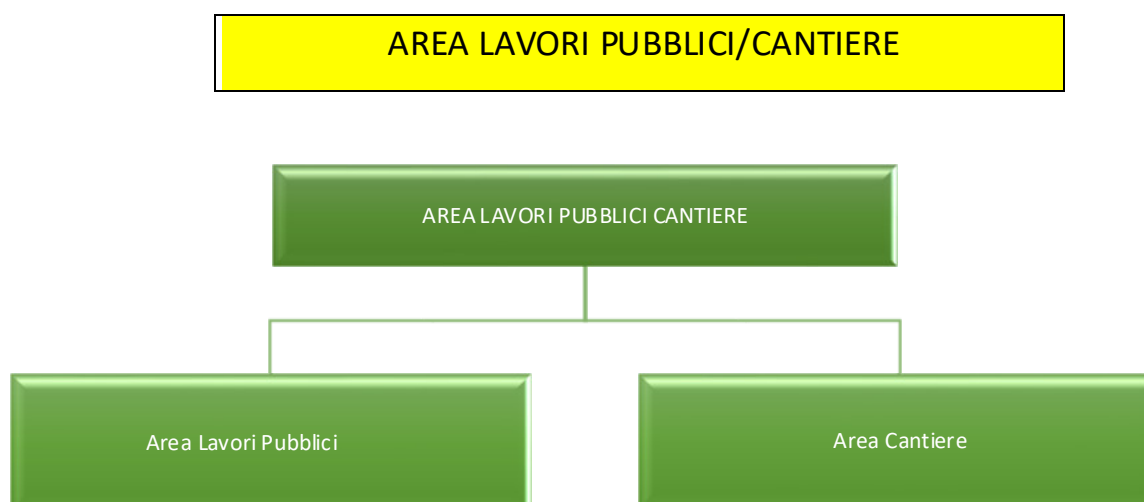
- Statistiche e Censimenti – Elaborazioni statistiche sulla popolazione, attuali e storiche, andamento demografico, tassi di natalità, mortalità, popolamento ecc. ad uso degli uffici interni dell'Ente e su richiesta di soggetti esterni. Elaborazioni per le statistiche ISTAT, coordinamento delle attività dei rilevatori delle indagini e tenuta rapporti con i campioni della popolazione.

-I servizi demografici sono di competenza statale e in tal modo sono vincolati nelle scelte operative a disposizioni e iniziative uniformi sull'intero territorio nazionale. I servizi si caratterizzano per l'elevato rapporto con l'utenza che tuttavia, in questi ultimi anni, grazie alle normative sulla semplificazione, ha permesso di ridurre, a vantaggio dei cittadini, il ricorso allo sportello per il rilascio di certificazioni anagrafiche ora sostituite da dichiarazioni degli interessati.

E' stato creato, con la predisposizione di nuovi uffici per il settore anagrafe, un punto unico d'accesso del cittadino agli uffici comunali attivando accogliere il cittadino e dare le necessarie informazioni, indirizzando all'occorrenza, il pubblico ai vari uffici.

Nello svolgimento delle attività del programma le finalità da conseguire sono una sempre maggiore semplificazione delle procedure negli aspetti inerenti gli adempimenti dei cittadini, la riduzione dei tempi di risposta, oltre gli standard imposti dalla legge già ampiamente rispettati, il miglioramento della qualità dei rapporti con l'utenza.

Nel perseguimento delle finalità della programmazione è previsto l'utilizzo delle risorse strumentali che costituiscono la normale dotazione degli uffici.



Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione	
		1.2	Utilizzo delle piattaforme digitali nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa	

Obiettivo 1.1

L'attività prevista dal programma viene svolta dagli uffici lavori pubblici e segreteria e prevede:

- organizzazione e cura delle funzioni amministrative relative agli appalti, di lavori, servizi e forniture, in particolare con riferimento all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi

all'esperimento delle procedure di gara, sia con riferimento ai servizi di progettazione, che d'appalto, in applicazione al Codice dei Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture in tale attività viene altresì assicurato il supporto al RUP in tutti gli adempimenti di propria competenza (atti, attività di verifica secondo il sistema AVCPass, segnalazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti, ecc) e la collaborazione a tutti gli uffici dell'ente nelle materie indicate;

- caricamento ed aggiornamento del sistema Regis, in collaborazione con il servizio segreteria ed il servizio finanziario, relativamente ai lavori finanziati con fondi statali PNRR.

Missione 9

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.1	Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi.	
		1.2	Miglioramento della rete idrica comunale per eliminare le perdite del sistema acquedottistico. Sensibilizzare la cittadinanza per un corretto utilizzo della risorsa idrica promuovendo l'installazione di contatori di nuova generazione per un rilevamento informatico dei consumi.	

Obiettivo 1.1

L'obiettivo strategico è di migliorare gli standard qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, le attività pongono particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto.

La programmazione del verde pubblico consiste nella gestione delle aree tenute a verde pubblico, quali parchi, giardini, aiuole, rotatorie, viali alberati.

Le scelte sono conseguenti alla precisa esigenza di garantire un'attenta gestione del servizio, nel rispetto delle norme di legge, con particolare riguardo alla salvaguardia e conservazione del patrimonio comunale esistente.

Le finalità del servizio si concretizzeranno dalla gestione del territorio comunale, intesa come programmazione e gestione del verde pubblico per la tutela ambientale, alla realizzazione di interventi manutentivi e conservativi del verde orizzontale (prati - fioriture - tappezzanti) e del verde verticale (siepi - arbusti - alberi) atti a prevenire danni al patrimonio comunale e destinati a garantire la sicurezza della pubblica incolumità.

Anche per il 2025 verrà affidata a ditte esterne la piantumazione dei fiori nelle aiuole e fioriere comunali.

Si provvederà inoltre ad affidare alcuni incarichi esterni per il controllo della stabilità delle alberature site nel territorio comunale e provvedere a potature e abbattimenti a garanzia dell'incolumità di persone, mobili e immobili.

Oltre alla manutenzione ordinaria dei giardini sono previsti interventi straordinari per l'ammodernamento dei parchi pubblici e l'adeguamento degli stessi al marchio family che l'Amministrazione ha conseguito nel corso dell'anno 2017.

Obiettivo 1.2

La risorsa idrica è sempre più un bene prezioso, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello, da un lato, di ridurre le perdite della rete idrica con riduzione dei costi di captazione ed adduzione e dall'altro sensibilizzare il cittadino ad un utilizzo oculato del "bene acqua".

Il servizio è gestito parte in economia diretta e parte affidato ad Azienda Ambiente Srl, società interamente a partecipazione pubblica. La parte non gestita direttamente riguarda la gestione delle opere di presa e di

accumulo, gestione che prevede la pulizia ed il controllo delle portate, la potabilizzazione, ove necessario, dell'acqua immessa negli acquedotti.

L'attività svolta in economia diretta esplica essenzialmente in:

- manutenzione ordinaria della rete idrica, ad esclusione degli incarichi assegnati all'esterno;
- controllo e ricerca delle eventuali perdite negli acquedotti, anche con l'intervento ed il supporto di ditte esterne;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria e assistenza per gli interventi assegnati all'esterno;
- fatturazione del ciclo acqua, avvalendosi per la stampa e la postalizzazione delle fatture di un service esterno

Nel corso dell'anno 2025 continueranno gli interventi per migliorare la rete idrica quali sostituzione di tratti d'acquedotto ammalorati e sostituzione dei misuratori d'acqua installati sulle utenze private. Gli interventi saranno realizzati utilizzando principalmente i fondi PNRR assegnati al Comune.

Fondi PNRR:

Attraverso l'utilizzazione dei fondi PNRR l'Amministrazione intende rendere più efficienti le reti di distribuzione dell'acqua. All'interno del programma sono stati attivati i seguenti interventi:

- PNRR M2 C4 INV 4.2 - CUP G15H22000030005 – INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA – DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO: l'intervento prevede una serie di azioni per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua mediante ammodernamento e consolidamento generale del sistema acquedottistico. In particolare le azioni previste sono: distrettualizzazione delle reti, migliorie alle performance energetiche con riduzione dei costi di alcuni impianti, rinnovamento di alcune condotte, mappatura di tutti gli allacciamenti, sostituzione dei contatori delle utenze mediante nuovi sistemi telematici e formazione del personale per una gestione più efficiente. L'intervento è quantificato in Euro 7.276.000,00 finanziato per Euro 5.963.317,00 con fondi PNRR, per Euro 700.000,00 con avanzo economico e per Euro 612.683,00 con avanzo d'amministrazione. L'intervento ha come obiettivo l'ammodernamento generale del sistema acquedottistico che permetta in modo efficiente l'individuazione delle perdite ed il controllo degli interventi. L'intervento dovrà essere concluso entro il mese di marzo 2026.

Missione 10

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.1	Sviluppare un Sistema di mobilità sostenibile che privilegia il rapporto cittadino ambiente naturale urbano. Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino. Migliorare, proteggere ed incentivare la mobilità pedonale e ciclabile. Promuovere la fruibilità in sicurezza ed il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale. Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso una modalità di spostamento più sostenibile.	

Obiettivo 1.1

Il Sistema della mobilità comunale non può essere affrontato meramente sotto l'aspetto viabilistico e delle opere pubbliche ma riveste un ruolo centrale nella vivibilità e valorizzazione complessiva del territorio, nella qualità delle relazioni umane, nell'accessibilità ai servizi, nella mitigazione dell'inquinamento e nell'incremento della sicurezza e della salute dei cittadini. Con la consapevolezza di queste interdipendenze sistemiche l'Amministrazione Comunale ha iniziato un articolato processo per la revisione strutturale della mobilità cittadina intesa nelle diverse forme di attuazione: da quella veicolare a quella ciclabile, da quella pedonale a quella dell'eliminazione di barriere ed ostacoli per le persone diversamente abili.

La programmazione consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale della rete viaria esistente mediante interventi localizzati che, nel caso di strade cosiddette bianche, riguarderanno principalmente l'allontanamento delle acque meteoriche, mentre nel caso delle strade asfaltate, vedranno principalmente l'esecuzione di rappezzi asfaltici. Verrà proseguito il programma di pulizia caditoie, canalette e griglie stradali sia con nostra spazzatrice sia mediante idrospurgo con ditte specializzate se necessario. Manutenzione manufatti stradali (ponti ecc.) provvedendo anche all'eventuale rifacimento di parapetti, attualmente in alcuni casi non a norma.

Manutenzione delle pavimentazioni in pietrame e in porfido. Manutenzione cigli stradali mediante sfalcio e canalizzazione acque meteoriche. Manutenzione e potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale con particolare riguardo alla sicurezza della circolazione stradale nonché della toponomastica ed attuazione ordinanze relative alla viabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei muri di sostegno posti a monte e a valle delle strade. Assistenza alle manifestazioni patrocinate dal Comune ed attuazione relative ordinanze. Riscontro alle esigenze espresse dai cittadini.

Relativamente alla rete di illuminazione pubblica si prevedono interventi di manutenzione ordinaria, attraverso A.C.S.M. Reti Elettriche (società pubblica) ed ove possibile anche straordinaria, finalizzata sia alla messa in sicurezza dei medesimi che al risparmio energetico con la graduale sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuovi a tecnologia led.

Le scelte riguardano la necessità di focalizzare sempre più attenzione e di porre crescenti risorse, intese a migliorare la sicurezza stradale mediante anche l'applicazione delle normative vigenti in materia.

L'obiettivo primario è quello di adeguare il patrimonio stradale esistente alle norme di sicurezza del codice della Strada nonché adempiere alla legislazione in materia di viabilità.

Sono previsti diversi interventi straordinari sulla viabilità interna al fine di adeguare e rendere vivibili, sia al cittadino residente che al turista, le nostre frazioni.

Fondi PNRR: a partire dall'esercizio 2024 i fondi di cui all'art. 1, commi da 29 a 37 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) finanziati dall'esercizio 2023 con fondi PNRR sono stati riportati all'originario finanziamento attraverso fondi del Ministero degli Interni pur rimanendo la rendicontazione all'interno del sistema Regis, seppur con regole e vincoli meno stringenti.

Gli interventi attivati, e non ancora conclusi, attraverso i fondi della legge 160/19 sono i seguenti;

- PNRR M2 C4 INV 2.2 – CUP G11D23000010006 - COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TRANSACQUA: l'intervento prevede il completamento della sostituzione dei corpi illuminanti, ad incandescenza ed ormai vetusti, della frazione di Transacqua con nuovi corpi illuminanti a led. L'intervento è quantificato in Euro 82.158,00 finanziato per Euro 70.000,00 con fondi di cui alla legge 160/2019 e per Euro 12.158,00 con avanzo d'amministrazione. L'intervento ha come obiettivo la riduzione del consumo energetico ed a regime ci saranno minori costi per il mantenimento Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2024.
- LAVORI EFFICIENTAMENTO VIA NAVOI – TRANSACQUA: l'intervento prevede il completamento della sostituzione dei corpi illuminanti, ad incandescenza ed ormai vetusti, della via Navoi a Transacqua con nuovi corpi illuminanti a led. L'intervento è quantificato in Euro 112.000,00 finanziato per Euro 70.000,00 con fondi di cui alla legge 160/2019 e per Euro 42.000,00 con avanzo d'amministrazione. L'intervento ha come obiettivo la riduzione del consumo energetico ed a regime ci saranno minori costi per il mantenimento Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2025.

AREA EDILIZIA/COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI



Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	06
		1.2	Predisporre percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche, e creare spazi di interazione on line con cittadini e imprese. Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti.	06
		1.3	Prosecuzione e sviluppo degli obiettivi dell' Amministrazione Digitale.	06

Obiettivo 1.1 – 1.2 – 1.3

L'area Edilizia cura tutta l'attività relativa all'edilizia privati e collabora con gli altri uffici ed in particolare:

- a) istruisce le pratiche da sottoporre alla commissione edilizia;
- b) rilascia le concessioni edilizie, esamina e/o gestisce le SCIA, le autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale e le autorizzazioni alla posa delle insegne;
- c) verifica su richiesta del Sindaco, in collaborazione con il corpo di vigilanza, gli interventi di abusivismo e predispone per quanto di competenza i provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia di repressione dell'abusivismo edilizio;
- d) autorizza l'occupazione di suolo pubblico per l'apertura dei cantieri;
- e) provvede alla determinazione del contributo di concessione ed alla verifica dei casi di esenzione, nonché al rimborso dei contributi pagati nei casi previsti dalle norme in vigore;
- f) rilascia le autorizzazioni allo scarico e allacciamento all'acquedotto comunale;
- g) sentito il Segretario, richiede pareri legali per controversie o problemi interpretativi relativi al settore tecnico – urbanistico;

L'area Commercio e Pubblici Esercizi cura tutta l'attività relativa al commercio ed ai pubblici esercizi e collabora con gli altri uffici ed in particolare:

- la cura di tutti gli adempimenti inerenti le attività produttive SUAP (commercio, pubblici esercizi, iniziative turistiche);

- la cura di tutti gli adempimenti necessari in materia di Pubblici Esercizi, relativi a bandi per l'assegnazione di locali, pubblici esercizi di proprietà comunale;
- la cura, per quanto di competenza, tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento di sagre, feste e manifestazioni sul territorio comunale;
- la collaborazione nell'individuazione degli spazi per lo svolgimento di attività temporanea di vendita al dettaglio ed attività di hobbista in occasione di sagre, feste, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi straordinari di cui agli artt. 20 bis e ter della L.P. 17/2010 e artt. 20 e 20 bis del D.P.P. 6-108/Leg;
- il rilascio dei cartellini per l'attività di hobbista;
- l'istruttoria e la predisposizione delle ordinanze di qualsiasi tipo inerenti all'attività di competenza;
- l'attività di front-office e consulenza;
- il supporto all'Amministrazione nelle scelte e negli eventuali adempimenti inerenti il commercio
- adotta tutte le determinazioni e deliberazioni di competenza.

Vengono riportati di seguito gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

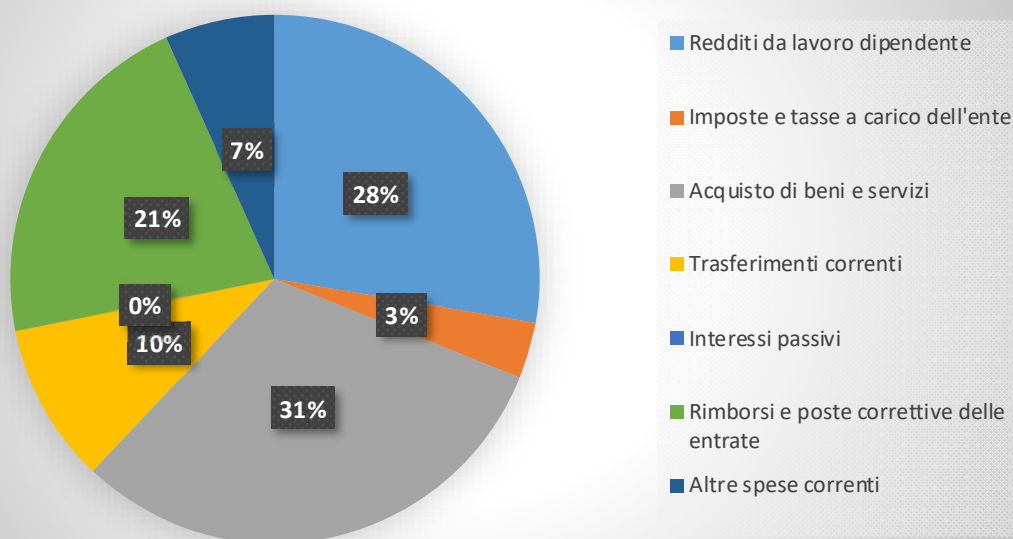
Missione	Programma	Previsioni assestate 2024	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
			Previsioni	di cui FPV	Previsioni	di cui FPV	Previsioni	di cui FPV
01	01	264.000,00	259.000,00		244.000,00		244.000,00	
01	02	518.952,10	557.898,55	17.600,00	549.150,00	17.600,00	549.150,00	17.600,00
01	03	259.374,07	240.250,28	5.800,00	238.200,00	5.800,00	238.200,00	5.800,00
01	04	2.600.524,98	2.557.403,81	6.000,00	2.539.900,00	6.000,00	2.539.900,00	6.000,00
01	05	291.911,32	290.865,18	6.000,00	288.300,00	6.000,00	288.300,00	6.000,00
01	06	288.659,76	365.071,59	10.500,00	359.450,00	10.500,00	359.450,00	10.500,00
01	07	198.128,81	210.012,87	9.800,00	206.090,00	9.800,00	206.090,00	9.800,00
01	10	263.645,34	260.794,96	63.000,00	259.000,00	63.000,00	259.000,00	63.000,00
01	11	765.474,16	795.215,72	5.200,00	793.800,00	5.200,00	793.800,00	5.200,00
03	01	584.435,42	603.035,71		594.200,00		594.200,00	
03	02	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
04	01	7.000,00	7.000,00		7.000,00		7.000,00	
04	02	356.200,00	390.500,00		380.500,00		380.500,00	
04	04	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
05	02	479.206,60	487.415,29	5.700,00	484.800,00	5.700,00	484.800,00	5.700,00
06	01	431.870,00	396.900,00		396.900,00		396.900,00	
06	02	31.240,00	31.240,00		31.240,00		31.240,00	
07	01	203.200,00	203.200,00		203.200,00		203.200,00	
08	01	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
09	01	0,00	0,00		0,00		0,00	
09	02	117.270,00	117.520,00		117.520,00		117.520,00	
09	03	0,00	0,00		0,00		0,00	
09	04	951.300,00	920.300,00		920.300,00		920.300,00	
09	05	324.629,36	291.929,36	6.400,00	288.450,00	6.400,00	288.450,00	6.400,00
10	02	71.510,00	71.510,00		71.510,00		71.510,00	

10	05	1.810.244,40	1.775.013,40	7.000,00	1.767.000,00	7.000,00	1.767.000,00	7.000,00
11	01	60.000,00	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
12	01	90.000,00	130.000,00		130.000,00		130.000,00	
12	02	0,00	0,00		0,00		0,00	
12	03	15.000,00	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
12	05	25.500,00	25.500,00		25.500,00		25.500,00	
12	08	7.000,00	7.000,00		7.000,00		7.000,00	
12	09	15.100,00	15.100,00		15.100,00		15.100,00	
13	07	100,00	100,00		100,00		100,00	
14	01	0,00	0,00		0,00		0,00	
14	02	0,00	0,00		0,00		0,00	
20	01	215.928,00	216.140,00		216.140,00		216.140,00	
20	02	30.000,00	38.870,00		38.870,00		38.870,00	
50	02	77.300,00	77.300,00		77.300,00		77.300,00	
60	01	600.000,00	600.000,00		600.000,00		600.000,00	
99	01	3.285.000,00	3.205.000,00		3.205.000,00		3.205.000,00	
Totale		15.254.704,32	15.232.086,72	143.000,00	15.140.520,00	143.000,00	15.140.520,00	143.000,00

Parte corrente per missione e macroaggregati

Missioni	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MIS SIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.621.629,11	164.883,85	861.900,00	10.600,00	0,00	0,00	100,00	0,00	2.430.000,00	447.400,00	5.536.512,96
MIS SIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	381.576,46	29.459,25	86.500,00	105.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	608.035,71
MIS SIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	6.000,00	360.500,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	402.500,00
MIS SIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	113.816,86	13.548,43	227.950,00	126.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.700,00	487.415,29
MIS SIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	600,00	80.100,00	347.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	428.140,00
MIS SIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	83.200,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.200,00
MIS SIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
MIS SIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	186.163,74	43.665,62	1.015.500,00	73.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.900,00	1.329.749,36
MIS SIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	833.854,41	137.158,99	763.000,00	75.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00	1.846.523,40
MIS SIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
MIS SIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	26.100,00	161.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.600,00
MIS SIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
MIS SIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MIS SIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MIS SIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.010,00	255.010,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.137.040,58	395.316,14	3.509.750,00	1.114.570,00	0,00	0,00	100,00	0,00	2.430.000,00	763.010,00	11.349.786,72

Spesa corrente per macroaggregati



Parte straordinaria per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate 2024	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
			Previsioni	di cui FPV	Previsioni	di cui FPV	Previsioni	di cui FPV
01	02	25.900,00	0,00		0,00		0,00	
01	03	4.412,56	0,00		0,00		0,00	
01	05	5.255.195,14	265.000,00		186.000,00		186.000,00	
01	08	189.578,00	0,00		0,00		0,00	
01	10	0,00	0,00		0,00		0,00	
01	11	1.098.348,55	115.000,00		80.000,00		80.000,00	
03	01	45.735,68	0,00		0,00		0,00	
03	02	0,00	0,00		0,00		0,00	
04	01	70.000,00	50.000,00		30.000,00		30.000,00	
04	02	557.665,18	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
05	01	230.619,59	0,00		0,00		0,00	
05	02	174.799,48	70.000,00		20.000,00		20.000,00	
06	01	1.333.414,89	360.000,00		170.000,00		170.000,00	
07	01	2.379.016,52	227.970,00		217.970,00		217.970,00	
08	01	190.516,62	40.000,00		20.000,00		20.000,00	
08	02	50.000,00	50.000,00		30.000,00		30.000,00	
09	01	106.004,69	0,00		0,00		0,00	
09	02	867.815,20	324.600,00		214.600,00		214.600,00	
09	03	6.415,80	5.000,00		0,00		0,00	
09	04	9.248.311,23	160.000,00		140.000,00		140.000,00	
09	05	228.282,09	10.000,00		0,00		0,00	
09	06	0,00	0,00		0,00		0,00	

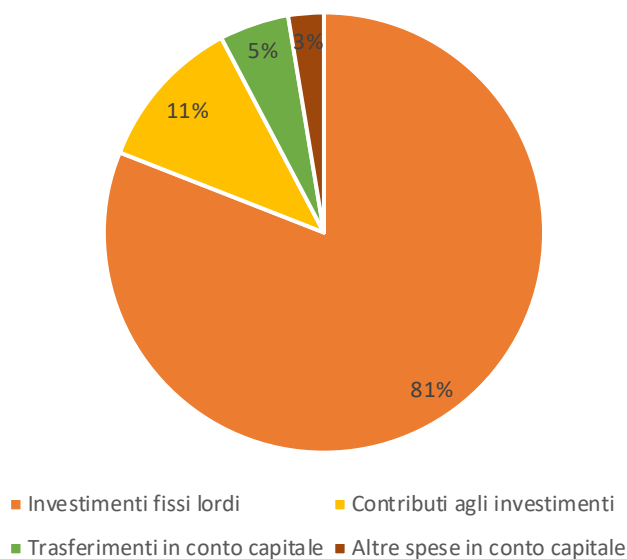
10	05	6.631.746,13	1.185.000,00		425.000,00		425.000,00	
11	01	85.950,00	54.200,00		54.200,00		54.200,00	
12	01	1.456.636,38	320.000,00		0,00		0,00	
12	02	781.036,30	0,00		0,00		0,00	
12	05	20.000,00	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
12	08	0,00	0,00		0,00		0,00	
12	09	836.691,99	55.000,00		35.000,00		35.000,00	
14	04	182.280,00	0,00		0,00		0,00	
16	01	12.248,50	7.500,00		7.500,00		7.500,00	
Totale		32.068.620,52	3.419.270,00	-	1.750.270,00	-	1.750.270,00	-

Parte straordinaria per missione e macroaggregati

	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	107.000,00	43.000,00	0,00	0,00	150.000,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	50.000,00	0,00	20.000,00	0,00	70.000,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	280.000,00	0,00	80.000,00	0,00	360.000,00
MISSIONE 7 - Turismo	0,00	30.000,00	53.970,00	74.000,00	70.000,00	227.970,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	40.000,00	30.000,00	0,00	20.000,00	90.000,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	335.000,00	164.600,00	0,00	0,00	499.600,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.185.000,00	0,00	0,00	0,00	1.185.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	54.200,00	0,00	0,00	54.200,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	360.000,00	35.000,00	0,00	0,00	395.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
GENERALE DELLE SPESE	0,00	2.767.000,00	388.270,00	174.000,00	90.000,00	3.419.270,00	

Spesa straordinaria per macroaggregati



Indirizzi agli organismi partecipati

Si rimanda alla sezione strategica “Indirizzi generali per gli organismi partecipati”

Programma triennale delle opere pubbliche.

Il Programma triennale dei lavori pubblici è conforme al DM del 16/01/2018 n.14 pubblicato sulla GU n.57 del 09/03/2018, redatto secondo lo schema tipo previsto dal Nuovo Codice Appalti (all'allegato I.5, Art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023) ed è allegato al presente documento.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i

fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 sono stati eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Non è prevista nel prossimo triennio l'alienazione di beni immobili se non piccole realtà.

Di seguito sono elencati gli immobili locati o concessi in locazione con indicati i canoni aggiornati di affitto/concessione nonché gli immobili in affitto o per i quali sono dovute spese condominiali.

ELENCO CONTRATTI ATTIVI

Natura giuridica del contratto e descrizione dell'immobile	Canone
Costituzione diritto di sup. P.Fond 1576/8 - Sede Cai Sat Primiero	0,00
Giardino Lanterna Verde P.Fond 2173/6	indic. 4.255,32
Opera di presa sorgente Val della Vecia	indic. 1.601,48
Ex casa cantoniere San Martino	Uso gratuito
Concessione Area Attrezzata Autocaravan San Martino	1.357,39
Concessione terreni Piste da sci Impianti Tognola	indic. 10.706,58
Locali APT via Passo Rolle San Martino	indic. 12.622,66
Locali APT immobile stazione autocorriere Fiera	16.144,33
Utilizzo locali p.ed. 252 – via Dante	Uso gratuito
Utilizzo locali p.ed. 201 e 278/1 Transacqua	Uso gratuito
Caserma dei Carabinieri San Martino	3.248,54
Locazione Locali farmacia San Martino	indic. 7.402,34
Concessione Terreni Impianti Sciistici Alpe Tognola	indic. 29.733,08
Attraversamento con condotta forzata P.Fond 1168/1	indic. 46,74
Area Camper - Loc. Zocchet	indic. 17.847,14
Locazione Immobile P.Ed 64 Piano T di Via Terrabugio a Fiera di P.	indic. 9.910,18 + iva
Concessione Pista di fondo Calaita	indic. 64,41

Locali ad uso commerciale Fam. Coooperativa di Primiero	indic. 8.854,48
Immobile di Via S. Andrea n. 4/A a Siror	indic. 5.198,85
Lisiera Tonadico	Uso gratuito
Concessione Malga Pala	5.381,02
Concessione Malga Vallazza	18.926,51
Concessione Malga Venegiota	21.696,23
Concessione Malga Venegia	22.510,41
Concessione Malga Fossetta	19.019,75
Concessione Malghetta Tognola	indic 88.500,00
Concessione Malga Frattazza	non utilizzabile
Servitù ripetitore Telecom	2.580,00
Strutture sportive San Martino (Palazzetto Polivalente) e pista fondo	0,00
Affittanza complesso comunale "Molin"	3.759,93 + IVA
Palestra presso area sportiva Molin	Uso gratuito
Rustico Vallombrosa P.Ed 871	Uso gratuito
Sala Congressi San Martino	Uso gratuito
Locali scuola infanzia Siror	in ristrutturazione
Concessione Malga Tognola	indic. 4.000,00
Concessione Malga Crel	indic. 9.500,00
Concessione Malga Doch	indic. 1.410,00
Concessione Malga Scanaiol	400,00
Locazione Appartamento P.Ed 182	indic. 3.243,00
Concessione locali Ex Municipio Transacqua	Uso gratuito
Caserma dei Carabinieri Transacqua	10.974,72
Area Camping Sass Maor San Martino	sfitto
Affittanza complesso comunale "Bar sport"	13.700,06 + iva
Concessione uso terreno mq 7957 Loc. Fratazza P.Fond 2019/2	7.376,07 ind.
Affittanza complesso comunale "Bar Vallombrosa"	12.887,34 + iva
Concessione uso terreno mq 20 Loc. Fratazza P.Fond 2025/1	5,16
Affittanza terreno comunale alla Sas Genzianella	indic. 413,97
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 9 Piano 3 – Fiera di Primiero	sfitto
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 8 Piano 2 – Fiera di Primiero	indic. 3.679,68
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 7 Piano 2 – Fiera di Primiero	indic. 2.760,00
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 6 Piano 1 – Fiera di Primiero	indic. 2.871,36
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 10 Piano 3 – Fiera di Primiero	sfitto
Casina forestale Loc. Orti Valmesta	Uso gratuito fronte manutenzione
Casina loc. Valmesta	sfitto
Casina loc. Civertaghe	sfitto
Centro ANFFAS P.Ed 507	Uso gratuito
Concessione in uso Sala Via Terrabugio Fiera di P.	Rimb. Spese
Concessione ex macello intercomunale	Uso gratuito
Elettrodotto Arson-Cavia (Ex Transacqua)	981,16
Elettrodotto Arson-Cavia (Ex Fiera)	339,70
Ex Lisiera di Transacqua	Uso gratuito

Locazione Appartamento P.Ed 279 pm 1 - Transacqua	1.800,00
Locazione Appartamento P.Ed 461 pm 1 - Transacqua	ICEF indic. 806,64
Locazione Appartamento P.Ed 382/2 – Transacqua – via Isolabella	sfitto
Locazione appartamento p.ed. 1540 – Transacqua – via Isolabella	indic. 3.386,04
Locazione deposito p.ed. 1540 sub. 3 – 4 Transacqua – via Isolabella	3.048,00
Locazione uffici p.ed. 556 sub. 12 – I piano ex municipio Siror	17.608,27 + iva
Uffici p.ed. 556 sub. 12 – piano terra ex municipio Siror – coworking	Uso gratuito
Sala consiliare ex municipio di Siror	Uso gratuito
Locazione uffici ex sede municipio Tonadico – via Scopoli	Ind. 508,10
Locazione uffici ex sede municipio Tonadico – via Scopoli	Ind. 2.169,40
Concessione parte Palazzo Scopoli – rimborso spese	10.000,00
Diritto di Superficie Paloni	3.710,00
Terreno p.f. 1746 ed altre – Tonadico loc. Rodena	40,35
Terreno p.f. 1616 ed altre – Siror loc. Poline	43,66
Terreno p.f. 1963/1 Siror	1.404,62
Terreno p.f. 1983/1 Tonadico – loc. Sabbionade	indic. 1.169,05
Scuole elementari Siror	Uso gratuito
Distributore carburanti San Martino	32.234,00
Casa della Montagna San Martino	gratuito

ELENCO CONTRATTI PASSIVI

Natura giuridica del contratto e descrizione dell'immobile	Canone
Condominio Arcadia	Spese condominiali
Condominio Sass Maor (centro congressi) S.Martino	Spese condominiali
Stazione Autocorriere S.Martino (Ambulatrio+Parcheggi)	Spese condominiali
Casa Alchini	Spese condominiali
Palestra via Montegrappa	104,93
Uso locale e parte piazzale struttura protezione civile viale Piave – Transacqua	104,93
Comodato Castel Pietra	gratuito
Terreni vari in loc. Val Canali	4.500,00
Concessione in uso Uffici PAT Fiera di P. P.Ed 232	Indic. 99,37
Affittanza pp. ff. 68 e 69 – Fraz. Pieve (Colaor)	Indic. 10,00
Affittanza locale c/o Stazione Trentino Trasporti	1.253,01
Concessione piazzale p.ed. 704 – Tonadico	3.000,00
Comodato area sportiva via Fuganti a Tonadico – p.f. 825/3	gratuito
Locazione alloggio da destinare ad asilo nido – p.ed. 582 Tonadico	7.200,00
Stalli Passo Rolle	105,00
Affitto terreni Val Canali per pista ciclabile	6.500,00

Programmazione del fabbisogno del personale

Al fine di migliorare ed ottimizzare le risorse strumentali ed umane, aumentando i risultati di soddisfazione degli utenti, risulta importante programmare il fabbisogno del personale, che materialmente è quello che opera con l'utente. In particolare si evidenzia il fondamentale ruolo dei dipendenti/collaboratori, sotto l'aspetto della correttezza, speditezza e del buon andamento dell'attività amministrativa e di come essa viene percepita dai cittadini.

La spending review ed i protocolli d'intesa di finanza locale, da anni ormai accentuano il necessario contenimento della spesa, in particolare di quella corrente. Riduzioni che toccano anche la spesa del personale, che incide non di poco sul bilancio dell'ente territoriale. Spesa necessaria e che abbisogna di attenzione nella programmazione, in quanto è possibile erogare servizi grazie al lavoro prestato dal personale. Nell'ambito del rinnovo contrattuale e delle progressioni giuridiche ed economiche è proprio il personale che, se adeguatamente motivato, può fare la differenza nell'azione amministrativa.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Programma triennale del fabbisogno di personale 2025 – 2027

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì previsto dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2000, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica.

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il Protocollo d'Intesa 2020 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano già previsto di introdurre limiti di spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over, prospettando di sostituirla con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. La norma era stata di fatto sospesa a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni, finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi. La normativa approvata con la legge di stabilità 2021, contiene direttamente alcune nuove disposizioni applicabili a tutti i comuni e fissa le regole per le assunzioni da parte dei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, rinviando a successivo provvedimento, da adottare entro il 31 gennaio 2021, la definizione di alcuni criteri e modalità per le nuove assunzioni.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n°726 del 28.04.2023, viene fissata la nuova "Disciplina per l'assunzione del personale comunale", come di seguito riportata e confermata anche per il 2025:

NORME PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE APPLICABILI A TUTTI I COMUNI (Delibera della Giunta Provinciale n° 726 del 28.04.2023)

Per quanto riguarda l'assunzione dei segretari comunali, la legge provinciale di stabilità per il 2021 mantiene invariata l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 ter della legge provinciale 27/2010. L'articolo 12 della legge provinciale n. 16/2020 ha confermato anche per l'esercizio 2021 la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della legge provinciale n. 27/2010; cautelativamente l'assunzione dei segretari comunali deve intendersi per tutti condizionata al rispetto degli obiettivi stessi, trovando di fatto applicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti la lettera b) del comma 2 del predetto articolo 8. Di conseguenza, compatibilmente con le risorse disponibili, i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti privi di segretario avranno facoltà di assicurare il servizio ricorrendo ad apposita convenzione o comunque coprendo la sede segretariale con modalità temporanee, fino al permanere della sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa. Se il comune ha una dimensione demografica superiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale può essere assicurata anche mediante assunzione, in deroga agli obiettivi di qualificazione della spesa. Per assicurare un conveniente utilizzo delle figure segretarie già in servizio, si prevede inoltre che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, dotati di proprio segretario e che non sono in convenzione, accettino l'eventuale richiesta di convenzione avanzata da comuni privi di segretario, in primo luogo provenienti da enti appartenenti al territorio della rispettiva comunità.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretarie), la legge di stabilità per l'anno 2021, consente a tutti i comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) e la successiva delibera della Giunta provinciale n° 1798 del 07.10.2022 ha unificato la materia, regolamentato dall'Allegato A) alla medesima deliberazione

Con riferimento al calcolo, si precisa che:

- la spesa sostenuta (impegnata) per il personale assunto o cessato nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato in corso 2019 d'anno ma di cui l'ente ha sostenuto il costo per parte dell'anno 2019);
- sia relativamente alla spesa sostenuta (impegnata) nell'anno di riferimento 2019 sia a quella prevista per il 2021, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico ente) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro); dovrà essere considerato nel calcolo, per converso, il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

DISPOSIZIONI PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI

I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui al precedente paragrafo, salvo quanto di seguito precisato.

Si specifica che, ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum.

L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time. Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

ASSUNZIONE DI PERSONALE DI POLIZIA LOCALE

L'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, prevede che l'intesa fra la Provincia e il consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio. In attesa della definizione di nuovi criteri si propone di confermare per i comuni capofila la possibilità di effettuare assunzioni secondo le modalità ed i criteri individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410 del 2010, applicati sui dati aggiornati, come risulta dalla tabella B allegata quale parte integrante e sostanziale.

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritto il 15.07.2022 la disciplina in vigore è stata così integrata:

- "Le parti condividono introdurre la possibilità di assunzione di personale di polizia locale, nel rispetto dei limiti già prefissati per ogni gestione associata, non solo al Comune capofila della gestione associata ma anche agli altri comuni aderenti."
- "In riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le parti ritengono altresì di acconsentire agli Enti Locali, in piena aderenza a quanto disposto dall'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto D.L. 152/2021. Si condivide inoltre di dare facoltà agli Enti Locali, in alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L. 36/2022, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza."

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale è determinata dalla spesa per il personale in servizio e da quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel rispetto del vincolo determinato dalla spesa a Rendiconto 2019 come sopra descritto (indicazioni stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023).

Spesa del personale	Rendiconto 2019 vincolo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente al netto mensa calcolati secondo l'allegato A) alla delibera della Giunta Provinciale n. 726/2023	2.263.538,11	2.769.120,41	2.769.120,41	2.769.120,41
Spesa mensa	34.157,51	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale spesa per il personale	2.297.695,62	2.824.120,41	2.829.120,41	2.829.120,41
Entrate da trasferimenti provinciali relativi a rinnovi contrattuali e progressioni	-127.914,19	-274.008,10	-274.008,10	-274.008,10
Obiettivo risparmio Missione 1 consuntivo 2019	690.399,48			

Totale spesa per il personale rilevante per il rispetto dei vincoli normativi	2.860.180,91 Limite di spesa	2.550.112,31	2.555.112,31	2.555.112,31
---	---------------------------------	--------------	--------------	--------------

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle cessazioni ed assunzioni, nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che dovrà essere approvato dalla Giunta comunale entro il 31 gennaio.

LINEE GUIDA 2025

Analizzata in dettaglio l'attuale dotazione dei vari servizi, oltre alle assunzioni per le sostituzioni del personale cessato, si evidenzia una carenza di personale nell'Area Lavori Pubblici, accentuata dall'accumularsi di opere già avviate ed in corso di esecuzione, con le nuove opere finanziate dal PNRR che richiedono l'avvio in tempi definiti e l'adozione di procedure celeri.

Verrà pertanto valutata la possibilità di integrare l'organico in servizio con l'assunzione di una nuova figura di collaboratore/funziionario che possa fungere da anello di congiunzione per tutto il settore tecnico (LL.PP. ed edilizia), oppure avviare una forma di collaborazione prevista dalla vigente normativa.

Puntuale definizione della dotazione organica ed eventuale riorganizzazione della medesima saranno puntualmente definite del PIAO.

L'Amministrazione comunale, con il presente documento che tiene luogo al citato Programma triennale del fabbisogno di personale, intende procedere autonomamente ad assumere i necessari provvedimenti per dar seguito al programma stesso.

Posti vacanti

A seguito della nuova riorganizzazione, i posti vacanti sono i seguenti:

- tre posti di assistente tecnico/amministrativo Categoria C (attualmente coperti con personale a tempo determinato)
- un posto di coadiutore amministrativo - Categoria B evoluto (attualmente non coperto)

Per la loro copertura si intende procedere come di seguito:

- per la copertura dei posti vacanti si procederà in base alle esigenze ed alla normativa vigente in materia
- per la copertura di altri posti che si rendessero vacanti nel corso del triennio, si procederà in base alle esigenze ed alla normativa vigente in materia.

Cessazione dal servizio, programma nuove assunzioni

Per il triennio 2025 – 2027 è previsto il collocamento in quiescenza, secondo la vigente normativa, del seguente personale:

- n° 1 operaio (B base) anno 2027

- n° 1 operai (B evoluto) anno 2025
- n° 1 operaio (B evoluto) anno 2026
- n° 1 operaio (B base) anno 2026
- n° 1 collaboratore amministrativo (C evoluto) anno 2026
- n° 1 funzionario (D base) anno 2027
- n° 1 collaboratore amministrativo (C evoluto) anno 2025

Assunzione operai stagionali/tempo determinato:

Sono disponibili due graduatorie da cui attingere in caso di assunzione di personale a tempo determinato/stagionale da inquadrare nel profilo professionale di “Operaio polivalente – cat. B – livello base). La graduatoria sarà utilizzata per:

- prolungate assenze di personale operaio e, in caso di eventi eccezionali, per far fronte agli interventi necessari a superare lo stato di emergenza
- garantire il regolare svolgimento dei servizi ed attività stagionali;

Categorie protette.

Si ricorda che tra le tipologie di assunzione fuori budget sono comprese le assunzioni riservate alle categorie protette. Il Comune attualmente non ne ha la necessità, in quanto i posti obbligatori risultano coperti.

Assunzioni a tempo determinato.

Il ricorso a personale fuori ruolo è in linea con gli ultimi anni. Il personale a tempo determinato è stato utilizzato per fronteggiare esigenze legate alla continuità di determinati servizi per sostituire l'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto o in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali.

Assunzioni a tempo determinato per attuazione progetti PNRR.

La Giunta provinciale con delibera n° 1798 di data 07.10.2022, visto il notevole aumento dei carichi di lavori conseguente alle numerose iniziative finanziate con il PNRR, ha previsto: “Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti, possono assumere con contratto di lavoro a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifica professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo di crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto legge n. 152 del 2021. (...) Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio”.

L'amministrazione comunale, al fine di attuare le iniziative PNRR finanziate, ha già assunto n° 2 assistenti amministrativi, di cui 1 a part time e si riserva, se necessario, di assumere altro personale entro i limiti previsti dalla delibera della Giunta Provinciale che di seguito vengono riportati:

Calcolo limite per assunzioni personale PNRR

	Titoli I	Titolo II	Titolo III	FCDE	Totale
Conto 2021	5.450.696,07	3.211.273,77	2.835.812,77	11.880,00	11.485.902,61
Conto 2022	5.980.849,72	2.054.641,69	3.458.178,90	30.000,00	11.463.670,31
Conto 2023	6.183.310,92	3.546.962,06	4.763.678,52	45.000,00	14.448.951,50
Totale					37.398.524,42
Media triennio					12.466.174,81
Limite di spesa fascia 5000/9999 percentuale 1,6					199.458,80

Comandi.

Attualmente non vi è personale a comando:

Posto coperto	Amministrazione di provenienza	Ufficio	Data inizio	Data fine

La Giunta comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario generale, eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

Procedure per le assunzioni

A - Concorso pubblico e scorrimento graduatorie

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza dispone delle seguenti graduatorie valide per assunzioni:

a tempo indeterminato:

- Assistente tecnico – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 77 del 04.04.2023
- Operaio polivalente – B base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 92 del 17.04.2023
- Operaio polivalente – B base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 150 del 06.06.2024
- Operaio polivalente – B evoluto progressione interna approvata con delibera della Giunta Comunale n° 293 del 13.11.2023

a tempo determinato:

- Agente polizia locale C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 234 del 23.09.2024
- Assistente tecnico C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 118 del 09.05.2022
- Assistente amministrativo/settore tecnico C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 217 del 04.08.2022

- Operaio polivalente B – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 260 del 03.10.2022
- Assistente amministrativo C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 157 del 19.06.2023
- Operaio polivalente B – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 286 del 09.11.2023

C - Selezioni pubbliche in corso o da attivare

L'ente si riserva di attivare apposite procedure di selezione pubblica per la copertura di figure professionali assenti, con il diritto alla conservazione del posto.

Modifiche al piano del fabbisogno triennale del personale

Il presente piano potrà essere modificato e aggiornato in relazione ad intervenute modifiche normative, di fabbisogno o conseguenti all'adozione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Lavoro straordinario

Anche per l'anno 2025, si prevede il mantenimento del livello di lavoro straordinario stabilito per l'anno 2024. Si richiede a tutti i dipendenti attenzione nell'utilizzo dell'istituto dello straordinario, in particolar modo alla preventiva autorizzazione da parte del Segretario, alla puntuale indicazione della motivazione ed al rispetto del budget assegnato.

Anno	Ordinarie	Liquidate	Elezioni	Liquidate
2016	1850	542	521	81
2017	1920	520	0	0
2018	1850	622,50	588	115,50
2019	2460	1378	240	62
2020	2460	640	250	88
2021	2460	466,50	250	46
2022	2460	752,00	422	92,50
2023	3240	495,5	120	36
2024	2840	Teorico	290	41,40
2025	2840	Teorico	0	Teorico

Formazione ed aggiornamento del personale

Il cambiamento ed il riassetto della struttura organizzativa comunale, impongono la necessità di investire, tra le altre cose, nell'arricchimento, nell'aggiornamento e nella riqualificazione delle competenze interne. Il conseguimento delle finalità della revisione organizzativa della struttura comunale non può infatti essere disgiunto dalla promozione e valorizzazione delle risorse umane e da un effettivo e necessario coinvolgimento dei dipendenti. In quest'ottica, la formazione e l'aggiornamento professionale si collocano come strumenti imprescindibili per motivare il personale e di conseguenza per raggiungere gli obiettivi strategici e migliorare così la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Per favorire il costante aggiornamento del personale, saranno attivati, nei limiti degli stanziamenti disponibili, corsi di formazione "on line" e stanziali a secondo delle specifiche esigenze dei singoli servizi.

Risorse finanziarie da destinare al personale dipendente

L'articolo 6 del decreto – legge n° 80/22 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO prevedendo che nel DUP siano indicate le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale. Di seguito sono indicate le risorse inserite nel bilancio 2025 – 2027 tenendo presente il personale attualmente in servizio e la previsione di assunzioni/sostituzioni.

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese personale	3.137.040,58	3.097.390,00	3.097.390,00
Spese per IRAP	208.200,00	208.200,00	208.200,00
Totale	3.345.240,58	3.305.590,00	3.305.590,00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	600,000.00	200,000.00	200,000.00	200,000.00	1,000,000.00
totale	600,000.00	200,000.00	200,000.00	200,000.00	1,000,000.00

Il referente del programma
Zurlo Sonia

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o collettivamente?	Stato di conservazione ex comma 2 art.1 DM 4/22013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dall'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.1 del Codice (4)	Vendita o demolizione (4)	Oneri per la rinascita, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Zilio Soria

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e l'opera è stata completata
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già riportato i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperi i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) sopravvenute esigenze di disciplina speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
c) cause tecniche: presenza di contenzioso
d) la licenza, l'approvazione o la concessione di cui è prevista la realizzazione è stata revocata o è stata sospesa
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/22013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/22013)
c) lavori di realizzazione, avviati, con senso dei cantieri ma non avviati, con l'opera non risultante in corso d'opera come accantonata nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/22013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobili sono stati acquisiti in proprietà, in usufrutto, in enfiteusi, in locazione, in cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI del intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Riferimento CUP opera incompiuta
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Zurlo Sonia

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. sì, cessione
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della totalità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della totalità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.5)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella D.5)
										codice AUSA	denominazione	
LQ240189022502500001	INTERVENTI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	DALLA SEGA GIOVANNI	200.000,00	400.000,00	CPA	2	No	No				
LQ240189022502500002	LAVORI ASFALTATURA STRADE	DALLA SEGA GIOVANNI	400.000,00	600.000,00	CPA	2	No	No				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- OP - Completamento Opere Incomplete
- OP - Completamento Opere Incomplete
- MS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DE - Urbanistica e Demografia
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
- 5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

Zurlo Sonia

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Zurlo Sonia

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				
	Disponibilità finanziaria (1)				Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	527,000.00	527,000.00	527,000.00	527,000.00	1,581,000.00
totale	527,000.00	527,000.00	527,000.00	527,000.00	1,581,000.00

Il referente del programma

Zurlo Sonia

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'impor- to complessivo di un lotto funzionale presente in una programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella H.1)	Livello di priorità (6)	Responsabile del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1)			

R240189022920250001	2025		1	No	No	ITH20	Forniture	63310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA 01.01.2025 - 31.12.2025	1	Paola Antonio	12	No	367.000,00	0,00	0,00	0,00	367.000,00	0,00				
S3204189022920250001	2025		1	No	No	ITH20	Servizi	41000000-9	MANUTENZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI ANNO 2025	1	Paola Antonio	12	Si	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00				
R240189022920250002	2026		1	No	No	ITH20	Forniture	63310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA 01.01.2026 - 31.12.2027	1	Paola Antonio	24	No	0,00	367.000,00	367.000,00	0,00	734.000,00	0,00				
S3204189022920250002	2026		1	No	No	ITH20	Servizi	41000000-9	MANUTENZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI ANNO 2026	1	Paola Antonio	12	Si	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00				
S3204189022920250003	2027		1	No	No	ITH20	Servizi	41000000-9	MANUTENZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI ANNO 2027	1	Paola Antonio	12	Si	0,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00				
														527.000,00 (13)	527.000,00 (13)	527.000,00 (13)	0,00 (13)	1.581.000,00 (13)	0,00 (13)				

Nota: Codice intervento = sigma settore (F=forniture/beni S=servizi) + cf amministrativo + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo da 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indicare la denominazione funzionale di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice

(5) Richiama a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza con le prime due cifre, con i settori: F=CPV45 o 48; S=CPV48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice

(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6 dell'allegato 1.5 al codice)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Zurlo Sonia

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.1 bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. finanziamento a fondo perduto o di scopo
- 5. finanziamento a breve termine
- 6. finanziamento a medio termine
- 7. finanziamento a lungo termine
- 8. finanziamento a medio termine
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1.5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato 1.5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato 1.5 al codice

Tabella H.2 bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attuato
- 4. sì, interventi o acquisti unici

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Zurlo Sonia